

Rapporto di gestione 2008

3

Tribunale federale

33

Tribunale penale federale

63

Tribunale amministrativo federale

Rapporto di gestione 2008

Tribunale federale



Parte generale	6
Composizione del Tribunale	6
Organizzazione del Tribunale	9
Volume degli affari	9
Coordinazione della giurisprudenza	10
Amministrazione del Tribunale	10
Vigilanza sui Tribunali federali di prima istanza	12
Collaborazione con i Tribunali federali di prima istanza	13
Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta	13
Corte europea dei diritti dell'uomo	14
Segnalazioni al legislatore	15
Statistiche	18

Rapporto di gestione del Tribunale federale 2008

17 febbraio 2009

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi il nostro rapporto di gestione per il 2008, conformemente all'articolo 3 della legge sul Tribunale federale.

Gradite, Signora Presidente, Signore e Signori, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale federale

Il Presidente:	Lorenz Meyer
Il Segretario generale:	Paul Tschümperlin

Parte generale

Composizione del Tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente: Arthur Aeschlimann
Vicepresidente: Susanne Leuzinger

Commissione amministrativa

Presidente: Arthur Aeschlimann
Vicepresidente: Susanne Leuzinger
Membro: Lorenz Meyer

Conferenza dei presidenti

Presidente: Bernard Corboz, Presidente della I^a Corte di diritto civile
Membri: Ulrich Meyer, Presidente della II^a Corte di diritto sociale
Roland Schneider, Presidente della Corte di diritto penale
Michel Féraud, Presidente della I^a Corte di diritto pubblico
Niccolò Raselli, Presidente della II^a Corte di diritto civile
Thomas Merkli, Presidente della II^a Corte di diritto pubblico
Rudolf Ursprung, Presidente della I^a Corte di diritto sociale

Stato maggiore degli organi direttivi

Segretario generale: Paul Tschümperlin
Sostituto: Jacques Bühler

Corti

Prima Corte di diritto pubblico

Presidente: Michel Féraud
Membri: Heinz Aemisegger
Arthur Aeschlimann
Bertrand Reeb
Jean Fonjallaz
Ivo Eusebio

Seconda Corte di diritto pubblico

Presidente: Thomas Merkli
Membri: Adrian Hungerbühler
Robert Müller
Danielle Yersin (fino al 30.6.)
Peter Karlen
Florence Aubry Girardin
Yves Donzallaz (dall'1.7.)

Prima Corte di diritto civile

Presidente: Bernard Corboz
Membri: Kathrin Klett
Vera Rottenberg Liatowitsch
Gilbert Kolly
Christina Kiss

Seconda Corte di diritto civile

Presidente: Niccolò Raselli
Membri: Elisabeth Escher
Lorenz Meyer
Fabienne Hohl
Luca Marazzi
Laura Jacquemoud

Corte di diritto penale

Presidente: Roland Schneider
Membri: Hans Wiprächtiger
Pierre Ferrari
Dominique Favre
Andreas Zünd
Hans Mathys

Prima Corte di diritto sociale

Presidente: Rudolf Ursprung
Membri: Ursula Widmer
Alois Lustenberger
Susanne Leuzinger
Jean-Maurice Frésard

Seconda Corte di diritto sociale

Presidente: Ulrich Meyer
Membri: Aldo Borella
Yves Kern
Hansjörg Seiler

Commissione di ricorso

Presidente: Robert Müller
Membri: Vera Rottenberg Liatowitsch
Yves Kern
in materia di personale, inoltre: Jean-Marc Berthoud
Thomas Hugi Yar
Sostituti: Antoine Thélin
Josef Fessler

Composizione del Tribunale

Durante l'anno in esame, la carica di presidente del Tribunale è stata assunta da Arthur Aeschlimann e quella di vicepresidente da Susanne Leuzinger. Il 3 dicembre 2008, l'Assemblea federale ha eletto Lorenz Meyer presidente e Susanne Leuzinger vicepresidente del Tribunale federale per il biennio 2009/2010. Il 14 ottobre 2008 la Corte plenaria ha eletto, per lo stesso periodo, Gilbert Kolly quale terzo membro della Commissione amministrativa. Quest'ultima si è autocostituita per gli anni 2009 e 2010 con decisioni del 28 ottobre e del 24 novembre 2008.

La giudice federale Danielle Yersin ha rassegnato le dimissioni per la fine di giugno 2008. Per sostituirla, il 19 marzo 2008 l'Assemblea federale ha eletto Yves Donzallaz, Vétroz/VS, avvocato e notaio. Egli è entrato in funzione il 1° luglio 2008.

Per la fine dell'anno d'esercizio, il Presidente del Tribunale federale Arthur Aeschlimann, la giudice federale Ursula Widmer Wehrli e il giudice federale Adrian Hungerbühler hanno rassegnato le loro dimissioni. Il giudice federale Alois Lustenberger ha cessato l'attività alla fine di dicembre 2008 per raggiunti limiti di età.

Il 1° ottobre 2008, l'Assemblea federale ha eletto Brigitte Pfiffner Rauber, Zurigo, vicepresidente del Tribunale delle assicurazioni sociali del canton Zurigo, Martha Niquille, San Gallo, giudice del Tribunale cantonale del canton San Gallo, Marcel Maillard, Altdorf, cancelliere del Tribunale federale e Nicolas von Werdt, Berna, avvocato e giudice federale supplente, quali nuovi membri del Tribunale federale. Al tempo stesso, i 34 attuali membri sono stati rieletti per il periodo amministrativo 2009–2014.

Il 1° gennaio 2008, 31 giudici supplenti erano a disposizione del Tribunale federale. Il 7 gennaio 2008, Michel Wuilleret ha rinunciato alla carica con effetto immediato. Conformemente all'art. 1 lett. b dell'ordinanza concernente i posti di giudice, il numero dei giudici supplenti doveva essere ridotto a 19 per il 31 dicembre 2008. Rudolf Ackeret, Alfred Bühler, Philippe Gardaz, Martin Killias, Jean-Pierre Pagan, Christoph Rohner, Isabelle Romy, Daniel Staffelbach, Hermann Walser e Pierre Zappelli hanno cessato la loro attività alla fine dell'esercizio in esame. I restanti 19 giudici supplenti sono stati rieletti dall'Assemblea federale il 3 dicembre 2008 per il periodo amministrativo 2009–2014.

Il Tribunale ha assunto definitivamente quali *cancellieri*: Adrian Rapp, André Holzer, Hans Ettl, Johanna Dormann, Angelika Feldmann, Omblin de Poret e Denise Gut.

Organizzazione del Tribunale

L'organizzazione del Tribunale è rimasta invariata nel corso dell'esercizio in esame. Per il nuovo *periodo 2009/2010*, il 30 giugno 2008 la Corte plenaria ha deciso di attribuire dieci membri alla sede di Lucerna, in modo da permettere nuovamente la formazione di due corti composte da cinque giudici. A tale scopo, il numero dei membri della Corte penale con sede a Losanna è stato ridotto da 6 a 5. Nel contempo, la competenza per l'evasione dei ricorsi in materia di diritto del personale del settore pubblico è passata dalla I^a Corte di diritto pubblico ad una corte di diritto sociale. Con decisione del 14 ottobre 2008, detta competenza è stata attribuita alla I^a Corte di diritto sociale. Inoltre è stata riveduta la ripartizione delle materie fra le due corti di diritto sociale. Il 24 novembre 2008, la Corte plenaria ha deciso di non cambiare l'attuale ripartizione dei campi di competenza fra la I^a Corte di diritto pubblico e la Corte di diritto penale.

La *fusione materiale* fra la sede di Losanna e quella ubicata a Lucerna è continuata con successo nel corso dell'anno in esame. I due tribunali, prima indipendenti, formano ora un'unità. La fusione è divenuta realtà e non dà luogo ad alcun problema particolare, se non quello dovuto alla lontananza geografica.

La collaborazione fra gli organi direttivi è rinforzata, conformemente alla decisione della Corte plenaria del 30 giugno 2008. A partire dal 1° gennaio 2009, il Presidente del Tribunale federale, che presiede d'ufficio la Commissione amministrativa, parteciperà con voto consultivo a tutte le sedute della Conferenza dei Presidenti e non più solo occasionalmente.

In seno al *Segretariato generale* è stato creato un secondo posto di aggiunto del Segretario generale, occupato da Lorenzo Egloff. Nel contempo, i servizi amministrativi sono stati suddivisi in due ambiti: cancelleria ed esercizio.

Volume degli affari

Le statistiche (pagina 18 e segg.) informano in maniera dettagliata sul volume degli affari. Le entrate raggiungono 7147 unità (anno precedente 7195). A Losanna sono diminuite di 112 unità, raggiungendo la cifra di 4983 (anno precedente 5095), mentre a Lucerna sono aumentate di 64 unità ed hanno raggiunto la cifra di 2164 (anno precedente 2100).

Se si confronta la mole di lavoro che risulta dai ricorsi depositati in applicazione dell'OG con quelli trattati secondo la LTF, occorre tenere conto che molti dei casi che vengono ora giudicati tramite un'unica procedura avrebbero, in precedenza, fatto l'oggetto di due rinvii distinti. Rispetto al calcolo effettuato in base all'OG, le statistiche del 2008 devono essere aumentate di 893 casi (anno precedente 773); ciò porta il numero degli affari in entrata a 8040.

Il Tribunale ha liquidato 7515 affari (anno precedente 7995). Ciò ha in particolare permesso alle due corti di diritto sociale di ridurre di 383 unità il numero degli incarti riportati. A Losanna le cinque corti hanno evaso 14 affari in meno di quelli entrati. Un caso concernente l'esercizio della vigilanza era ancora pendente alla fine dell'anno. Il Tribunale ha riportato in totale 2285 affari all'anno successivo (anno precedente 2653).

Il livello del volume degli affari trattati dal Tribunale federale è rimasto stabilmente alto. Le corti riescono a gestire tale volume entro termini ragionevoli, ma a volte a scapito del necessario approfondimento. La durata media della procedura si eleva a 151 giorni (anno precedente 155 giorni).

Il Tribunale è stato invitato dal Parlamento, dal Consiglio federale e dall'Amministrazione federale a prendere posizione in merito a 25 progetti di revisione di leggi e ordinanze (anno precedente 35). Ha allestito una presa di posizione in merito a 9 casi (anno precedente 12).

Coordinazione della giurisprudenza

Il 31 marzo 2008, la Conferenza dei presidenti ha adottato la direttiva n. 5 sui riferimenti nelle decisioni del Tribunale federale per una presentazione uniforme delle sentenze. Le regole di citazione formali sono in seguito state attualizzate e approvate dalla Conferenza dei presidenti il 29 settembre 2008.

La coordinazione della giurisprudenza fra le corti in applicazione dell'art. 23 cpv. 2 LTF è sfociata nell'adozione di quattro decisioni delle corti riunite, vincolanti per la corte chiamata a statuire. La decisione del 31 marzo 2008 è stata adottata nel corso di una seduta comune delle sette corti. Secondo quest'ultima, la proporzionalità delle decisioni fondate sul diritto cantonale indipendentemente da una restrizione di un diritto fondamentale è esaminata unicamente dal profilo dell'arbitrio, conformemente a quanto avveniva sotto l'egida dell'OG.

Amministrazione del Tribunale

Giudici supplenti

I giudici supplenti hanno allestito 365 rapporti e proposte di giudizio (anno precedente 414). Hanno dedicato a questa attività 749 giorni di lavoro (anno precedente 1052). Le spese complessive per i giudici supplenti sono state pari a fr. 996 000 (anno precedente fr. 1 460 000).

Controlling

Il programma informatico relativo al concetto di controlling approvato dalla Commissione della gestione è stato portato a termine nel 2008. Esso permette alla Commissione della gestione di disporre di un maggior numero di dati di controlling per l'esercizio 2008.

Nell'ambito del progetto destinato a permettere una ponderazione degli affari, sono stati ottenuti i primi risultati intermedi. Essi devono ancora essere consolidati con dati complementari. Il progetto continuerà nel 2009.

Personale

Nel 2008, il Tribunale federale contava 38 posti di giudice. L'effettivo del personale si elevava a 279,4 posti, di cui 127 per cancellieri.

L'aumento del salario reale del personale della Confederazione, il cambiamento del primato nell'ambito della previdenza del personale e il nuovo modello d'orario lavorativo fondato sulla fiducia (con la rinuncia alla compensazione delle ore supplementari tramite congedi, in favore di un indennizzo forfettario) hanno reso necessari alcuni adeguamenti dell'ordinanza sul personale del Tribunale federale (decisioni della Corte plenaria del 2 giugno, 21 agosto e 23 dicembre 2008).

Informatica

Il 14 marzo 2008, la ditta KPMG SA, Zurigo, ha reso il suo rapporto concernente l'audit sull'informatica del Tribunale federale. Secondo tale rapporto, il servizio informatico del Tribunale federale è organizzato in maniera appropriata. Il sistema informatico risulta economicamente efficiente. La strategia OpenSource è all'avanguardia e le applicazioni in uso possono essere paragonate alle applicazioni Microsoft. La recente organizzazione del Tribunale amministrativo federale e la non ancora consolidata collaborazione fra i due tribunali hanno costi-

tuito una sfida sul piano della conduzione e dell'organizzazione. Le decisioni concernenti importanti progetti dovrebbero essere prese in maniera consensuale.

Il Tribunale federale ha approvato i risultati dell'audit e, il 17 marzo 2008, ha offerto al Tribunale amministrativo federale delle strutture di condotta paritarie e consensuali in materia di informatica, come la conclusione di nuovi contratti. Il 9 luglio 2008, il Tribunale federale ha precisato che, liquidate le incombenze in corso, la strategia informatica potrebbe essere l'oggetto di un comune esame.

Il 17 marzo 2008, la ditta PriceWaterhouseCoopers ha presentato al gruppo di lavoro «IT-Tribunale federale» uno studio sui costi dell'informatica dei tribunali della Confederazione. Secondo questo studio, un'informatica comune del Tribunale federale e del Tribunale amministrativo federale permetterebbe di realizzare un risparmio annuo del 17%, ossia pari a 1,8 mio di franchi. Anche questo studio è stato approvato dal Tribunale federale.

Il 16 maggio 2008, le Commissioni delle finanze e le Commissioni della gestione hanno informato i Tribunali federali che l'organizzazione dell'informatica era compito dei tribunali stessi. Le commissioni si attendevano dai tribunali una collaborazione ragionevole in ambito informatico; ciò non significa che il Tribunale federale debba incaricarsi dell'informatica degli altri tribunali. La decisione concernente il prosieguo della collaborazione è pertanto stata affidata alla discrezionalità dei rispettivi tribunali.

Il 30 ottobre 2008, la Corte plenaria del Tribunale amministrativo federale ha deciso di non più ricorrere in futuro ai servizi del Tribunale federale per le prestazioni informatiche. Il Tribunale federale ha, suo malgrado, accettato questa decisione presa dal Tribunale amministrativo federale nell'ambito della sua autonomia amministrativa. Il 12 novembre 2008, conformemente a quanto previsto in questa evenienza, il Tribunale federale ha disdetto per la fine del 2009 i contratti in corso relativi alla messa a disposizione e all'utilizzo dell'infrastruttura informatica. Parallelamente, il Tribunale federale ha dato avvio ad un progetto che prevede il ridimensionamento del suo servizio informatico.

Con decisione del 23 settembre 2008, la Corte plenaria ha adattato il regolamento del Tribunale federale sulla comunicazione elettronica all'ordinanza emessa dal Consiglio federale per l'Amministrazione federale.

Informazione

Nel 2008, il Tribunale federale ha pubblicato 265 sentenze nella Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale federale (anno precedente 303). Salvo 7 casi, tutte le decisioni finali sono state messe in rete su internet per garantire la trasparenza della giurisprudenza. I dispositivi di tutte le sentenze sono stati messi a disposizione del pubblico nell'atrio all'entrata del Tribunale federale a Losanna.

Relazioni con altri tribunali

Dal 17 al 19 gennaio 2008, il Tribunale federale si è recato a Vienna per colloqui con la Corte europea dei diritti dell'uomo, la Corte di giustizia delle comunità europee, la Corte costituzionale di Germania e d'Austria e lo «Staatsgerichtshof» del Liechtenstein. Dal 2 al 6 giugno 2008, il Tribunale federale ha partecipato al 14esimo Congresso delle Corti costituzionali europee che si è tenuto a Vilnius (Lituania). Dal 17 al 20 settembre 2008, il Tribunale federale ha incontrato a Leipzig i tribunali amministrativi supremi dei paesi germanofoni e il 20 e 21 novembre 2008, a Karlsruhe, ha avuto altri colloqui con la Corte costituzionale tedesca. A febbraio, il Presidente del Tribunale federale ha dato seguito all'invito del Tribunale supremo del Brasile. Il 2 e 3 novembre 2008, egli ha rappresentato il Tribunale federale a Parigi in occasione della commemorazione del 50esimo anniversario del Consiglio Costituzionale francese. Inoltre, il 17 e 18 ottobre 2008 egli l'ha rappresentato quale invitato, per la prima volta, alla Riunione dei tribunali supremi dell'UE, tenutasi a Vienna. Dall'8 al 13 luglio 2008, il Presidente della Conferenza dei presidenti ha rappresentato il Tribunale federale a Libreville (Gabon) in occasione della quinta Conferenza della ACCPUF, un'associazione francofona delle Corti costituzionali. Il Tribunale federale ha inoltre cooperato in seno al «Conseil consultatif de juges européens» e alla «Commission européenne pour l'efficacité de la justice», due organi del Consiglio d'Europa.

Finanze

Nel corso dell'esercizio e conformemente alle direttive dell'Amministrazione federale delle finanze, il Tribunale federale ha realizzato il nuovo sistema di controllo interno ICS per il processo relativo alle finanze. Il Controllo federale delle finanze ha proceduto ad una revisione d'unità amministrativa presso il Tribunale federale. Nel rapporto del 7 novembre 2008, il Servizio delle finanze e della contabilità del Tribunale federale ha ottenuto una buona valutazione. Il Tribunale federale ha preso posizione sulle cinque raccomandazioni del 15 dicembre 2008.

I conti del Tribunale federale per lo scorso esercizio presentano uscite per fr. 76 133 000 ed entrate per fr. 15 916 000. Il tasso di copertura è del 20,9%. Le tasse di giustizia incassate si elevano a fr. 10 980 000. Le perdite effettive per crediti irrecuperabili ammontano a fr. 867 000, ossia il 7,57% delle tasse di giustizia fatturate. Hanno potuto essere recuperati fr. 39 000 su crediti precedentemente ammortizzati.

Le prestazioni fornite al TAF ammontano a fr. 3 356 000.

Vigilanza sui tribunali di prima istanza

Sedute

L'11 aprile 2008, il Tribunale federale ha discusso separatamente con il Tribunale penale federale e con il Tribunale amministrativo federale i conti del 2007, il preventivo 2009 e altre questioni generali concernenti la vigilanza. Gli argomenti relativi all'insieme dei tribunali sono stati discussi in comune. Il 1° settembre ha avuto luogo un'ulteriore seduta in materia di vigilanza, che ha visto riuniti a Zollikofen il Tribunale federale e il Tribunale amministrativo federale. Un incontro fra il Tribunale federale e il Tribunale penale federale si è tenuto il 3 settembre 2008 a Lucerna.

Rapporti

L'intervenuto consolidamento del concetto relativo ad una regolare attività di vigilanza permette all'autorità di vigilanza di farsi trimestralmente una precisa idea in merito alla situazione dei tribunali di prima istanza.

Denunce in materia di vigilanza

Quattro denunce in materia di vigilanza sono state depositate presso il Tribunale federale. Due concernevano il Tribunale penale federale e due il Tribunale amministrativo federale. Il Tribunale federale non ha dato seguito a tre di queste, mentre una denuncia diretta contro il Tribunale amministrativo federale risultava ancora pendente al termine del periodo d'esercizio in esame.

Collaborazione con i tribunali di prima istanza

Anche nel corso del secondo anno, che ha visto lo stabilirsi della nuova organizzazione giudiziaria federale, la collaborazione a livello dei servizi è stata buona e a volte intensa.

Il Tribunale penale federale non ha più partecipato alle sedute della Conferenza informatica. Quanto al Tribunale amministrativo federale, esso si è dichiarato disposto a continuare ad inviare dei rappresentanti alle riunioni di questo organo di coordinazione fino alla separazione delle strutture informatiche.

I segretari generali dei tre tribunali si sono riuniti il 21 gennaio 2008 per scambiarsi informazioni e condividere le loro esperienze.

Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta

Con decisione del 20 ottobre 2008, Peter Agner è stato rieletto presidente e Arthur Gross vicepresidente della Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta per il periodo amministrativo 2009 a 2014.

Corte europea dei diritti dell'uomo

Durante l'esercizio in esame, la Corte europea dei diritti dell'uomo ha registrato ufficialmente 155 ricorsi (anno precedente 148) fra i 325 allegati depositati contro la Svizzera (anno precedente 330). Fra questi, 94 riguardavano procedure del Tribunale federale, 4 procedure del Tribunale penale federale e 7 procedure del Tribunale amministrativo federale. 50 casi erano diretti contro altre autorità.

Il rappresentante del Governo svizzero presso la Corte ha invitato il Tribunale federale a presentare un atto di risposta in 17 casi (anno precedente 13).

La Corte europea dei diritti dell'uomo ha constatato una violazione della Convenzione da parte della Svizzera in ognuno dei quattro casi esaminati dal profilo materiale durante il periodo in esame (anno precedente 6 violazioni) e nelle quali il Tribunale federale aveva statuito in ultima istanza nazionale. Il caso Hadri-Vionnet riguardava il trasporto e l'inumazione di un bambino nato morto senza il parere dei parenti prossimi (violazione dell'art. 8 CEDU); il caso Meloni, la pronuncia di una detenzione preventiva (violazione dell'art. 5 par. 1 lett. c CEDU); il caso Emre, l'espulsione amministrativa dal territorio svizzero (violazione dell'art. 8 CEDU) e il caso Carlson, il non rinvio di un minore negli Stati Uniti (violazione dell'art. 8 CEDU). Quattro altre richieste sono state dichiarate irricevibili o stralciate dai ruoli.

Segnalazioni al legislatore

Commissione amministrativa

Nell'ambito delle delibere in merito al budget, la Commissione delle finanze del Consiglio nazionale si è chinata su una mozione di commissione, volta a sollevare il Tribunale federale dalla vigilanza amministrativa nei confronti dei tribunali di prima istanza, aggiornando poi la stessa al fine di permettere ulteriori chiarimenti. La Commissione giudiziaria ha trasmesso alle Commissioni degli affari giuridici un rapporto intitolato «Rafforzamento dell'indipendenza dei tribunali federali e chiarificazione dei rapporti tribunali-Parlamento». Secondo il Tribunale federale, se la soluzione in vigore non permette una pratica soddisfacente, bisogna affrontare globalmente la questione della vigilanza, come pure la posizione dei tribunali e i rapporti fra i tribunali e il parlamento.

I Corte di diritto civile

L'art. 23 della legge federale sul foro in materia civile (il cui tenore è identico a quello del nuovo art. 33 del Codice di procedura civile svizzero) stabilisce che per le azioni in materia di locazione e di affitto di beni immobili è competente il giudice del luogo di situazione della cosa. In ambito internazionale, l'art. 16 cifra 1 lett. a della Convenzione di Lugano – basato sul medesimo principio – prevede la competenza esclusiva dei giudici dello Stato contraente in cui l'immobile è situato. La Convenzione di Lugano definisce tuttavia solo la competenza internazionale, e non il foro interno. Se dunque il bene immobile oggetto dell'azione in materia di locazione e di affitto si trova in Svizzera, la competenza territoriale va determinata sulla scorta della LDIP. Ora, l'art. 112 cpv. 1 LDIP stabilisce che per le azioni derivanti da contratto sono in prima linea competenti i tribunali svizzeri del domicilio o della dimora abituale del convenuto.

Nella fattispecie giudicata il 16 maggio 2008 (DTF 134 III 475) l'applicazione di queste regole ha fatto sì che i proprietari delle unità di una proprietà per piani – i quali avevano affidato, con contratti dello stesso tipo, alla medesima gerente i loro appartamenti affinché li desse in locazione alla stregua di un albergo – hanno dovuto promuovere causa dinanzi a

tribunali diversi, a seconda del loro luogo di domicilio: se in Svizzera, dinanzi al giudice del luogo in cui si trova l'immobile; se all'estero, dinanzi al giudice del luogo di domicilio della parte convenuta. Come ritenuto dalla dottrina predominante, questo risultato è insoddisfacente. Ma inevitabile, visto che l'art. 23 LForo vale unicamente nei rapporti interni.

Corte di diritto penale

Varie leggi speciali (quali la legge federale sul diritto penale amministrativo, la legge sugli agenti terapeutici e la legge sulle case da gioco) prevedono, per le contravvenzioni in esse sanzionate, un termine di prescrizione (secondo il diritto previgente) di cinque anni (art. 11 cpv. 2 DPA, art. 87 cpv. 5 LATer, art. 57 cpv. 2 LCG). Sino all'adeguamento formale delle disposizioni delle leggi speciali al nuovo diritto, applicando l'art. 333 cpv. 6 lett. b CP, per tali contravvenzioni il termine di prescrizione dell'azione penale sotto l'egida del nuovo diritto risulta essere di dieci anni. Ciò non è coerente, nella misura in cui per i delitti previsti dalle medesime leggi, in assenza di una contraria regolamentazione speciale, il termine di prescrizione in base alle disposizioni generali del nuovo diritto è di soli sette anni. Il Tribunale federale ha pertanto giudicato che, in simili casi, sotto l'imperio del nuovo diritto le contravvenzioni non si prescrivono in dieci anni, ma in sette, analogamente a quanto accade per i delitti previsti dalle medesime leggi (DTF 134 IV 328; sentenza 6B_374/2008 del 27 novembre 2008).

La legge federale sull'inchiesta mascherata – come del resto il futuro codice di diritto processuale penale svizzero – non contiene alcuna definizione di inchiesta mascherata. Il legislatore ha rinunciato a formularne una, ritenendo che dalle disposizioni legali risultasse in modo sufficientemente chiaro cosa si dovesse intendere per inchiesta mascherata. Ma così non è. I possibili criteri di delimitazione, quali la durata e la pericolosità dell'operazione o l'intensità dell'inganno e dell'intervento, sono troppo vaghi e pertanto non adatti a circoscrivere il campo d'applicazione della legge. Il Tribunale federale ha perciò deciso che, in assenza di una chiara e contraria rego-

lamentazione della LFIM, ogni presa di contatto a fini investigativi con un sospetto da parte di un membro della polizia non riconoscibile come tale è un'inchiesta mascherata ai sensi della LFIM e rientra pertanto nel campo di applicazione di questa legge. Qualora il legislatore volesse limitare il campo di applicazione della LFIM – rispettivamente delle disposizioni del futuro codice di diritto processuale penale svizzero relative all'inchiesta mascherata (art. 286 segg. CPP/CH) – alle sole attività investigative mascherate che per un motivo o per un altro presentano una particolare intensità, dovrebbe emanare delle specifiche disposizioni da cui emerga in modo chiaro una corrispondente limitazione del campo d'applicazione. In questo caso, tuttavia, sarebbe anche necessario disciplinare nella legge – attualmente nei codici di procedura penale cantonali, in futuro nel codice di diritto processuale penale svizzero – a quali condizioni e in quali circostanze siano ammissibili le attività di inchiesta mascherata che non raggiungono il grado di intensità stabilito; infatti, considerato l'inganno insito in ogni inchiesta mascherata con presa di contatto, le disposizioni generali sull'attività investigativa della polizia non costituiscono una base legale sufficiente (DTF 134 IV 266).

I Corte di diritto sociale

L'art. 22 LAINF («revisione della rendita») non tiene conto dell'aumento progressivo dell'età pensionabile delle donne a 64 anni operato nell'ambito della 10^a revisione dell'AVS. Tuttavia non sussiste alcuna motivazione per cui la revisione della rendita LAINF di una donna non debba più essere possibile già prima del raggiungimento dell'età AVS. Si tratta di una svista manifesta del legislatore che il giudice poteva e doveva correggere (DTF 134 V 131). Il Consiglio federale ha riconosciuto questo vizio e con il Messaggio concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (Assicurazione contro gli infortuni e prevenzione degli infortuni; organizzazione e attività accessorie dell'INSAI) del 30 maggio 2008 (FF 2008 4703 segg.) ha proposto una nuova formulazione dell'art. 22.

Inoltre è stata esaminata la questione di sapere se il diritto alle indennità giornaliere di una persona assicurata, rimasta vittima durante la vita professionale di un infortunio cagionante inabilità al lavoro, continua a sussistere anche dopo il raggiungimento dell'età AVS, malgrado l'assenza di una perdita di guadagno. La Corte ha risposto affermativamente al quesito, facendo riferimento al calcolo di principio astratto dell'indennità giornaliera e rilevando il fatto che l'eventuale o presumibile venir meno di una perdita di guadagno non rende per legge caduco il diritto all'indennità giornaliera (DTF 134 V 392). Il Consiglio federale ha riconosciuto pure questa problematica tematizzandola nel suo Messaggio (del 30 maggio 2008 concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni) nel senso della decisione giudiziaria (cfr. segnatamente FF 2008 4720). In futuro il Consiglio federale dovrà inoltre potere stabilire nella forma di una regolamentazione speciale i casi in cui il diritto all'indennità giornaliera nasce anche in assenza di una concreta perdita di guadagno (FF 2008 4733 e 4773).

Malgrado l'elevato numero di cause giudiziarie e nonostante le continue discussioni condotte dalla dottrina e giurisprudenza (cfr. la precisazione in DTF 134 V 109), il tema degli infortuni con «colpo di frusta», lesione equivalente della colonna cervicale o trauma cranio cerebrale senza prova di deficit funzionale (cosiddetta prassi dei «colpi di frusta») non ha finora trovato espressione nella legge e/o ordinanza. Nell'interesse di una maggiore sicurezza del diritto sarebbe opportuno che il legislatore affrontasse il tema e, se del caso, emanasse, come già fatto per le lesioni corporali assimilate ai postumi di un infortunio (cfr. art. 6 cpv. 2 LAINF in relazione con l'art. 9 OAINF), un regolamento speciale (ad esempio nella forma di una delega di competenze al Consiglio federale). Quest'ultimo potrebbe consistere nel prevedere una limitazione temporale delle prestazioni (indennità giornaliera) o un maggiore riconoscimento di prestazioni nella forma di indennità uniche in capitale secondo l'art. 23 LAINF. Una soluzio-

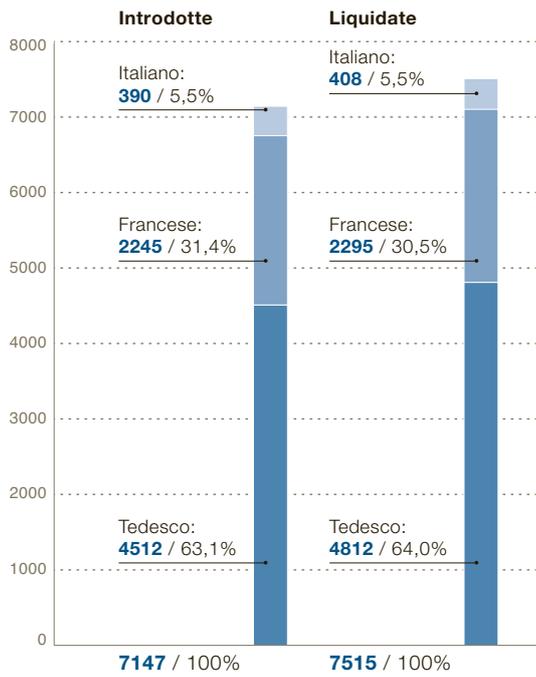
ne immaginabile e praticabile in relazione con l'art. 36 LAINF («concorso di diverse cause di sinistri») sarebbe poi la (re-)introduzione di un correttivo secondo il modello previsto dal vecchio art. 91 LAMI, in vigore fino a fine 1983, conformemente al quale le prestazioni in contanti venivano ridotte in proporzione se la malattia, l'invalidità o la morte erano solo parzialmente la conseguenza di un infortunio assicurato. Con l'entrata in vigore della LAINF al 1° gennaio 1984 questa possibilità di compensare in modo differenziato il danno è stata notevolmente limitata dal nuovo art. 36 LAINF (cfr., fra le altre, DTF 123 V 98 consid. 3d pag. 104), spianando in tal modo la strada al dilemma attuale del «tutto o niente» esistente in tema di adeguatezza del rapporto causale tra infortunio e danno alla salute.

Natura e numero degli affari

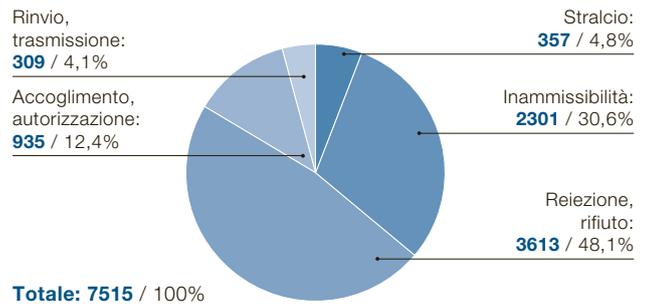
		Affari						Esito del processo					
		Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007 ¹	Riportati dal 2007	Entrati nel 2008	Liquidati nel 2008	Riportati ai 2009	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione, rifiuto	Accoglimento, autorizzazione	Rinvio	Trasmissione
Contestazioni di diritto pubblico													
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	361	991	24	-	24	-	5	4	10	5	-	-
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	556	2653	226	5	227	4	8	7	122	49	41	-
	Domande di revisione ecc.	2	15	1	-	1	-	1	-	-	-	-	-
	Totale	919	3659	251	5	252	4	14	11	132	54	41	-
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	2988	1421	1565	3640	3746	1459	155	816	2075	440	258	2
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	401	322	79	500	497	82	27	374	71	25	-	-
	Azioni	2	1	1	2	1	2	-	1	-	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	70	53	17	71	76	12	3	37	33	3	-	-
Totale	3461	1797	1662	4213	4320	1555	185	1228	2179	468	258	2	
Totale		4380	5456	1913	4218	4572	1559	199	1239	2311	522	299	2
Affari civili e ricorsi LEF													
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	152	391	28	-	27	1	5	4	12	6	-	-
	Ricorsi LEF e altri mezzi di diritto	19	50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	171	444	28	-	27	1	5	4	12	6	-	-	
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	1300	909	391	1474	1467	398	103	522	649	193	-	-
	Domande di revisione ecc.	25	18	7	32	36	3	3	10	20	3	-	-
	Totale	1325	927	398	1506	1503	401	106	532	669	196	-	-
Totale		1496	1371	426	1506	1530	402	111	536	681	202	-	-
Affari penali													
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	146	302	7	1	7	1	-	-	5	2	-	-
	Domande di revisione ecc.	-	1	1	-	1	-	1	-	-	-	-	-
Totale	146	303	8	1	8	1	1	-	5	2	-	-	
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	1140	838	302	1397	1381	318	46	516	603	208	5	3
	Domande di revisione ecc.	24	20	4	20	20	4	-	10	10	-	-	-
Totale	1164	858	306	1417	1401	322	46	526	613	208	5	3	
Totale		1310	1161	314	1418	1409	323	47	526	618	210	5	3
Altri ricorsi													
Giurisdizione non contenziosa		-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	-	-
Ricorsi in materia di vigilanza		6	6	-	4	3	1	-	-	3	-	-	-
Ricorsi alla commissione di ricorso		1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		7	7	-	5	4	1	-	-	3	1	-	-
Totale generale		7193	7995	2653	7147	7515	2285	357	2301	3613	935	304	5

¹ Piccole differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (coniunzioni / disgiunzioni di cause, ecc.)

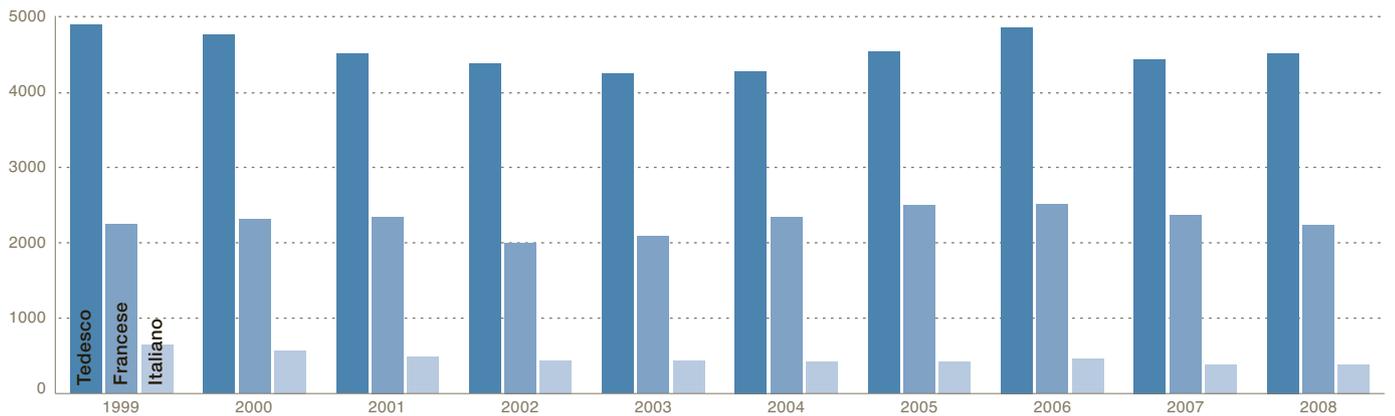
Cause secondo la lingua 2008



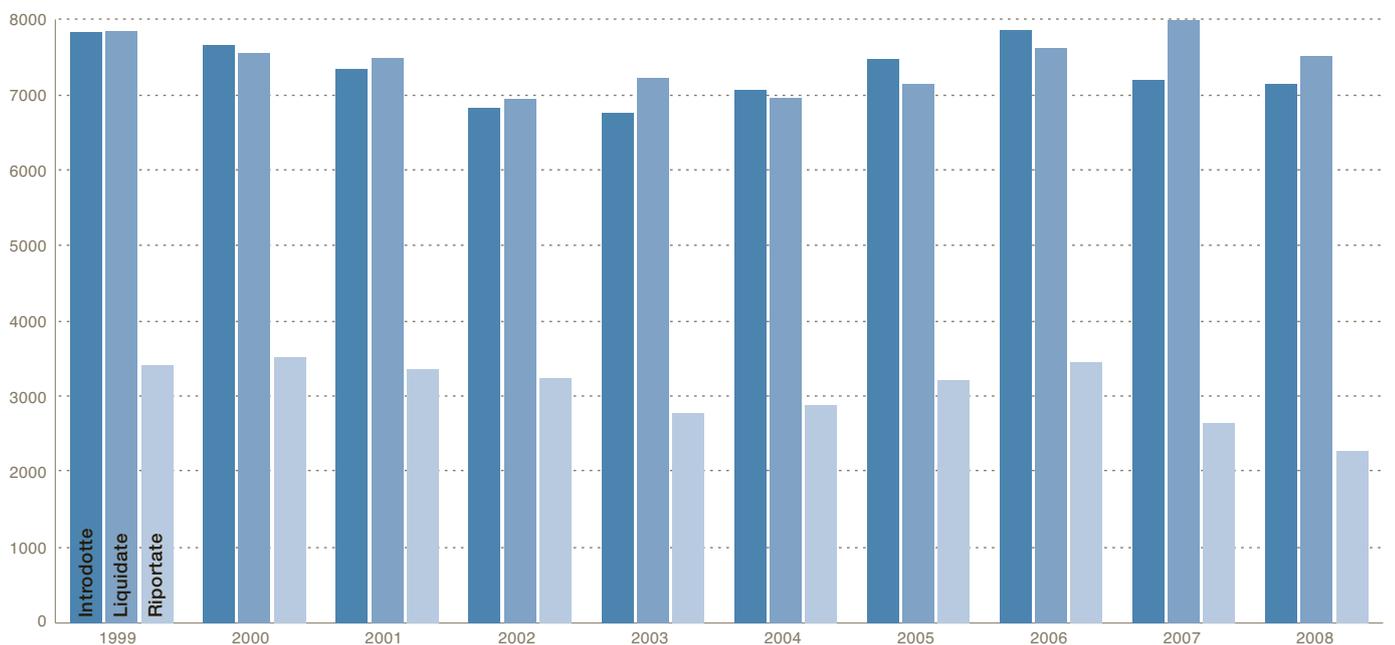
Modo di liquidazione 2008



Cause introdotte per lingua



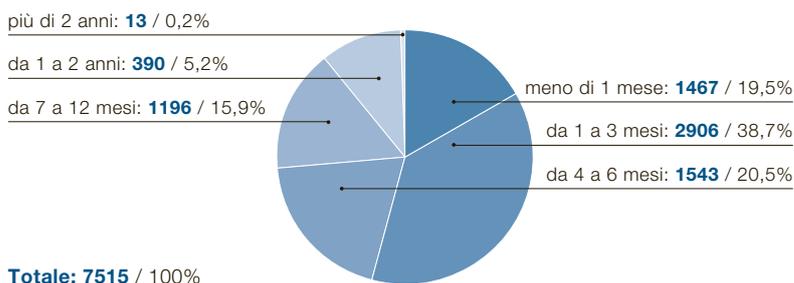
Cause introdotte, liquidate e riportate



Durata degli affari

		meno di 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Liquidati nel 2008
Contestazioni di diritto pubblico								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	-	1	2	4	11	6	24
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	-	1	7	53	161	5	227
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	1	-	1
	Totale	-	2	9	57	173	11	252
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	530	1190	922	927	177	-	3746
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	192	262	29	12	2	-	497
	Azioni	-	-	1	-	-	-	1
	Domande di revisione ecc.	35	31	5	5	-	-	76
	Totale	757	1483	957	944	179	-	4320
	Totale	757	1485	966	1001	352	11	4572
Affari civili e ricorsi LEF								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	-	1	-	8	16	2	27
	Totale	-	1	-	8	16	2	27
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	255	807	290	103	12	-	1467
	Domande di revisione ecc.	12	18	3	3	-	-	36
	Totale	267	825	293	106	12	-	1503
	Totale	267	826	293	114	28	2	1530
Affari penali								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	-	-	-	3	4	-	7
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	1	-	1
	Totale	-	-	-	3	5	-	8
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	432	583	283	78	5	-	1381
	Domande di revisione ecc.	11	9	-	-	-	-	20
	Totale	443	592	283	78	5	-	1401
	Totale	443	592	283	81	10	-	1409
Altri ricorsi								
	Giurisdizione non contenziosa	-	1	-	-	-	-	1
	Ricorsi in materia di vigilanza	-	2	1	-	-	-	3
	Totale	-	3	1	-	-	-	4
Totale generale		1467	2906	1543	1196	390	13	7515

Durata degli affari

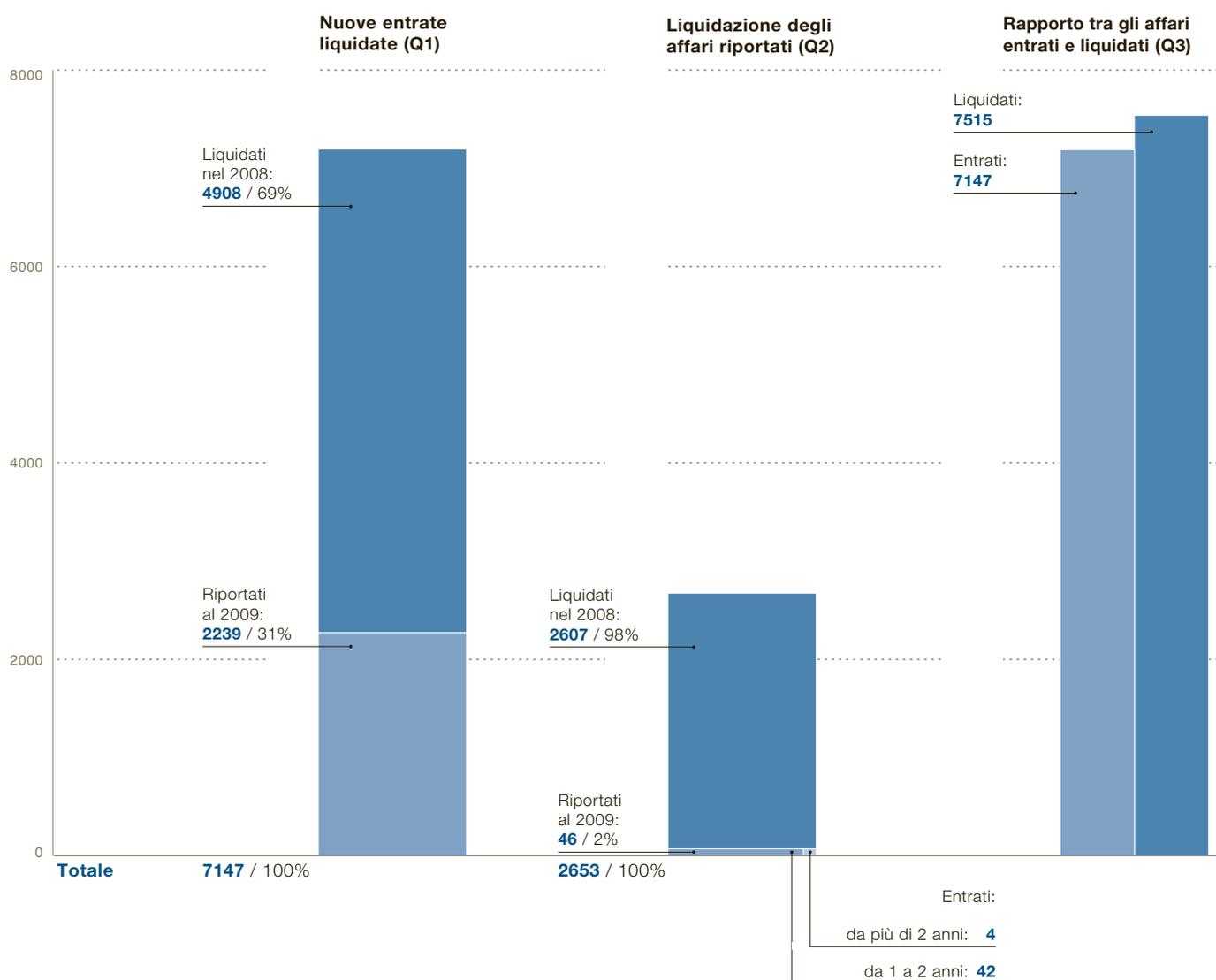


Durata media e massima degli affari

		Liquidati					Affari riportati	
		Durata media in giorni			Durata massima in giorni		Durata media in giorni	Durata massima in giorni
		per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione		
Contestazioni di diritto pubblico								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	455	58	507	1454	261	-	-
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	400	36	433	843	424	913	1330
	Domande di revisione ecc.	596	10	606	596	10	-	-
	Media	406	38	442			913	
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	153	16	168	570	350	122	652
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	54	17	66	388	119	56	623
	Azioni	128	7	135	128	7	316	505
	Domande di revisione ecc.	63	11	75	365	35	96	268
	Media	139	16	154			119	
Media		158	18	174			121	
Affari civili e ricorsi LEF								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	451	51	497	1442	232	756	756
	Media	451	51	497			756	
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	94	33	121	491	181	94	478
	Domande di revisione ecc.	65	22	82	273	78	31	58
	Media	93	33	120			94	
Media		101	34	129			95	
Affari penali								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	428	15	442	644	26	316	316
	Domande di revisione ecc.	596	10	606	596	10	-	-
	Media	449	14	463			316	
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	84	12	95	469	173	79	399
	Domande di revisione ecc.	37	6	44	90	12	51	71
	Media	83	11	94			79	
Media		85	11	96			79	
Altri ricorsi								
	Giurisdizione non contenziosa	32	9	41	32	9	-	-
	Ricorsi in materia di vigilanza	105	4	109	159	8	55	55
Media		86	4	92			55	
Media generale		133	20	151			110	

Quozienti di liquidazione

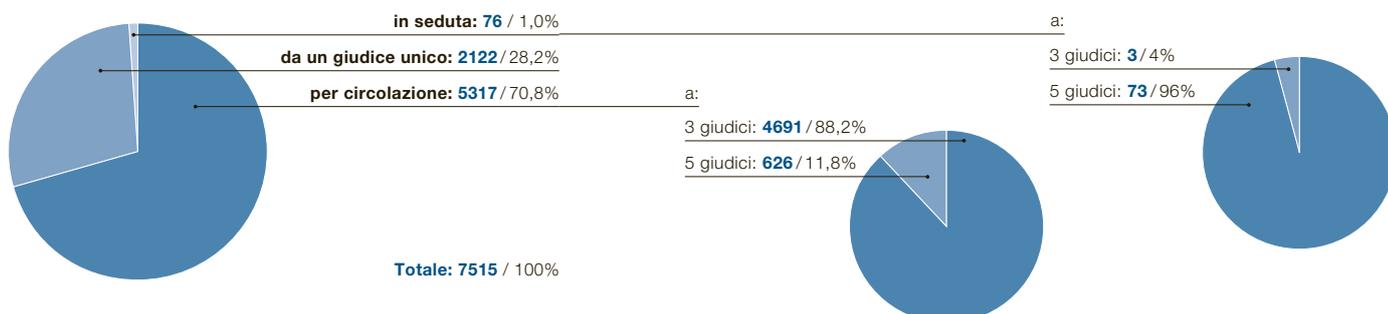
	Nuove entrate liquidate (Q1)			Liquidazione degli affari riportati (Q2)			Rapporto tra gli affari entrati e liquidati (Q3)	
	Entrati nel 2008	di cui liquidati nel 2008	di cui riportati al 2009	Riportati dal 2007	di cui liquidati nel 2008	di cui riportati al 2009	Entrati nel 2008	Liquidati nel 2008
Prima Corte di diritto pubblico	983	695 (71%)	288 (29%)	300	290 (97%)	10 (3%)	983	985 (100%)
Seconda Corte di diritto pubblico	1075	731 (68%)	344 (32%)	318	314 (99%)	4 (1%)	1075	1045 (97%)
Prima Corte di diritto civile	763	562 (74%)	201 (26%)	197	189 (96%)	8 (4%)	763	751 (98%)
Seconda Corte di diritto civile	1083	851 (79%)	232 (21%)	278	270 (97%)	8 (3%)	1083	1121 (104%)
Corte di diritto penale	1074	792 (74%)	282 (26%)	270	270 (100%)	-	1074	1062 (99%)
Prima Corte di diritto sociale	1080	625 (58%)	455 (42%)	701	697 (99%)	4 (1%)	1080	1322 (122%)
Seconda Corte di diritto sociale	1084	648 (60%)	436 (40%)	589	577 (98%)	12 (2%)	1084	1225 (113%)
Altro	5	4 (80%)	1 (20%)	-	-	-	5	4 (80%)
Totale	7147	4908 (69%)	2239 (31%)	2653	2607 (98%)	46 (2%)	7147	7515



Modo di liquidazione (collegio giudicante / decisione)

		per circolazione				in seduta		
		da un giudice unico	3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Contestazioni di diritto pubblico								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	1	18	4	22	-	1	1
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	3	172	50	222	-	2	2
	Domande di revisione ecc.	1	-	-	-	-	-	-
	Totale	5	190	54	244	-	3	3
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	761	2672	293	2965	-	20	20
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	374	111	11	122	-	1	1
	Azioni	-	1	-	1	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	8	66	2	68	-	-	-
	Totale	1143	2850	306	3156	-	21	21
Totale		1148	3040	360	3400	-	24	24
Affari civili e ricorsi LEF								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	1	15	11	26	-	-	-
	Totale	1	15	11	26	-	-	-
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	462	778	186	964	2	39	41
	Domande di revisione ecc.	9	23	4	27	-	-	-
	Totale	471	801	190	991	2	39	41
Totale		472	816	201	1017	2	39	41
Affari penali								
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	-	6	-	6	-	1	1
	Domande di revisione ecc.	1	-	-	-	-	-	-
	Totale	1	6	-	6	-	1	1
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	499	807	65	872	1	9	10
	Domande di revisione ecc.	1	19	-	19	-	-	-
	Totale	500	826	65	891	1	9	10
Totale		501	832	65	897	1	10	11
Altri ricorsi								
	Giurisdizione non contenziosa	1	-	-	-	-	-	-
	Ricorsi in materia di vigilanza	-	3	-	3	-	-	-
	Totale	1	3	-	3	-	-	-
Totale generale		2122	4691	626	5317	3	73	76

Modo di liquidazione

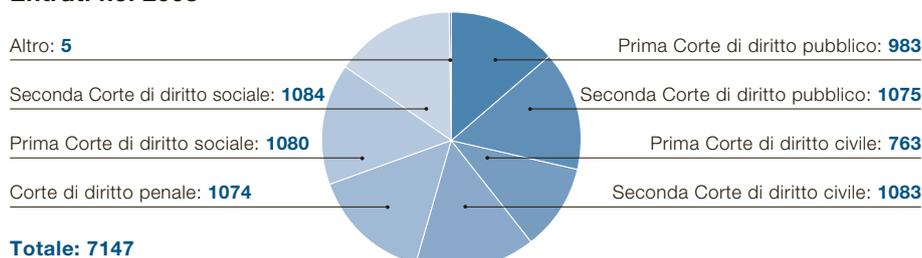


Ripartizione degli affari tra le sezioni, per categoria

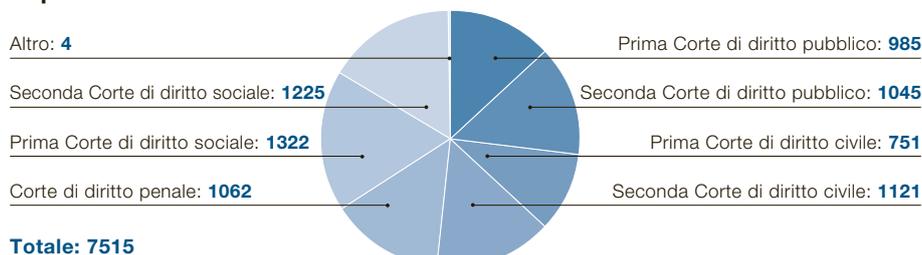
		Riportati dal 2007	Entrati nel 2008	Liquidati nel 2008	Riportati al 2009
Prima Corte di diritto pubblico					
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	7	–	7	–
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	30	5	34	1
	Totale	37	5	41	1
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	205	595	551	249
	Ricorsi in materia penale	47	346	351	42
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	7	9	14	2
	Domande di revisione ecc.	4	28	28	4
	Totale	263	978	944	297
	Totale	300	983	985	298
Seconda Corte di diritto pubblico					
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	8	–	8	–
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	25	–	24	1
	Totale	33	–	32	1
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	251	907	851	307
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	31	152	149	34
	Azioni	1	2	1	2
	Domande di revisione ecc.	2	14	12	4
	Totale	285	1075	1013	347
	Totale	318	1075	1045	348
Prima Corte di diritto civile					
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	18	–	17	1
	Totale	18	–	17	1
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	158	605	572	191
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	19	142	146	15
	Azioni	–	1	–	1
	Domande di revisione ecc.	2	15	16	1
	Totale	179	763	734	208
	Totale	197	763	751	209
Seconda Corte di diritto civile					
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	18	–	18	–
	Totale	18	–	18	–
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	233	869	895	207
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	22	197	188	31
	Domande di revisione ecc.	5	17	20	2
	Totale	260	1083	1103	240
	Totale	278	1083	1121	240
Corte di diritto penale					
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	9	1	9	1
	Domande di revisione ecc.	2	–	2	–
	Totale	11	1	11	1
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	255	1053	1031	277
	Domande di revisione ecc.	4	20	20	4
	Totale	259	1073	1051	281
	Totale	270	1074	1062	282

		Riportati dal 2007	Entrati nel 2008	Liquidati nel 2008	Riportati al 2009
Prima Corte di diritto sociale					
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	91	-	91	-
Totale		91	-	91	-
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	603	1060	1207	456
	Domande di revisione ecc.	7	20	24	3
Totale		610	1080	1231	459
Totale		701	1080	1322	459
Seconda Corte di diritto sociale					
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	79	-	77	2
Totale		79	-	77	2
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	506	1075	1136	445
	Domande di revisione ecc.	4	9	12	1
Totale		510	1084	1148	446
Totale		589	1084	1225	448
Altro					
	Giurisdizione non contenziosa	-	1	1	-
	Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	-	4	3	1
Totale		-	5	4	1
Totale generale		2653	7147	7515	2285

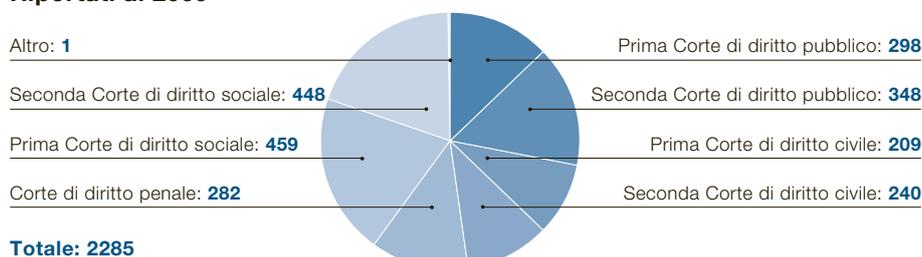
Entrati nel 2008



Liquidati nel 2008



Riportati al 2009



Ripartizione degli affari tra le sezioni (5 anni)

		Entrati					Liquidati				
		2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
Prima Corte di diritto pubblico											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	761	921	876	125	-	747	902	870	336	7
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	314	358	292	90	5	306	320	304	204	34
	Domande di revisione ecc.	24	13	13	-	-	23	13	14	-	-
Totale		1099	1292	1181	215	5	1076	1235	1188	540	41
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	-	-	-	463	595	-	-	-	258	551
	Ricorsi in materia penale	-	-	-	307	346	-	-	-	260	351
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	-	-	-	20	9	-	-	-	13	14
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	22	28	-	-	-	18	28
Totale		-	-	-	812	978	-	-	-	549	944
Totale		1099	1292	1181	1027	983	1076	1235	1188	1089	985
Seconda Corte di diritto pubblico											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto pubblico e altri mezzi di diritto	339	354	340	64	-	293	379	345	182	8
	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	749	750	781	129	-	780	699	753	373	24
	Domande di revisione ecc.	9	15	15	-	-	10	14	14	2	-
Totale		1097	1119	1136	193	-	1083	1092	1112	557	32
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	-	-	-	769	907	-	-	-	518	851
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	-	-	-	147	152	-	-	-	116	149
	Azioni	-	-	-	2	2	-	-	-	1	1
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	20	14	-	-	-	18	12
Totale		-	-	-	938	1075	-	-	-	653	1013
Totale		1097	1119	1136	1131	1075	1083	1092	1112	1210	1045
Prima Corte di diritto civile											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	788	771	802	146	-	713	767	790	406	17
	Domande di revisione ecc.	14	13	8	-	-	15	13	9	1	-
Totale		802	784	810	146	-	728	780	799	407	17
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	-	-	-	529	605	-	-	-	371	572
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	-	-	-	84	142	-	-	-	65	146
	Azioni	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	12	15	-	-	-	10	16
Totale		-	-	-	625	763	-	-	-	446	734
Totale		802	784	810	771	763	728	780	799	853	751
Seconda Corte di diritto civile											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	772	805	877	118	-	760	742	865	328	18
	Ricorsi LEF e altri mezzi di diritto	251	240	220	19	-	267	227	213	50	-
	Domande di revisione ecc.	15	20	23	1	-	14	21	20	4	-
Totale		1038	1065	1120	138	-	1041	990	1098	382	18
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	-	-	-	771	869	-	-	-	538	895
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	-	-	-	150	197	-	-	-	128	188
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	13	17	-	-	-	8	20
Totale		-	-	-	934	1083	-	-	-	674	1103
Totale		1038	1065	1120	1072	1083	1041	990	1098	1056	1121
Corte di diritto penale											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	754	737	953	227	1	727	723	906	494	9
	Domande di revisione ecc.	6	9	11	-	-	6	7	10	1	2
Totale		760	746	964	227	1	733	730	916	495	11
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	-	-	-	834	1053	-	-	-	579	1031
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	24	20	-	-	-	20	20
Totale		-	-	-	858	1073	-	-	-	599	1051
Totale		760	746	964	1085	1074	733	730	916	1094	1062

		Entrati					Liquidati				
		2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
Tribunale federale delle assicurazioni (fino al 2006)											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	2205	2450	2620	-	-	2203	2292	2484	-	-
	Domande di revisione ecc.	28	25	30	-	-	19	28	29	-	-
	Totale	2233	2475	2650	-	-	2222	2320	2513	-	-
Prima Corte di diritto sociale (dal 2007)											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	-	-	-	163	-	-	-	-	1067	91
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-
	Totale	-	-	-	163	-	-	-	-	1071	91
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	-	-	-	835	1060	-	-	-	232	1207
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	16	20	-	-	-	9	24
	Totale	-	-	-	851	1080	-	-	-	241	1231
	Totale	-	-	-	1014	1080	-	-	-	1312	1322
Seconda Corte di diritto sociale (dal 2007)											
Affari giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	-	-	-	156	-	-	-	-	947	77
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	7	-
	Totale	-	-	-	156	-	-	-	-	954	77
Affari giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	-	-	-	918	1075	-	-	-	412	1136
	Domande di revisione ecc.	-	-	-	12	9	-	-	-	8	12
	Totale	-	-	-	930	1084	-	-	-	420	1148
	Totale	-	-	-	1086	1084	-	-	-	1374	1225
Altro											
	Giurisdizione non contenziosa	1	-	-	-	1	1	-	-	-	1
	Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	-	-	-	6	4	-	-	-	6	3
	Ricorsi alla commissione di ricorso	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-
	Altri ricorsi	33	-	-	-	-	76	-	-	-	-
	Totale	34	-	-	7	5	77	-	-	7	4
Totale generale		7063	7481	7861	7193	7147	6960	7147	7626	7995	7515

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi di diritto pubblico, ecc.	Ricorsi di diritto amministrativo, ecc.	Altri affari OG	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri affari LTF	Revisioni, ecc.	Totale
Diritto pubblico e amministrativo								
010.00 Diritti derivati dagli art. 8 e 29 Cost.	-	-	-	2	-	-	1	3
010.90 Altri ricorsi per violazione del divieto dell'arbitrio	-	-	-	1	-	-	-	1
011.00 Libertà personale, protezione della sfera privata, dignità umana, salvo ric. in mat. di carcerazione	-	-	-	2	-	-	-	2
012.00 Libertà di riunione, d'associazione e libertà sindacale	-	-	-	-	-	-	-	-
013.00 Libertà d'opinione (nel senso largo) e di religione	-	-	-	4	-	-	-	4
014.00 Cittadinanza, libertà di domicilio, polizia degli stranieri	1	-	1	413	96	-	5	516
015.00 Responsabilità dello Stato	-	-	-	8	1	1	-	10
016.00 Diritti politici	-	-	-	36	-	-	2	38
017.00 Diritto dei funzionari	1	1	-	47	3	-	1	53
018.00 Autonomia comunale	-	-	-	2	1	-	-	3
019.00 Altri diritti fondamentali	-	-	-	1	-	-	-	1
020.00 Garanzia della proprietà	-	1	-	2	-	-	-	3
021.00 Vigilanza sulle fondazioni	-	1	-	-	-	-	-	1
022.00 Proprietà fondiaria agricola (senza diritto successorio)	-	-	-	-	-	3	-	3
023.00 Acquisto di fondi da parte di persone all'estero	-	-	-	2	-	-	-	2
023.99 Registri pubblici	-	-	-	-	-	4	-	4
030.00 Procedura civile	2	-	-	-	45	6	-	53
031.00 Procedura penale	4	-	-	31	-	310	6	351
032.00 Procedura amministrativa	-	-	-	15	1	-	2	18
033.00 Competenza, garanzie concernenti il giudice	-	-	-	5	-	41	3	49
034.00 Esecuzione forzata	-	-	-	-	-	1	-	1
035.00 Arbitrato	-	-	-	-	1	31	-	32
036.00 Estradizione	-	-	-	14	-	-	2	16
037.00 Assistenza giudiziaria	-	10	-	33	-	-	1	44
038.00 Diritto penale cantonale e diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-	-	-	-
039.99 Scuola, scienza e ricerca	2	-	-	29	17	-	2	50
043.99 Lingua, arte e cultura	-	-	-	-	-	-	-	-
045.99 Protezione della natura, del paesaggio e degli animali	-	-	-	11	1	-	1	13
050.00 Difesa nazionale	-	-	-	2	-	-	-	2
060.00 Sussidi	-	-	-	4	-	-	-	4
061.00 Dogane	-	1	-	12	-	-	-	13
062.00 Imposte dirette	-	10	-	167	10	-	1	188
063.00 Tasse di bollo	-	-	-	-	-	-	-	-
064.00 Imposte indirette	-	3	-	51	-	-	1	55
065.00 Imposta preventiva	-	-	-	7	-	-	-	7
066.00 Tassa militare	-	-	-	3	-	-	-	3
067.00 Doppia imposizione	3	-	-	7	-	-	-	10
068.00 Altri contributi pubblici	-	-	-	30	2	-	-	32
069.00 Esenzione fiscale e condono dell'imposta	-	-	-	2	20	-	-	22
070.00 Pianificazione del territorio	4	1	-	65	-	-	-	70
071.00 Rilottizzazione	-	1	-	7	-	-	-	8
072.00 Diritto cantonale delle costruzioni	1	-	-	140	-	-	3	144
073.00 Espropriazione	-	20	-	9	-	-	-	29
074.00 Energia	-	-	-	1	-	-	-	1
075.00 Strade (compresa circolazione stradale)	1	-	-	78	-	-	6	85
076.00 Opere pubbliche della Confederazione (pianificazione, costruzione e esercizio)	-	-	-	5	-	-	-	5
077.00 Navigazione aerea (salvo installazione)	-	1	-	-	-	-	-	1
078.00 Poste e telecomunicazioni	-	3	-	4	-	-	-	7
079.00 Radio e televisione	-	-	-	11	-	-	-	11
079.90 Salute	-	-	-	2	-	-	1	3

	Ricorsi di diritto pubblico, ecc.	Ricorsi di diritto amministrativo, ecc.	Altri affari OG	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri affari LTF	Revisioni, ecc.	Totale
080.00 Professioni sanitarie	-	-	-	10	-	-	-	10
081.00 Protezione dell'equilibrio ecologico	-	1	-	33	-	-	2	36
082.00 Lotta contro le malattie	-	-	-	6	-	-	-	6
083.00 Polizia delle derrate alimentari	-	-	-	1	-	-	-	1
084.00 Legislazione del lavoro (orario, lavoro notturno ecc.)	-	-	-	5	-	-	-	5
085.00 Assicurazioni sociali – Totale								
085.01 Assicurazione, parte generale	-	-	-	3	-	-	-	3
085.10 Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti	-	15	-	118	-	-	-	133
085.30 Assicurazione per l'invalidità	-	59	-	1050	-	-	14	1123
085.40 Prestazione complementare all'AVS/AI	-	3	-	68	-	-	1	72
085.50 Previdenza professionale	-	12	-	136	-	-	2	150
085.70 Assicurazione contro le malattie	-	11	-	116	-	-	2	129
085.80 Assicurazione contro gli infortuni	-	59	-	563	-	-	9	631
085.90 Assicurazione militare	-	1	-	6	-	-	-	7
085.95 Indennità per perdita di guadagno e assicurazione per la maternità	-	1	-	1	-	-	-	2
086.00 Assegni familiari e assicurazione sociale cantonale	-	-	-	6	-	-	-	6
086.20 Assicurazione contro la disoccupazione	-	7	-	201	-	-	3	211
Totale	-	168	-	2268	-	-	31	2467
087.00 Promovimento della costruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
088.00 Assistenza	-	-	-	75	-	-	5	80
090.00 Economia (diritto pubblico a titolo sussidiario)	-	3	-	13	7	-	-	23
091.00 Professioni liberali	-	-	-	18	4	-	-	22
092.00 Vigilanza sui prezzi	-	-	-	-	-	-	-	-
093.00 Agricoltura	-	-	-	8	-	-	-	8
093.99 Foreste, caccia e pesca	-	-	-	6	-	-	-	6
095.99 Commercio, credito e assicurazione privata	-	2	-	31	-	-	-	33
099.00 Commercio con l'estero, garanzia dei rischi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale diritto pubblico e amministrativo	19	227	1	3739	209	397	76	4668

Affari liquidati secondo le materie

	Ricorsi di diritto pubblico, ecc.	Ricorsi per riforma	Ricorsi LEF, ecc.	Ricorsi in materia civile	Ricorsi costituzionali sussidiari	Revisioni, ecc.	Totale
Diritto privato							
100.01 Diritto delle persone							
101.00 Protezione della personalità	-	1	-	31	4	-	36
102.00 Diritto al nome	-	-	-	3	-	-	3
103.00 Associazioni	-	-	-	2	3	-	5
104.00 Fondazioni	-	-	-	2	-	-	2
105.00 Altri problemi	-	-	-	1	-	-	1
Totale	-	1	-	39	7	-	47
109.90 Diritto di famiglia							
110.00 Matrimonio (compresa nullità del matrimonio)	-	-	-	-	-	-	-
111.00 Divorzio e separazione	1	1	-	176	11	5	194
112.00 Effetti del matrimonio e regimi dei beni	1	-	-	41	3	2	47
113.00 Rapporto di filiazione	-	-	1	63	4	1	69
114.00 Tutela	-	2	-	55	-	1	58
115.00 Altri problemi	-	-	-	71	-	1	72
Totale	2	3	1	406	18	10	440
119.90 Diritto successorio							
120.00 Gli eredi e le disposizioni a causa di morte	-	-	-	9	-	-	9
121.00 Devoluzione: apertura della successione ed effetti	-	1	-	14	1	-	16
122.00 Divisione dell'eredità	1	1	-	14	-	-	16
123.00 Divisione dell'eredità di aziende e fondi agricoli	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1	2	-	37	1	-	41
129.90 Diritti reali							
130.00 Proprietà fondiaria e proprietà mobiliare	-	-	-	34	8	-	42
131.00 Servitù	-	1	-	13	1	-	15
132.00 Pegno immobiliare e mobiliare	-	-	-	4	3	-	7
133.00 Possesso e registro fondiario	-	-	-	13	1	1	15
134.00 Altri problemi	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	1	-	64	13	1	79
139.90 Diritto delle obbligazioni							
140.00 Vendita, permuta, donazione	-	-	-	31	8	2	41
141.00 Locazione e affitto	-	-	-	107	37	6	150
141.10 Prestito (comodato e mutuo)	-	1	-	27	4	2	34
142.00 Contratto di lavoro	-	2	-	92	19	3	116
143.00 Contratto di appalto	-	1	-	30	6	-	37
144.00 Mandato	-	4	-	71	18	1	94
145.00 Diritto delle società	-	1	-	35	-	-	36
146.00 Diritto delle carte valori	-	-	-	-	-	-	-
147.00 Diritto della responsabilità civile	-	1	-	27	2	1	31
148.00 Altre disposizioni del diritto delle obbligazioni	-	2	-	46	4	1	53
Totale	-	12	-	466	98	16	592
150.00 Diritto dei contratti d'assicurazione	1	5	-	32	2	-	40
160.00 Responsabilità civile per ferrovie, impianti elettrici, energia nucleare, ecc.	-	-	-	-	-	-	-
169.90 Proprietà intellettuale e protezione dei dati							
170.00 Marchi, design e novità vegetali	-	1	-	15	-	-	16
171.00 Brevetti d'invenzione	-	1	-	6	-	-	7
172.00 Diritto d'autore	-	-	-	6	1	-	7
173.00 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	2	-	27	1	-	30
175.00 Concorrenza sleale	-	-	-	3	-	-	3
176.00 Diritto dei cartelli	-	-	-	2	1	-	3
190.00 Altre disposizioni del diritto civile	-	-	-	-	-	-	-
200.00 Esecuzione e fallimento	1	1	-	346	153	7	508
Totale diritto privato	5	27	1	1422	294	34	1783

	Ricorsi per cassazione, ecc.	Altri affari	Ricorsi in materia penale	Ricorsi in materia di vigilanza	Revisioni, ecc.	Totale
Diritto penale						
300.01 Parte generale del CP						
301.00 Commisurazione della pena	2	-	56	-	-	58
302.00 Sospensione condizionale della pena	-	-	33	-	-	33
303.00 Misure	-	-	17	-	1	18
304.00 Adolescenti e giovani adulti	-	-	-	-	-	-
305.10 Punibilità	-	-	-	-	-	-
305.20 Rinuncia ad infliggere una pena	-	-	-	-	-	-
305.30 Prescrizione	-	-	-	-	-	-
305.40 Contravvenzioni	-	-	-	-	-	-
305.90 Altri problemi	1	-	232	1	11	245
Totale	3	-	338	1	12	354
309.90 Parte speciale del CP						
310.00 Reati contro la vita e l'integrità della persona	3	-	111	-	-	114
311.00 Reati patrimoniali	-	-	131	-	-	131
311.10 Reati contro il patrimonio	-	-	128	-	-	128
312.00 Delitti contro l'onore	-	-	39	-	6	45
313.00 Crimini o delitti contro la libertà	-	-	25	-	1	26
314.00 Reati contro l'integrità sessuale	-	-	56	-	-	56
315.00 Falsità in atti	-	-	15	-	-	15
316.00 Altri delitti	1	-	85	-	3	89
Totale	4	-	462	-	10	476
319.99 Altre disposizioni penali						
320.00 Disposizioni penali della LCStr	-	-	108	-	-	108
321.00 Disposizioni penali della legge federale sugli stupefacenti	-	-	54	-	-	54
322.00 Disposizioni penali di altre leggi federali	-	-	21	-	-	21
330.00 Diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	183	-	-	183
339.90 Diritto di procedura (vedi cifra 031.00)						
	-	-	-	-	-	-
349.90 Esecuzione delle pene e delle misure						
350.00 Liberazione condizionale	-	-	5	-	-	5
351.00 Altri problemi	-	-	42	-	-	42
Totale	-	-	47	-	-	47
Totale diritto penale	7	-	1030	1	22	1060
Altri ricorsi						
390.00 Ricorsi in materia di vigilanza	-	-	-	3	-	3
400.00 Giurisdizione non contenziosa	-	1	-	-	-	1
Totale altri ricorsi	-	1	-	3	-	4

Rapporto di gestione 2008

Tribunale penale federale



Parte generale	36
Composizione del Tribunale	36
Organizzazione del Tribunale	37
Carico di lavoro	38
Coordinamento della giurisprudenza	41
Amministrazione del Tribunale	41
Attività di vigilanza	43
Collaborazione	47
Autorità esterne	47
Segnalazioni al legislatore	49
Statistiche	50

Rapporto del Tribunale penale federale 2008

27 gennaio 2009

Signora Presidente
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati

Conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale penale federale, Vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2008.

Vi ringraziamo per la fiducia dimostrataci e per averci messo a disposizione i mezzi necessari per adempiere i nostri compiti. Gradite, Signora Presidente, Signore e Signori, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale penale federale

Il Presidente:	Alex Staub
La Segretaria generale:	Mascia Gregori Al-Barafi

Parte generale

Composizione del Tribunale

Corte plenaria

Presidente:	Alex Staub (100%)
Vicepresidente:	Andreas Keller (100%)
Membri:	Peter Popp (100%) Walter Wüthrich (80%, 90% dal 1° giugno 2008) Barbara Ott (60%) Emanuel Hochstrasser (100%, 90% dal 1° giugno 2008) Sylvia Frei-Hasler (50%, 60% dal 1° settembre 2008) Daniel Kipfer Fasciati (80%) Tito Ponti (80%) Miriam Forni (80%) Giorgio Bomio Giovanascini (80%) Roy Garré (80%) Cornelia Cova (80%) Jean-Luc Bacher (80%, 100% dal 1° settembre 2008) Patrick Robert-Nicoud (100%)

Per quel che concerne la ripartizione linguistica, 9 giudici sono germanofoni, 4 di lingua francese e 2 di lingua italiana.

Commissione amministrativa (Direzione)

Alex Staub
Andreas Keller
Tito Ponti

Corti

Corte penale:	Walter Wüthrich (Presidente) Peter Popp Sylvia Frei-Hasler Daniel Kipfer Fasciati Miriam Forni Jean-Luc Bacher Patrick Robert-Nicoud
I Corte dei reclami penali:	Emanuel Hochstrasser (Presidente) Alex Staub Barbara Ott Tito Ponti
II Corte dei reclami penali:	Cornelia Cova (Presidente) Andreas Keller Giorgio Bomio Giovanascini Roy Garré Jean-Luc Bacher

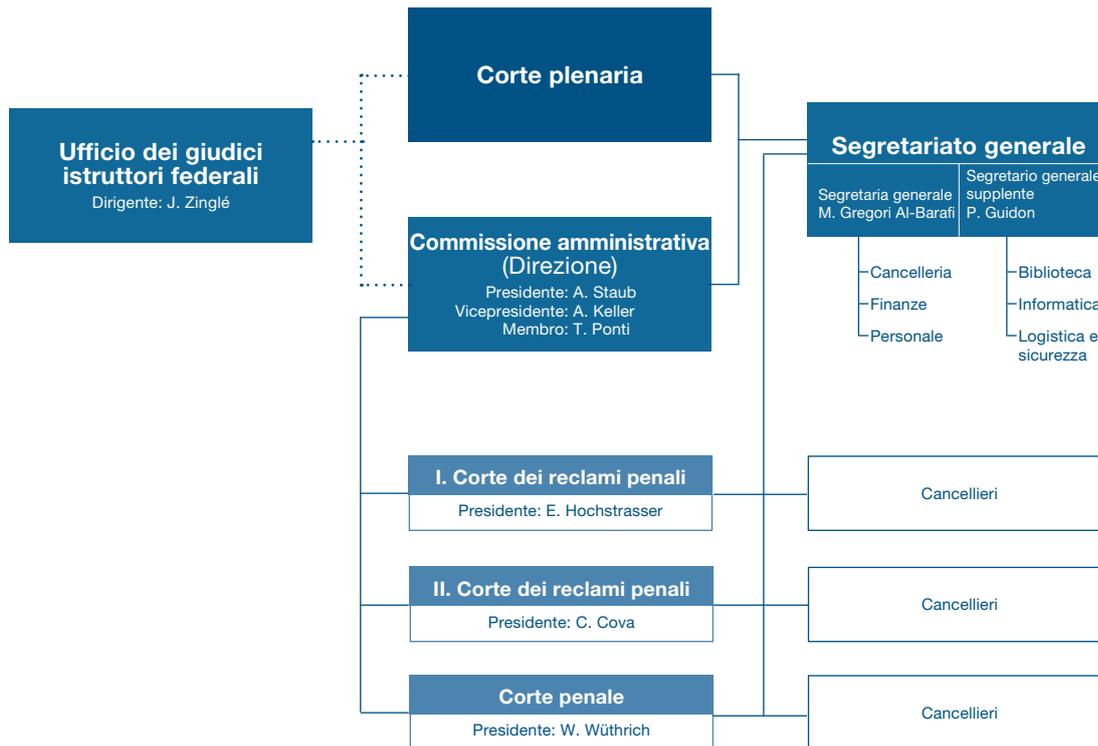
Segretariato generale

Mascia Gregori Al-Barafi (Segretaria generale)
Patrick Guidon (Segretario generale supplente)

Organizzazione del Tribunale

In seguito all'attribuzione delle nuove competenze in ambito di assistenza giudiziaria internazionale in materia penale, il Tribunale penale federale dispone, a partire dal 2007, accanto alla già esistente Corte dei reclami

penali (I CRP), di una seconda Corte dei reclami penali (II CRP). Questa suddivisione ha dato buoni risultati. Per quel che riguarda la Corte penale, essa decide come tribunale di prima istanza sugli atti d'accusa del Ministero pubblico della Confederazione. Il Tribunale penale federale è organizzato come segue:



Carico di lavoro

Complessivamente, per l'anno in esame, si constata un notevole aumento della mole di lavoro. Per la Corte penale l'aumento è dovuto in particolare all'ampiezza di determinati procedimenti che è stata chiamata a giudicare, per la II Corte dei reclami penali all'incremento dei casi entrati. Anche nella I Corte dei reclami penali, dopo la diminuzione dell'anno precedente, si è registrato nuovamente un sostanziale aumento di casi in entrata.

Corte plenaria

Con l'introduzione da parte del legislatore, nel 2007, della concentrazione dell'amministrazione della giustizia nelle mani della Commissione amministrativa (Direzione), le competenze e quindi il lavoro della Corte plenaria si sono notevolmente ridotti. Ciò vale anche per l'anno in esame: la Corte plenaria si è infatti riunita unicamente sette volte (l'anno precedente 9).

Anche per quanto concerne l'anno in esame va ribadito come per un piccolo tribunale trilingue, quale il Tribunale penale federale, unico nelle sue dimensioni, costituisca una sfida impegnativa poter garantire con la necessaria flessibilità a livello di personale una giurisprudenza in tre lingue senza ritardi eccessivi. Imprevedibile è risultata all'inizio del 2008 la necessità per il Tribunale, a causa del suo sviluppo, di dover chiedere già in estate alla Commissione giudiziaria del Parlamento tre ulteriori giudici, due di lingua francese e uno di lingua tedesca. La Commissione giudiziaria ha approvato la richiesta e messo a punto i preparativi per l'elezione nella sessione primaverile. Nel contempo ha autorizzato, come misura urgente, un aumento a tempo determinato di 0,3 unità di posti di giudice.

Commissione amministrativa (Direzione)

La Commissione amministrativa si è occupata delle consuete questioni concernenti l'amministrazione di un tribunale, riunendosi 11 volte (l'anno precedente 16). Ha trattato in primo luogo questioni a carattere organizzativo, amministrativo e relativo al personale. In merito non vi sono particolari osservazioni.

Corte penale (tribunale penale di prima istanza della Confederazione)

Durante l'anno in esame dei 26 nuovi casi entrati (l'anno precedente 34) 20 sentenze sono state motivate per iscritto (l'anno precedente 24) e inviate alle parti, risultando tali casi quindi evasi; 7 casi sono stati giudicati, ma le sentenze non sono ancora state motivate per iscritto. In totale sono dunque stati giudicati 27 casi (l'anno precedente 25). A fine 2008 erano pendenti 31 casi. Di questi, 19 casi (l'anno precedente 20), concernenti in totale 49 persone, non giudicati, così suddivisi: 6 casi (l'anno precedente 14) in tedesco (di cui uno sospeso dal 28.12.2007), 10 (l'anno precedente 6) in francese (di cui uno sospeso dal 21.11.2008) e 3 in italiano (l'anno precedente 0). Inoltre, vi sono 12 casi (8 in tedesco, 4 in francese) che sono stati giudicati ma la cui sentenza non è ancora stata motivata per iscritto (l'anno precedente 4, in tedesco). Il tempo mediamente intercorso tra rinvio a giudizio e sentenza è aumentato (senza tener conto dei periodi di sospensione) da circa 4 mesi nel 2007 a circa 6 mesi nel 2008; quello tra rinvio a giudizio e notifica della sentenza scritta da circa 6 mesi a 10 mesi.

Il progressivo aumento della complessità dei casi e dei valori patrimoniali sequestrati conduce, oltre che ad una più lunga durata delle procedure, ad un incremento delle procedure accessorie (nell'anno in esame 56 aperture e 48 decisioni, soprattutto decisioni presidenziali).

Gli incarti relativi agli atti d'accusa sono nella maggior parte molto voluminosi e durante la procedura principale si è dovuto spesso procedere all'assunzione di numerose prove. Attualmente, l'incarto più voluminoso conta più di mille classificatori. Nella stragrande maggioranza i singoli procedimenti concernono più accusati, ciascuno toccato da più punti dell'atto d'accusa (fatti / elementi costitutivi dell'infrazione). Al momento la Corte penale gestisce valori patrimoniali sequestrati per svariati milioni.

Spesso ai procedimenti prendono parte, oltre all'autorità che promuove l'accusa e la difesa, parti civili e/o terzi aggravati. L'orga-

nizzazione del processo è in questo modo resa più difficoltosa, anche in ragione dei ristretti spazi a disposizione. Il fatto che numerosi atti d'accusa giungano al Tribunale dopo una lunga fase preparatoria, in parte casi in cui vi sono persone da lungo tempo in detenzione preventiva o per i quali la prescrizione si avvicina, determina l'ordine delle priorità e influenza la celerità del giudizio.

In ambito germanofono le procedure sono state giudicate entro termini ragionevoli. Alcuni ritardi si sono potuti constatare nella motivazione di sentenze da parte di cancellieri. In ambito francofono vi sono sempre dei ritardi. Il fatto che la direzione del procedimento e l'attività di relatore non possano essere affidate a giudici di un'altra lingua pone dei limiti alla flessibilità nell'impiego delle persone. I due ulteriori giudici di lingua francese previsti per il 2009 dovrebbero apportare dei miglioramenti alla situazione. Il giudizio dei pochi casi di lingua italiana è affidato a personale delle Corti dei reclami penali.

I Corte dei reclami penali (Corte della procedura penale e autorità di vigilanza materiale sul Ministero pubblico della Confederazione e sull'Ufficio dei giudici istruttori federali)

Per quanto riguarda i reclami concernenti la procedura penale, durante l'anno in esame vi sono state 228 nuove entrate (domande di revisione e rinvii dal Tribunale federale compresi), ciò che corrisponde ad un aumento significativo rispetto all'anno precedente (169). Degno di nota è il fatto che il numero di reclami / richieste concernenti le procedure penali amministrative, dopo una flessione importante intervenuta l'anno precedente, è rimasto stabilmente basso. Parallelamente all'accresciuto numero di nuove entrate nell'ambito della procedura penale, vi è stato un leggero aumento del numero dei casi evasi, ciò che spiega la stabilità del numero dei casi pendenti. Positivo il fatto che la parte di procedure evase nel termine di tre mesi è ugualmente rimasta stabile; questa ammonta a circa il 75% (l'anno precedente 75%). Nell'ambito dei controlli telefonici e delle inchieste masche-

rate il numero di domande di autorizzazione è passato da 84 a 150, ossia un aumento del 78%. Inoltre, alcuni membri della Corte, in particolare i cancellieri, hanno portato il loro puntuale e intenso (in termini di tempo investito) aiuto alla Corte penale.

L'attività legata alla vigilanza sul Ministero pubblico della Confederazione e sull'Ufficio dei giudici istruttori federali è notevolmente diminuita durante l'anno in esame. Questo è dovuto al fatto che, contrariamente all'anno precedente, nel 2008 non vi sono stati lavori straordinari da eseguire (elaborazione di direttive generali, prese di posizioni destinate alle Commissioni della gestione). Queste circostanze hanno permesso di assolvere i compiti in questione con minore personale.

Il Corte dei reclami penali (Corte dell'assistenza giudiziaria)

Durante il secondo anno di attività, la II Corte dei reclami penali ha continuato il suo consolidamento confermando e sviluppando la giurisprudenza del Tribunale federale. Nel periodo considerato sono stati inoltrati 317 ricorsi (comprese domande di revisione, rinvii per nuovo giudizio, ecc.) ciò che corrisponde ad un aumento del 50% rispetto all'anno precedente (211 ricorsi). Nel corso dell'anno in esame sono state evase 266 procedure (anno precedente 159).

Nel periodo afferente al presente rapporto una sola sentenza della II Corte dei reclami penali è stata cassata dal Tribunale federale. Per quanto attiene alle restanti procedure – tranne cinque eccezioni – il Tribunale federale ha dichiarato inammissibili i ricorsi in quanto le fattispecie non erano particolarmente importanti ai sensi dell'art. 84 cpv. 2 LTF. In merito alle cinque eccezioni, si è trattato di casi in cui, nel corso della procedura, la richiesta di assistenza è stata ritirata e il Tribunale federale ha quindi dichiarato la causa priva di oggetto, rinviandola all'istanza precedente affinché questa si pronunciasse sulle conseguenze a livello di costi e di ripetibili.

L'aumento delle procedure e il fatto che i giudici e i cancellieri italo-foni e franco-foni debbano regolarmente assumere funzioni anche

presso la Corte penale spiegano il protrarsi della durata delle procedure e l'aumento delle pendenze (103 rispetto alle 52 dell'anno precedente). Rispetto alla durata media di 63 giorni per l'evasione delle procedure nel 2007, nell'anno in esame la durata è di 89 giorni. Quale misura immediata è stata autorizzata la creazione di un posto supplementare di cancelliere di lingua tedesca. A medio termine, l'aumento previsto dei giudici presso la Corte penale, segnatamente per la lingua francese, dovrebbe sgravare la II Corte dei reclami penali.

Conclusioni

Durante il quinto anno dal suo insediamento avvenuto il 1° aprile 2004, il Tribunale penale federale ha potuto compiere ulteriori passi in avanti. L'inoltro da parte del Ministero pubblico della Confederazione di numerosi atti d'accusa concernenti procedure voluminose e complesse che hanno richiesto una grande mole di lavoro, ha costretto il Tribunale, nel corso dell'estate, a proporre alla Commissione giudiziaria la creazione di tre posti supplementari a livello di giudici, due di lingua francese e uno di lingua tedesca. La Commissione giudiziaria ha accolto la proposta permettendo al Tribunale penale federale, nel corso del suo sesto anno di attività, di raggiungere la cifra minima di 15 posti di giudice prevista dal legislatore. Questo potenziamento segue l'aumento del personale avvenuto due anni fa dovuto alle nuove competenze in materia penale, rafforzando ulteriormente l'attività giurisprudenziale nelle tre lingue nazionali.

Coordinamento della giurisprudenza

All'inizio del 2007 la Corte penale ha fissato i principi fondamentali atti a garantire la coerenza della giurisprudenza, segnatamente creando un *Vademecum* riguardante il diritto formale, l'utilizzo della banca dati contenente le decisioni, le questioni di principio e le segnalazioni delle modifiche della giurisprudenza del Tribunale federale. La coordinazione in seno alla I Corte dei reclami penali ha luogo nell'ambito del processo decisionale; essa è facilitata grazie al fatto che i quattro membri della corte deliberano in una composizione a tre giudici. Nel 2008 la coordinazione con la Corte penale è stata necessaria in due casi concreti; in uno, al fine di determinare la competenza per statuire sulle domande di ricusa rivolte contro procuratori federali durante i dibattimenti e, nell'altro, per determinare la competenza per statuire sui ricorsi presentati contro decisioni procedurali posteriori all'inoltro dell'atto d'accusa. In seno alla II Corte dei reclami penali, le riunioni regolari, unitamente a quelle organizzate ad hoc, permettono di discutere e chiarificare le eventuali questioni di principio. In tal modo è garantita l'omogeneità e la coerenza della giurisprudenza. Occorre inoltre rilevare che oltre alla pubblicazione annuale delle decisioni del Tribunale, il sistema interno di controllo delle procedure (*Juris*) e la pubblicazione in Internet delle sentenze del Tribunale penale federale, con il relativo motore di ricerca, sono strumenti preziosi per facilitare la coordinazione.

Amministrazione del Tribunale

Personale

Alla fine del 2007 l'effettivo del personale del Tribunale, non comprensivo dei giudici, era di 33 persone per 29,2 posti. Nel periodo in esame hanno lasciato il Tribunale 6 persone (4 cancellieri, 2 segretarie). Nel medesimo periodo sono stati assunti 5 collaboratori (3 cancellieri, 1 segretaria, 1 collaboratore della logistica e sicurezza). I praticanti sono assunti per un periodo limitato di 6 mesi. Al termine del 2008 l'effettivo del personale è rimasto invariato a 33 persone per 29,5 posti.

L'esperienza, iniziata nel febbraio 2008, con i praticanti giuristi è stata fino ad ora positiva. Le richieste di effettuare un periodo di pratica presso il Tribunale sono molteplici e valide.

Finanze

In ossequio all'Ordinanza sulle finanze della Confederazione e alle Direttive del Dipartimento federale delle finanze, nel corso del 2008 il Tribunale ha costituito un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un sistema di controllo interno delle finanze (SCI). Tale attività, che ha coinvolto i capi servizio, ha permesso di definire le necessarie misure regolative, organizzative e tecniche atte ad assicurare un impiego appropriato dei fondi secondo i principi della legalità, dell'urgenza e della parsimonia nonché in modo efficace ed economico. Essa ha pure lo scopo di evitare e scoprire errori e irregolarità nella tenuta dei conti, di garantire il rispetto delle prescrizioni in materia di presentazione dei conti nonché l'affidabilità del rendiconto. Sono in particolare stati analizzati i rischi dei vari processi aziendali e definite le misure di controllo. L'introduzione del sistema di controllo interno è prevista nel corso della prima metà del 2009.

Informatica

Come previsto, nell'anno in esame è stato attivato il sistema Intranet del Tribunale penale federale. Oltre alle funzioni di ricerca, l'Intranet si presenta con una grafica molto gradevole che facilita l'accesso a tutte le informazioni importanti relative alle varie unità del Tribunale; esso è diventato in breve tempo la centrale informativa interna. Il servizio informatico si è inoltre dedicato al miglioramento e al consolidamento delle già esistenti prestazioni di servizio. In tal senso il sistema di gestione degli incarti è stato perfezionato in diversi ambiti e in particolare adattato ai requisiti richiesti dal Tribunale federale per la preparazione delle statistiche. Per quel che concerne l'infrastruttura, la sostituzione dei Thin Clients con gli apparecchi Desktop ha portato ad un netto miglioramento. Infine, i numerosi dibattimenti hanno richiesto più volte l'installazione di sistemi esterni e dunque una presenza costante degli informatici nell'aula penale.

Biblioteca

Nell'anno in esame si è proceduto a migliorare il sistema di ricerca e prestito introdotto l'anno precedente, in particolare ampliandolo con l'aggiunta di una banca dati relativa ai periodici. L'integrazione di questo sistema nel nuovo Intranet, e specialmente la ricerca e la registrazione delle schede concernenti gli anni precedenti del Tribunale, ha richiesto molto tempo. Oltre a ciò, il servizio della biblioteca, cooperando con il Tribunale federale e il Tribunale amministrativo federale, si è occupato di scegliere una nuova rete di gestione dati online per la biblioteca. Il Tribunale penale federale ha dunque seguito la via del Tribunale federale, cercando una collaborazione con la Rete delle Biblioteche giuridiche della Svizzera occidentale (RERO). Infine, nell'anno in esame è stato pubblicato il primo volume ordinario della Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale, dopo l'avvenuta pubblicazione (nell'anno precedente) dell'insieme delle decisioni concernenti gli anni 2004–2006.

Gestione, logistica e sicurezza

Il considerevole aumento delle udienze dibattimentali ha reso necessaria l'assunzione di un secondo collaboratore nel settore logistica e sicurezza con funzione anche di usciere. Fra le numerose procedure, vi sono stati sia processi che hanno richiesto considerevoli misure di sicurezza sia dibattimenti che hanno suscitato un importante interesse mediatico, rendendo nuovamente necessario l'impiego di locali esterni per ovviare ai limiti di spazio dell'aula penale del Pretorio. Le esperienze raccolte nel corso di diverse procedure hanno permesso di migliorare, in collaborazione con il servizio informatico, il sistema delle registrazioni audio digitalizzate, dotando il Tribunale di nuove tecnologie importanti anche in un'ottica di lungo periodo.

Il Tribunale penale federale si trova in una sede provvisoria dall'inizio della sua attività. Questo fatto determina degli inconvenienti: gli uffici si trovano nello stesso stabile ma sono distribuiti su piani diversi (parti del secondo e del quarto piano), mentre l'aula delle udienze si trova in un altro edificio situato a circa 500 metri dagli uffici. Il progetto per la sede definitiva è stato comunque scelto all'inizio del 2008 nel quadro di un concorso. Da quel momento lo studio di architettura vincitore è attivo nel processo di ottimizzazione del progetto preliminare in collaborazione con i responsabili dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) e con il Tribunale penale federale in qualità di futuro utente dello stabile. In tal modo dovranno venir poste le basi per inoltrare al Parlamento nel corso del 2009 la relativa domanda di credito per poi formalizzare la domanda di costruzione. La collaborazione con gli architetti ed i responsabili dell'UFCL è stata finora positiva. Il Tribunale penale federale ha preso atto con rammarico che il trasferimento nella nuova sede non sarà possibile prima della fine del 2012. La conseguenza è che nel corso del 2009 l'aumento del personale determinerà per il segretariato generale, i servizi e parte dei cancellieri una situazione di precarietà logistica, così come l'esaurimento di qualsiasi riserva di spazio. L'intervallo di tempo di nove anni fra l'inizio dell'attività e il previsto insediamento nella sede definitiva (fine 2012) non può che essere definito eccezionalmente lungo.

Attività di vigilanza nel 2008 (Vigilanza materiale della I Corte dei reclami penali sul Ministero pubblico della Confederazione e sull'Ufficio dei giudici istruttori federali)

Rapporti di gestione del Ministero pubblico della Confederazione e dell'Ufficio dei giudici istruttori federali

Il Ministero pubblico della Confederazione (MPC) e l'Ufficio dei giudici istruttori federali (UGI) allestiscono annualmente un rapporto di gestione sulla loro attività all'attenzione della I Corte dei reclami penali. Nei capitoli seguenti ne vengono riassunti i principali contenuti.

Ministero pubblico della Confederazione

Il MPC afferma che la collaborazione con la Polizia giudiziaria federale (PGF) è migliorata ulteriormente nell'anno in rassegna e può ormai essere definita come buona. Con il Comitato direttore (SAR) esiste ora un organo in grado di gestire in modo efficiente l'utilizzo delle risorse di polizia. Il SAR funge inoltre da piattaforma per ogni sorta di problemi tra il MPC e la PGF. Per quanto attiene alle risorse, si osserva in generale come i mezzi a disposizione della PGF, in particolare nel settore informatico e dell'indagine finanziaria debbano essere incrementati, così da permettere anche in futuro l'evasione in termini ragionevoli delle procedure del MPC. Nel corso dell'anno in singoli procedimenti non è stato possibile assegnare delle risorse di polizia, di modo che il responsabile dell'indagine del MPC ha dovuto operare senza la collaborazione della PGF. Inoltre la problematica inerente le risorse presso la PGF presenta anche una componente qualitativa, poiché il personale non dispone delle necessarie competenze specialistiche proprie alle procedure concrete. Il progetto Efficienza² ha posto l'accento sul perseguimento dei delitti economici, ciò che ha comportato un incremento del bisogno di inquirenti ben formati in ambito finanziario. Si manifesta di nuovo in maniera evidente anche una mancanza di inquirenti in ambito informatico.

Per quanto attiene alla collaborazione con l'Ufficio dei giudici istruttori federali (UGI), il MPC constata come nell'anno in rassegna esso si è dimostrato cauto in merito alle ri-

chieste di istruzioni preparatorie, in modo tale da permettere l'evasione delle pendenze presso l'UGI e di evitare delle inutili trasmissioni di incarti in vista dell'entrata in vigore del Codice di diritto processuale penale svizzero. Poiché questa entrata in vigore tarda a realizzarsi, nel 2009 il MPC trasmetterà nuovamente un maggior numero di procedure per l'istruzione preparatoria.

Nel capitolo riguardante le attività operative, il MPC illustra le particolarità emerse nel trattare talune procedure sia pendenti che concluse. Il MPC evidenzia chiaramente di essersi trovato ai limiti delle proprie capacità nel trattare procedure impegnative necessitanti di parecchi atti d'inchiesta e di assistenza giudiziaria. Per quanto attiene al rapporto tra l'attività per le indagini preliminari e quella inerente l'assistenza internazionale, il MPC stima che i team dei settori operativi e delle sedi distaccate sono stati impegnati in media per ca. l'88% (lo scorso anno ca. 90%) della loro attività operativa per le indagini preliminari; il restante ca. 12% (ca. 10%) del tempo è stato consacrato alle procedure passive di assistenza internazionale o a procedure preliminari che saranno in seguito delegate ad autorità estere. Nei team specializzati nell'assistenza giudiziaria internazionale (4), l'attività operativa è ripartita per ca. il 69% (ca. 70%) a favore dell'assistenza internazionale e per ca. 31% (ca. 30%) per le procedure nazionali.

Statisticamente, a fine 2008, il MPC riporta 213 indagini preliminari in corso e quindi un numero leggermente maggiore a quelle pendenti a fine 2007 (193); si rileva comunque come le modalità di riporto siano mutate nell'anno corrente, di modo che un confronto è possibile solo in parte. Nel periodo in oggetto l'entità numerica delle nuove aperture (108) corrisponde sostanzialmente all'anno precedente (110), mentre le evasioni, passate da 104 a 98 e il numero degli atti di accusa, passati da 20 a 16, sono diminuiti.

Approfittando del fatto che non sono pendenti grossi progetti necessitanti un notevole impegno sia in termini di tempo che di risorse, in prospettiva il MPC prevede per l'anno 2009 di concentrare i propri sforzi sull'attività operativa. L'organizzazione e le modalità di esecuzione saranno continuamente monitorate ed adattate.

Ufficio dei giudici istruttori federali

L'UGI ha indirizzato il suo rapporto di gestione annuale sia alla commissione amministrativa del TPF, in qualità di organo di vigilanza amministrativa (cfr. capitolo autorità esterne), sia alla I Corte dei reclami penali, che funge da autorità di vigilanza materiale. Per quanto attiene all'andamento delle procedure l'UGI ha fondamentalmente ritenuto quanto segue:

Nell'anno in rassegna, con l'evasione di 23 fattispecie lo sviluppo delle procedure rispecchia le previsioni. Particolarmente positivo è il fatto che nel settore di lingua italiana siano state evase 5 procedure. Un ulteriore procedimento in italiano è stato evaso da un team di lingua tedesca. La diminuzione delle evasioni rispetto allo scorso anno è imputabile a differenti fattori:

- il numero di procedimenti trasmessi dal MPC è sceso in modo considerevole e con 11 fattispecie ha toccato il punto più basso, eccezion fatta per l'anno 2002 durante il quale erano stati trasmessi 5 procedimenti;
- le quote di entrate e di evasioni presentano un andamento ciclico, ciò che può condurre a delle fluttuazioni;
- nel primo trimestre, i collaboratori sono stati come in precedenza coinvolti nel processo di trasformazione UGI-MPC. A seguito della decisione di posticipare di un ulteriore anno l'entrata in vigore del Codice di diritto processuale penale svizzero, si è accuito il problema di mantenere l'orientamento e la motivazione all'interno di un'istituzione che sarà sciolta e di conseguenza non dovrà più assicurare l'efficienza nel lungo termine.

Procedure di assistenza giudiziaria: nell'anno in rassegna sono state registrate in totale 4 richieste di assistenza giudiziaria, mentre 5 sono state evase. A fine 2008 erano pendenti nell'insieme 9 procedure passive di assistenza giudiziaria.

Ambito analisi economica e finanziaria: dopo la partenza ad inizio 2008 del secondo esperto finanziario presso la sede distaccata di Ginevra l'UGI disponeva ancora di tre esperti finanziari. Dal rapporto dell'UGI si evince in quali procedure ed analisi sono stati operativi.

Direttive

Nel novembre 2007 la I Corte dei reclami penali ha emanato per la prima volta delle direttive ordinate in modo sistematico all'intenzione del MPC e dell'UGI e le ha messe in vigore il 1° gennaio 2008. Nell'anno in rassegna non è emersa alcuna necessità di procedere all'emanazione di ulteriori direttive. Sulla base delle direttive vigenti è stato fatto obbligo al MPC e all'UGI di sottoporre per approvazione alla I Corte dei reclami penali i modelli per le decisioni inerenti le richieste di informazioni; ciò che si è verificato nel periodo in oggetto.

Rapporti

Da inizio 2008 il MPC e l'UGI riferiscono in merito ai loro procedimenti pendenti (eccetto i casi di routine) unicamente con una cadenza semestrale e non più trimestrale come in precedenza (cfr. direttiva 01/2007). Le prime esperienze relative al nuovo ritmo sono positive, tanto più che alcune informazioni supplementari risultano anche dalle ispezioni condotte in autunno. Al contrario, è emerso che le relazioni allestite dal MPC non erano del tutto complete, in quanto le poche procedure condotte dalla direzione non vi erano contemplate. Secondo le informazioni fornite dal MPC queste procedure sono comunque registrate nel sistema di gestione degli incarti ma non è stata allestita alcuna lista degli stessi. I dati mancanti sono stati forniti successivamente; in futuro ci si prefigge di informare anche in merito a queste fattispecie in maniera esaustiva.

Ispezioni

Come negli anni scorsi, la I Corte dei reclami penali ha proceduto all'ispezione dei singoli team del MPC e dell'UGI. A tale scopo sono state di nuovo create delle delegazioni plurilingue composte da due persone e per la preparazione è stato definito un programma contenente temi specifici. Essi sono stati trattati con le persone coinvolte nell'ambito di colloqui della durata di circa novanta minuti. Gli elementi importanti emersi nel corso dei colloqui sono stati verbalizzati e il risultato complessivo è stato riassunto in un rapporto e discusso con gli organi direttivi delle rispettive autorità.

Si conferma la buona impressione già sottolineata nel rapporto di vigilanza dello scorso anno in merito alla conduzione delle procedure. È aumentata la consapevolezza della necessità di concentrare le forze in considerazione delle risorse limitate. In questo processo dovrà in futuro essere coinvolta anche la PGF. Il Comitato direttore (SAR) del MPC, con il quale le esperienze sulla base delle indicazioni contenute nei colloqui di ispezione sono ampiamente positive, ha tenuto conto nell'analisi della situazione anche delle risorse di personale della PGF. I collaboratori della PGF sono infatti attivi contemporaneamente per più procuratori e nessuno sembra avere una visione generale delle risorse di personale a disposizione della PGF. L'autorità di vigilanza materiale è convinta che nell'interesse di un'efficiente conduzione delle procedure, al MPC non solo deve essere messo a disposizione un contingente specializzato di collaboratori della PGF, bensì questo contingente deve essere a suo uso esclusivo per un determinato periodo, indicando in modo concreto i singoli collaboratori che ne fanno parte. Il SAR dovrebbe poter disporre direttamente di queste risorse. Solo una chiara strategia di impiego permette di controllare e regolare l'attribuzione. Come indicato lo scorso anno, in questo modo si potranno contemporaneamente realizzare dei miglioramenti dal punto di vista professionale, mentre gli addetti di polizia incaricati di un procedimento concreto nel quale sono impegnati potranno essere istruiti correttamente e diretti in maniera professionale.

Le ragioni principali della durata pluriennale dei procedimenti risiedono ancora – oltre che nell'ampiezza, rispettivamente nella complessità del procedimento stesso – nelle domande di assistenza giudiziaria pendenti e, parzialmente, nelle limitate risorse di personale a disposizione della PGF e dell'UGI in relazione a singole indagini. Per i procedimenti complessi e/o molto vasti la «direttiva 80/20%» deve necessariamente essere seguita in modo coerente; ciò non vale per la qualità dell'amministrazione delle prove, ma esclusivamente per i fatti principali constatati nel quadro della condotta del procedimento. Questo significa: ciò che è indagato, rispet-

tivamente oggetto di inchiesta nel quadro dell'80% di riferimento, deve, nella misura del possibile, essere anche opportunamente motivato. Nonostante un notevole numero di procedimenti di lunga durata, per quanto attiene alla prescrizione non si può parlare di un problema generale. Toccati sono unicamente procedimenti isolati e si tratta in gran parte di aspetti parziali di una fattispecie o fattispecie per le quali è prevista lo stesso una sospensione. Alcuni procedimenti riguardano incidenti aerei per i quali si attende il rapporto sull'incidente allestito dall'ufficio per gli incidenti aerei, o di riciclaggio di denaro, unicamente quando deve essere giudicata la semplice commissione del reato. L'autorità investigatrice e di inchiesta dovrà ad ogni modo tener conto della prescrizione, prestando regolarmente attenzione anche alla durata di un possibile procedimento principale.

Come si deduce dai colloqui di ispezione, i singoli collaboratori considerano che il loro carico di lavoro è relativamente importante, i diversi sentimenti soggettivi comprendono un vasto spettro di casistiche. Un sovraccarico generale non si riscontra né presso il MPC, né presso l'UGI. Anzi alcuni hanno segnalato che esistono, rispettivamente si delinea l'esistenza, di capacità inutilizzate; si dovrà tenerne conto al momento dell'attribuzione. Presso l'UGI si nota che, in particolare nel settore di lingua francese, vi sono nettamente meno procedimenti da evadere. Secondo i dati forniti dal MPC il valore medio del grado di istruzione si colloca attorno all'80%, ciò che può essere considerato un buon valore.

La coordinazione tra il MPC e l'UGI nei singoli procedimenti funziona, in particolar modo per quanto attiene ad una più celere conclusione di procedimenti d'inchiesta ampiamente istruiti, da bene a molto bene. Differenti punti di vista tra i procuratori e i giudici istruttori in merito alla conduzione del procedimento hanno comportato inutili frizioni; una procedura pragmatica dovrebbe caratterizzare la fase transitoria fino a fine 2010. Inoltre il trasferimento di procedimenti tra il MPC e l'UGI dovrà essere pianificato in modo continuato. L'entrata in vigore posticipata del Codice di diritto processuale penale svizzero necessita

un'intesa molto forte, per cui si dovrà avere un particolare riguardo alle risorse disponibili delle due autorità.

Alta vigilanza

Giusta l'art. 28 cpv. 2 LTPF la Corte dei reclami penali esercita la sorveglianza sulle indagini della polizia giudiziaria federale. La polizia giudiziaria è diretta dal procuratore generale e sottostà all'alta vigilanza della Corte dei reclami penali (art. 17 cpv. 1 PP). Gli atti della polizia giudiziaria possono essere impugnati con ricorso al procuratore generale (art. 105bis cpv. 1 PP). In questo modo l'alta vigilanza sulla polizia giudiziaria si risolve in una sorveglianza indiretta tramite la vigilanza della I Corte dei reclami penali sul Ministero Pubblico quale autorità istruttoria. In questo senso in occasione della discussione finale relativa all'ispezione 2007, il MPC è stato sollecitato in futuro – poiché secondo quanto indicato dal procuratore generale non era più possibile farlo per il 2007 – di fornire nel suo resoconto delle informazioni anche in merito alla sua attività di conduzione e di vigilanza nei confronti della PGF. Nel suo rapporto per l'anno 2008 il MPC si è brevemente espresso sulla collaborazione con la PGF. Esso si è soprattutto concentrato su questioni di risorse, senza addentrarsi troppo sulla sua attività di conduzione e di vigilanza. Questo capitolo del rapporto può senza dubbio essere sviluppato soprattutto in merito alle capacità di funzionamento ed al potenziale di miglioramento della PGF, così da fornire alla I Corte dei reclami penali nella sua qualità di autorità di vigilanza nei confronti del MPC dati sufficienti per l'assunzione della sua alta vigilanza sulla polizia giudiziaria.

Conclusioni

Gli ulteriori progressi compiuti fanno ben sperare con riferimento alla sempre maggiore capacità, da parte delle autorità di perseguimento penale della Confederazione, di condurre in modo efficiente i procedimenti di loro competenza. L'attività di inchiesta preliminare e di investigazione è in fin dei conti orientata all'amministrazione delle prove in relazione ad un sospetto. Dopo di ciò si valuta in primo luogo la qualità della conduzione della procedura. Nella misura in cui le autorità di perseguimento penale sono in grado, entro un lasso di tempo adeguato e con un ragionevole dispendio, di chiarire un sospetto iniziale, ciò rappresenta un successo, indipendentemente dal fatto che il procedimento in questione sia infine sospeso oppure termini con un rinvio a giudizio, rispettivamente con un proscioglimento oppure con una condanna. Certo, al momento di giudicare, la giustizia penale di trova confrontata alla medesima sfida. L'obiettivo continuo deve essere quello di limitare il lasso di tempo dell'investigazione, sulla base dei sospetti iniziali, tenendo conto della natura e dell'ampiezza del procedimento.

Infine la I Corte dei reclami penali, quale autorità di vigilanza materiale, coglie l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori del MPC e dell'UGI per l'impegno da loro profuso nell'anno in rassegna, nonché per incoraggiarli a sviluppare ulteriormente la loro attività nella conduzione dei procedimenti in modo coerente e conforme agli obiettivi.

*A nome della I Corte dei reclami penali
quale autorità di vigilanza*

Il presidente: Emanuel Hochstrasser

La cancelliera: Tanja Inniger

Collaborazione

La collaborazione con gli altri due Tribunali federali, il Tribunale federale quale autorità di vigilanza sulla gestione da una parte e il Tribunale amministrativo federale quale secondo tribunale di prima istanza della Confederazione dall'altra, si è rivelata in questo secondo anno significativamente più serena. I pochi contatti sono serviti a confrontare e a continuare lo scambio delle rispettive esperienze delle Commissioni amministrative dei due tribunali di prima istanza della Confederazione nell'ambito della vigilanza sulla gestione. La collaborazione non dà adito a particolari osservazioni.

Autorità esterne

L'Ufficio dei giudici istruttori (UGI) è sottoposto amministrativamente al Tribunale penale federale e la sua attività, l'istruzione preparatoria, soggiace alla vigilanza materiale della I Corte dei reclami penali (v. pag. 44). Le considerazioni seguenti sono volte ad illustrare l'attività dell'UGI nell'ottica dell'autorità di vigilanza amministrativa.

Composizione dell'Ufficio dei giudici istruttori federali

A fine 2008 l'Ufficio si componeva come segue:

Jürg Zinglé, dirigente, Berna

Maria Antonella Bino, sostituto dirigente, Ginevra

Hans Baumgartner, Berna

Elena Catenazzi, Berna

Jacques Ducry, Lugano

Prisca Fischer, Berna

Felix Gerber, Berna / Zurigo

Andreas Müller, Berna

Gérard Sautebin, Ginevra

Paul Perraudin, sostituto dirigente, ha lasciato l'incarico a fine ottobre 2008 per passare al settore privato. Il giudice istruttore Ernst Roduner, Berna/Zurigo, ha rassegnato le dimissioni nel corso dell'estate. In sua sostituzione il Tribunale penale federale ha eletto la signora Manuela Graber, con entrata in funzione prevista il 1° gennaio 2009. Tenuto conto del diminuito carico di lavoro, si è invece rinunciato alla nomina immediata di un sostituto per la lingua francese. Dato che il periodo di nomina dei giudici istruttori federali è scaduto a fine 2008 e che la loro integrazione al MPC è prevista solo ad inizio 2011, si è resa necessaria la rinomina di tutti i giudici per un periodo limitato a due anni, a titolo di giudici istruttori straordinari.

I giudici istruttori sono coadiuvati da 17 collaboratori, attivi quali esperti finanziari, segretari nelle procedure (stesura di verbali, competenze amministrative, singole attività materiali, ecc.), responsabili dei servizi (personale e informatica) nonché collaboratori di cancelleria.

Il processo di trasformazione che porterà all'integrazione dell'UGI nel MPC si è concluso nell'anno in rassegna, sia sotto il profilo giuridico che sotto quello pianificatorio. L'effettiva integrazione delle due autorità è stata fissata in concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo Codice di diritto processuale penale svizzero e della nuova legge sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione; stando alle previsioni attuali, ciò dovrebbe avvenire nel 2011. I membri dell'UGI avranno allora la possibilità di entrare a far parte del MPC a titolo di procuratori federali.

Carico di lavoro

Il numero delle procedure trasmesse dal MPC è nuovamente diminuito nell'anno in rassegna da 16 a 11 unità, mentre quello delle istruzioni preparatorie aperte è regredito da 21 a 13; la differenza si spiega con i riporti di fine anno. Questa tendenza è sostanzialmente da ricondurre al fatto che, per la prevista abolizione dell'UGI, le indagini preliminari di polizia giudiziaria sono ora istruite più a lungo dal MPC, come già evidenziato lo scorso anno e confermato dallo stesso MPC nel suo rapporto di gestione. Anche la circostanza che alcune indagini preliminari sono in corso da relativamente tanto tempo impone un certo riserbo nella trasmissione addizionale di procedure all'UGI. Si osserva a questo proposito che anche l'UGI, confrontato con incarti di notevole mole e complessità, si vede costretto a costituire degli appositi gruppi di lavoro per assicurare l'evasione in termini accettabili di questi incarti. Nell'anno in rassegna l'UGI ha chiuso 23 istruzioni preparatorie (anno precedente 31); grazie alla diminuzione delle nuove entrate, il numero delle procedure pendenti (escluse quelle provvisoriamente sospese) si è quindi ridotto da 42 a 32. Dal punto di vista della vigilanza amministrativa si segnalano infine due aspetti: da un lato, gli esperti finanziari hanno potuto fornire un importante contributo specifico in parecchi incarti, dall'altro, vi è stata un'evoluzione rispetto agli anni precedenti delle procedure in lingua italiana, con cinque istruttorie terminate.

L'andamento degli affari dell'UGI dipende sostanzialmente da quello del MPC. L'imminente, ma nel frattempo ancora differito scioglimento dell'UGI e integrazione del suo personale nel MPC in concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo Codice di diritto processuale penale svizzero, contribuisce senz'altro a creare una certa insicurezza. Anche in questa fase di transizione si dovrà comunque vegliare affinché vi sia un conveniente equilibrio quantitativo tra le indagini preliminari presso il MPC e le istruzioni preparatorie presso l'UGI. Solo così la programmata integrazione potrà garantire in tempi rapidi l'auspicato aumento di efficienza nel perseguimento penale a livello federale.

Conclusioni

L'ulteriore diminuzione degli incarti pendenti – taluni da molto tempo – di circa il 20% constatata nell'anno in esame è soddisfacente, ed è soprattutto da ricondurre alla continua diminuzione delle nuove entrate. Il numero degli incarti evasi supera dal 2007 quello dei nuovi incarti aperti. Il numero medio di procedure pendenti – escludendo quelle provvisoriamente sospese – si situa ora attorno alle 3,5 unità per ogni giudice istruttore (anno precedente: 4), ad un livello che può essere considerato come un carico di lavoro adeguato. Questo numero ridotto agevola peraltro la costituzione di gruppi di lavoro per la trattazione degli incarti più complessi.

Segnalazioni al legislatore

Codice di procedura penale (CPP) del 5 ottobre 2007

La ripartizione ancora esistente a livello federale dei compiti di inchiesta, istruttoria formale e accusa fra differenti autorità verrà eliminata con l'entrata in vigore del Codice di diritto processuale penale svizzero. Nell'interesse della maggior efficienza del perseguimento penale che sarà resa possibile grazie a tale cambiamento occorre fare tutto il possibile perché l'entrata in vigore del CPP non venga ulteriormente procrastinata.

Occorre rilevare che l'art. 78 cpv. 5 CPP, in base al quale i verbali di interrogatorio devono essere firmati anche dalla persona interrogata, porterà a considerevoli ritardi in particolare nel caso di grandi processi e soprattutto dove è necessario l'intervento di interpreti. Questa disposizione, certo adatta e necessaria nella procedura predibattimentale, appesantisce il dibattimento rendendo se del caso necessaria l'assunzione di ulteriore personale sia a livello di cancellieri che di segreteria. Tale misura appare inoltre superflua durante la fase dibattimentale basata sull'oralità e l'immediatezza, a maggior ragione se l'udienza viene registrata su supporto audio. In questo caso dovrebbe essere sufficiente che il verbale venga firmato dal presidente del collegio giudicante e dal cancelliere.

Legge sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione (attualmente all'esame del Parlamento)

Il Tribunale penale federale ha già avuto occasione di esprimersi in sede di consultazione su tale progetto, da ultimo di fronte alla Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati con presa di posizione del 15 ottobre 2008. Il Tribunale si è in quell'occasione nuovamente espresso a favore di una vigilanza unica sul Ministero pubblico della Confederazione, non però in capo all'esecutivo ma ad un'autorità separata di vigilanza. Ha postulato inoltre la creazione a livello federale di un Tribunale d'appello e di un Tribunale delle misure coercitive. Infine ha proposto che la funzione per ora non prevista di giudici penali federali supplenti possa essere esercitata fino al compimento del 68° anno di età, in modo tale da poter continuare ad impiegare se necessario in detta funzione, per un periodo limitato, i giudici penali federali ordinari che hanno raggiunto l'età di pensionamento, approfittando così del loro potenziale di esperienza.

Tipologia e numero dei casi

Casi della Corte penale¹

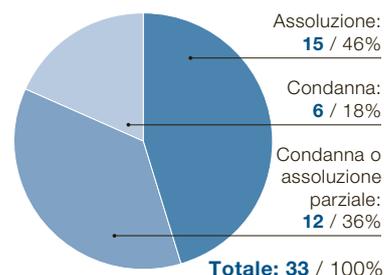
	Entrati nel 2007	Evasi nel 2007	Riportati dal 2007	Entrati nel 2008	Evasi nel 2008	Riportati al 2009
Atti d'accusa	23	17	19	18	13	24
Disgiunzioni ²	1	-	1	3	2	2
Domande di revisione, ecc.	1	1	-	-	-	-
Decisioni successive	1	1	1	-	1	-
Decisioni su rinvio TF	8	5	4	5	4	5
Totale	34	24	25	26	20	31

¹ considerando inoltre decisioni ulteriori (per esempio ricusazioni, sequestri,...) casi introdotti: 56, Evasi: 48

² nuova rubrica dal 2008

Esito (per accusato)

Assoluzione	Condanna	Condanna o assoluzione parziale
15	3	10
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	3	2
15	6	12



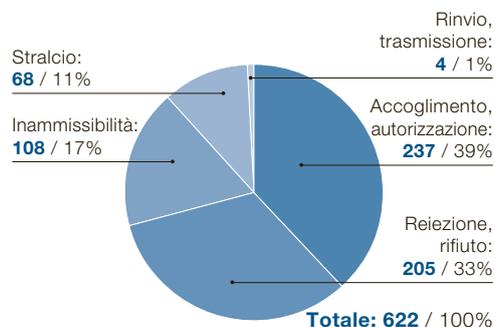
Casi delle Corti dei reclami penali

	Entrati nel 2007	Evasi nel 2007	Riportati dal 2007	Entrati nel 2008	Evasi nel 2008	Riportati al 2009
Procedura penale						
Reclami / richieste	164	186	33	199	198	34
Controlli telefonici ed inchieste mascherate	84	84	-	150	150	-
Domande di revisione, ecc.	-	-	-	4	4	-
Decisioni su rinvio TF	5	4	1	25 ³	4	22
Totale	253	274	34	378	356	56
Assistenza giudiziaria internazionale						
Ricorsi	211	159	52	308	261	99
Domande di revisione, ecc.	-	-	-	5	5	-
Decisioni su rinvio TF	-	-	-	4	-	4
Totale	211	159	52	317	266	103
Procedura amministrativa						
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-	-	-	-
Totale	464	433	86	695	622	159

Esito

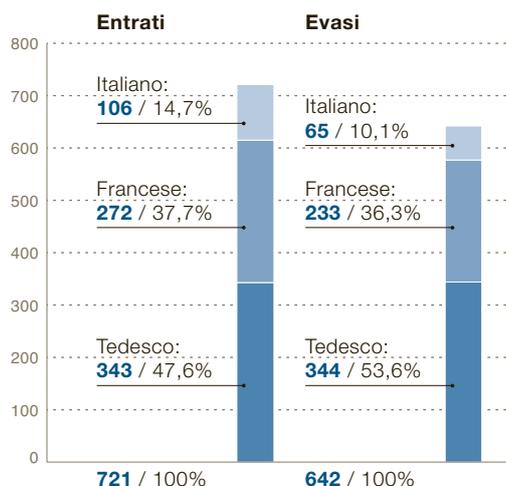
Stralcio	Inammissibilità	Reiezione rifiuto	Accoglimento autorizzazione	Rinvio	Constatazione	Trasmissione
42	33	59	61	2	-	1
-	-	11	139	-	-	-
-	2	-	2	-	-	-
1	-	2	1	-	-	-
43	35	72	203	2	-	1
25	71	130	34	-	-	1
-	2	3	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
25	73	133	34	-	-	1
-	-	-	-	-	-	-
68	108	205	237	2	-	2

³ 22 decisioni concernenti un caso

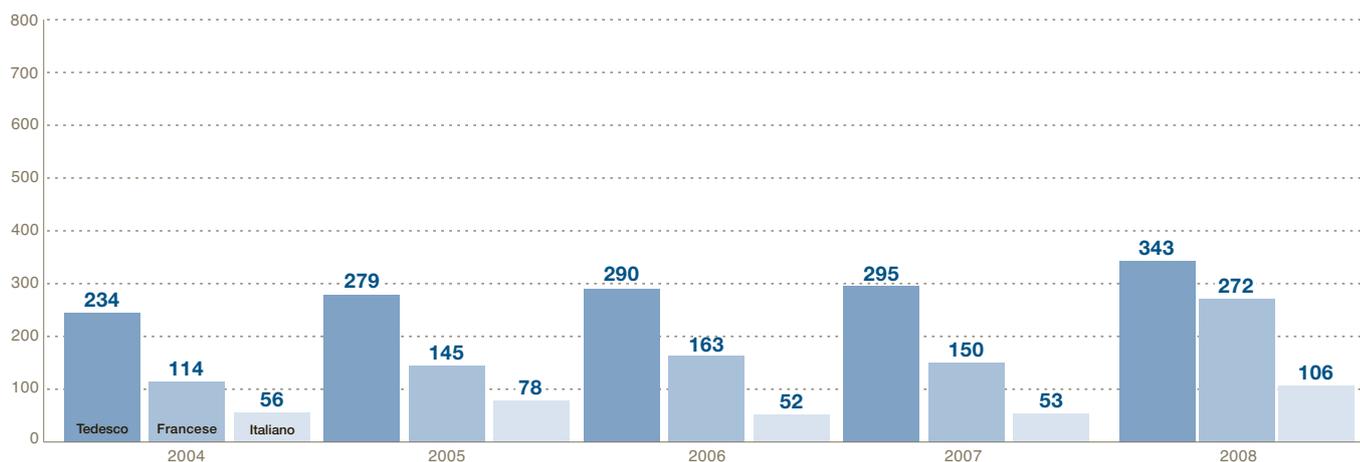


Totale generale 498 457 111 721 642 190

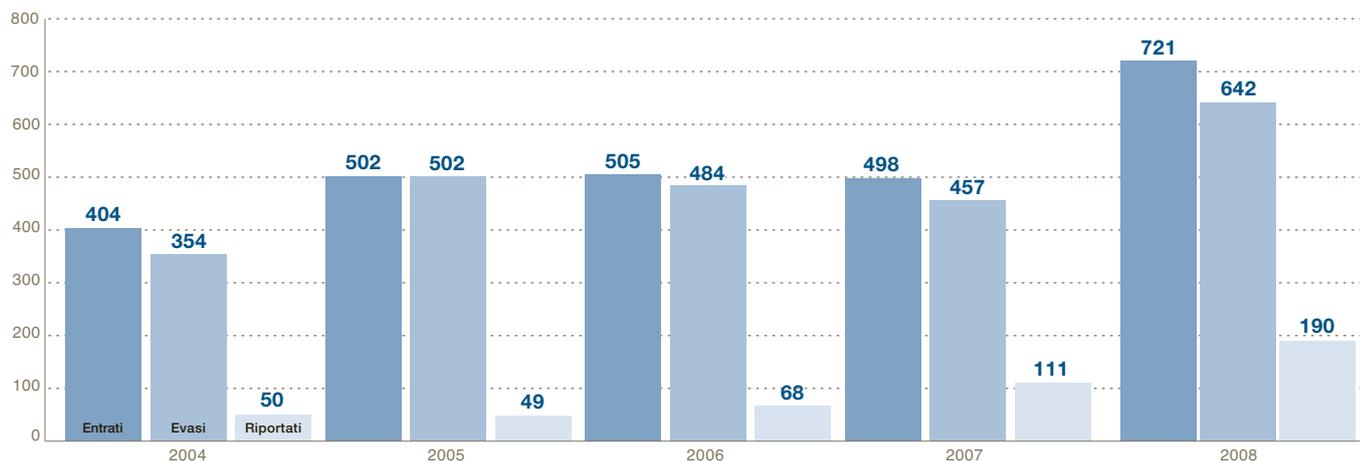
Casi secondo la lingua 2008



Casi entrati per lingua



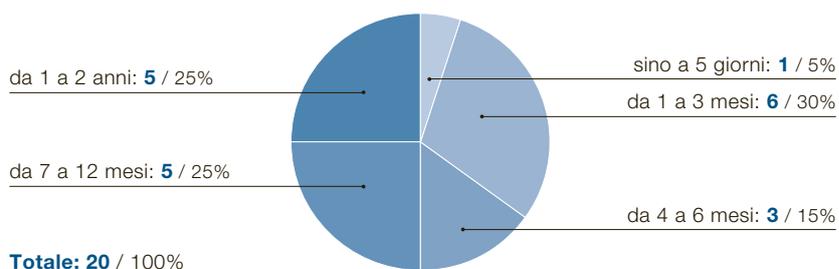
Casi entrati, evasi, riportati



Durata dei casi

Casi della Corte penale

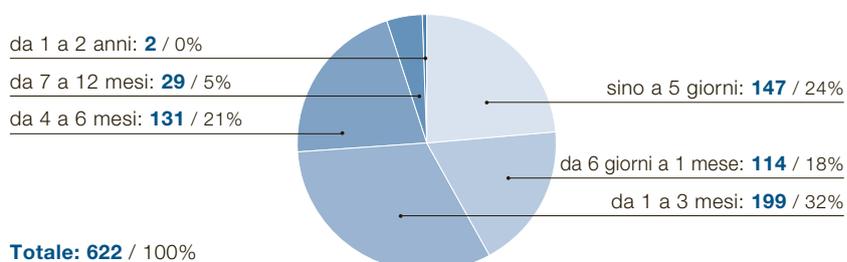
	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2008
Atti d'accusa	1	-	2	2	3	5	-	13
Disgiunzioni	-	-	2	-	-	-	-	2
Domande di revisione, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive	-	-	1	-	-	-	-	1
Decisioni su rinvio TF	-	-	1	1	2	-	-	4
Totale	1	-	6	3	5	5	-	20



Casi delle Corti dei reclami penali

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2008
Procedura penale								
Reclami / richieste	4	51	92	46	3	2	-	198
Controlli telefonici ed inchieste mascherate	140	10 ¹	-	-	-	-	-	150
Domande di revisione, ecc.	1	3	-	-	-	-	-	4
Decisioni su rinvio TF	-	1	3	-	-	-	-	4
Totale	145	65	95	46	3	2	-	356
Assistenza giudiziaria internazionale								
Ricorsi	2	44	104	85	26	-	-	261
Domande di revisione, ecc.	-	5	-	-	-	-	-	5
Decisioni su rinvio TF	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	49	104	85	26	-	-	266
Procedura amministrativa								
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	147	114	199	131	29	2	-	622

¹ La maggioranza dei casi concerne richieste di rinuncia alla comunicazione



Totale generale

148 114 205 134 34 7 - 642

Durata media e massima dei casi

		Evasi				Casi riportati		
		Durata media (giorni)			Durata massima (giorni)		Durata media in giorni	Durata massima in giorni
		per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione		
Casi della Corte penale								
	Atti d'accusa	184	114	298	357	247	257	831
	Disgiunzioni	42	3	45	50	5	104	104
	Domande di revisione, ecc.	-	-	-	-	-	-	-
	Decisioni successive	34	-	34	34	-	-	-
	Decisioni su rinvio TF	142	64	206	174	168	251	455
Casi delle Corti dei reclami penali								
Procedura penale	Reclami / richieste			68	485 ¹		59	153
	Controlli telefonici ed inchieste mascherate			4	21		-	-
	Domande di revisione, ecc.			17	26		-	-
	Decisioni su rinvio TF			43	84		25	82
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi			89	323 ²		102	379
	Domande di revisione, ecc.			14	18		-	-
	Decisioni su rinvio TF			-	-		167	167
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF			-	-		-	-

¹ Procedura di dissuggellamento di grande entità (attualmente pendente al Tribunale Federale)

² Procedura con scambi supplementari di scritti in seguito all'intervento di nuovi elementi

Quozienti di evasione

Nuovi entrati evasi (Q1)

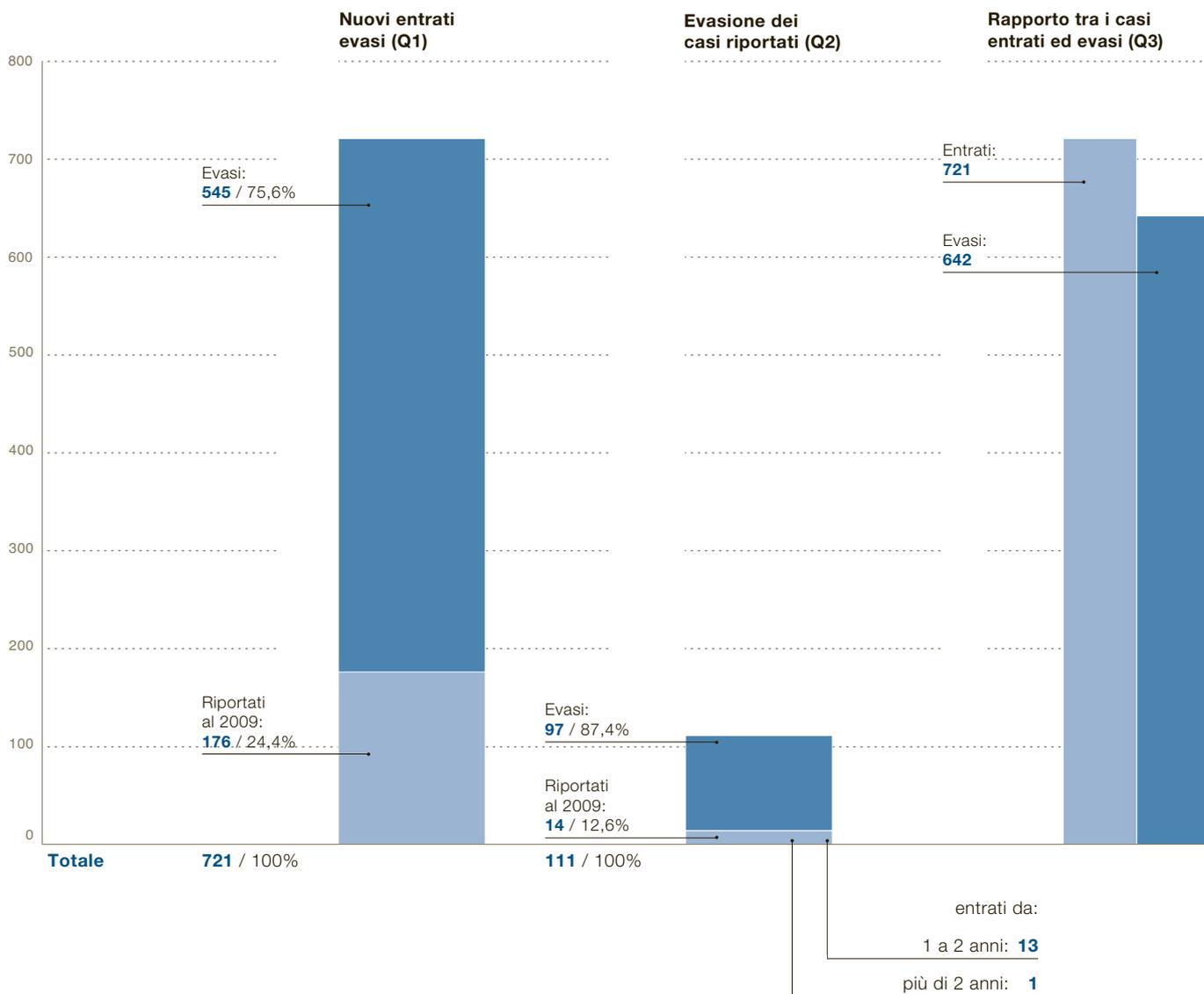
Evasione dei casi riportati (Q2)

Rapporto tra i casi entrati ed evasi (Q3)

	Entrati nel 2008		di cui evasi nel 2008		di cui riportati al 2009		Riportati dal 2007		di cui evasi nel 2008		di cui riportati al 2009		Entrati nel 2008		Evasi nel 2008	
Corte penale	26	4 (15,4%)	22 ¹ (84,6%)	25	16 (64,0%)	9 ¹ (36,0%)	26	20 (76,9%) ²								
I Corte dei reclami penali (Corte della procedura penale)	378	322 (85,2%)	56 (14,8%)	34	34 (100%)	–	378	356 (94,2%)								
II Corte dei reclami penali (Corte dell'assistenza giudiziaria)	317	219 (69,1%)	98 (30,9%)	52	47 (90,4%)	5 (9,6%)	317	266 (83,9%)								
Totale	721	545 (75,6%)	176 (24,4%)	111	97 (87,4%)	14 (12,6%)	721	642 (89,0%)								

¹ un caso sospeso sia nel 2007 che nel 2008

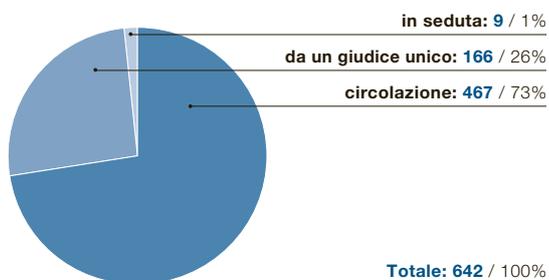
² senza caso sospeso 80%



Metodo di evasione (composizione / decisione)

		da un giudice unico	circolazione	in seduta
			3 giudici	3 giudici
Casi della Corte penale				
	Atti d'accusa	5	-	8
	Disgiunzioni	1	1	-
	Domande di revisione, ecc.	-	-	-
	Decisioni successive	1	-	-
	Decisioni su rinvio TF	1	2	1
	Totale	8	3	9
Casi delle Corti dei reclami penali				
Procedura penale	Reclami / richieste	-	198	-
	Controlli telefonici ed inchieste mascherate	150	-	-
	Domande di revisione, ecc.	4	-	-
	Decisioni su rinvio TF	4	-	-
	Totale	158	198	-
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	-	261	-
	Domande di revisione, ecc.	-	5	-
	Decisioni su rinvio TF	-	-	-
	Totale	-	266	-
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-
	Totale	158	464	-
Totale generale		166	467	9

Metodo di evasione



Ripartizione dei casi all'interno delle Corti (confronto quinquennale)

	Entrati					Evasi				
	2004	2005	2006	2007	2008	2004	2005	2006	2007	2008
Corte penale										
Atti d'accusa	7	7	19	23	18	3	10	7	17	13
Disgiunzioni				1 ¹	3				-	2
Domande di revisione, ecc.	2	1	-	1	-	1	2	-	1	-
Decisioni successive	-	1	2	1	-	-	1	1	1	1
Decisioni su rinvio TF	-	1	4	8	5	-	1	3	5	4
Totale	9	10	25	34	26	4	14	11	24	20
I Corte dei reclami penali (Corte della procedura penale)										
Reclami / richieste	231	296	306	164	199	186	292	302	186	198
Controlli telefonici ed inchieste mascherate	164	193	172	84	150	164	193	169	84	150
Domande di revisione, ecc.	-	-	2	-	4	-	-	2	-	4
Decisioni su rinvio TF	-	3	-	5	25 ²	-	3	-	4	4
Totale	395	492	480	253	378	350	488	473	274	356
II Corte dei reclami penali (Corte dell'assistenza giudiziaria)										
Ricorsi				211	308				159	261
Domande di revisione, ecc.				-	5				-	5
Decisioni su rinvio TF				-	4				-	-
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF				-	-				-	-
Totale				211	317				159	266
Totale generale	404	502	505	498	721	354	502	484	457	642

¹ nuova rubrica dal 2008

² 22 decisioni concernenti un caso

Casi evasi secondo la materia

Casi della Corte penale

	Atti d'accusa	Disgiunzioni	Decisioni successive	Reclami richieste	Controlli telefonici ed inchieste mascherate	Revisioni, ecc.	Decisioni su rinvio TF	Totale
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 336 CP	5					-	2	7
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 337 CP								
Organizzazione criminale (art. 260ter CP)	1					-	2	3
Finanziamento del terrorismo (art. 260quinquies CP)	-					-	-	-
Riciclaggio (art. 305bis CP)	1					-	-	1
Carente diligenza in operazioni finanziarie e diritto di comunicazione (art. 305ter CP)	-					-	-	-
Corruzione (art. 322ter-octies CP)	-					-	-	-
Criminalità economica	5					-	-	5
Totale	7					-	2	9
Affari penali amministrativi	1					-	-	1
		2	1					3
Totale casi della Corte penale	13	2	1			-	4	20

Casi delle Corti dei reclami penali

Procedure di vigilanza e di ricusazione				3		-	-	3
Procedure di reclamo				100		4	4	108
Procedure concernenti il foro				22		-	-	22
Procedure concernenti la detenzione								
Proroghe detenzioni				7		-	-	7
Ricorsi contro detenzioni				16		-	-	16
Totale				23		-	-	23
Procedure concernenti le domande di risarcimento				11		-	-	11
Procedure di levata dei sigilli				21		-	-	21
Procedure di diritto penale amministrativo				18		-	-	18
Procedure d'assistenza giudiziaria								
Estradizione				27		1	-	28
Detenzione in vista d'extradizione				25		-	-	25
Altra assistenza				201		4	-	205
Perseguimento penale in via sostitutiva				3		-	-	3
Esecuzione di decisioni penali				1		-	-	1
Altro (AIMP)				4		-	-	4
Totale				261		5	-	266
Procedure in materia di diritto del personale TAF				-		-	-	-
Controlli telefonici						146		
Inchieste mascherate						4		
Totale casi delle Corti dei reclami penali				459	150	9	4	622

Totale generale	13	2	1	459	150	9	8	642
------------------------	-----------	----------	----------	------------	------------	----------	----------	------------

Natura e numero delle procedure UGI

	Liquidati nel 2007	Riportate al 2008	Introdotte su domanda MPC nel 2008	Introdotte per motivi di disgiunzione nel 2008	Riprese ¹ nel 2008	Provvisoriamente sospese ¹ nel 2008	Liquidati nel 2008	Riportate al 2009
Istruzioni preparatorie								
pendenti	31	42	12	1	3	-3	22	33
provvisoriamente sospese ¹	-	10	-	-	-3	3	-	10
Totale	31	52	12	1	-	-	22	43
apertura respinta	1	-	-	-	-	-	-	-
non ancora introdotte	-	1	-	-	-	-	-	-
Detenzione								
Domande di conferma dell'arresto	14	-	-	-	-	-	19	-
Domande di messa in libertà	12	-	-	-	-	-	5	-
Misure sostitutive	7	-	-	-	-	-	8	-
Totale	33	-	-	-	-	-	32	-

Lingua delle ordinanze di apertura durante il 2008:

tedesco: 58%; francese: 25%; italiano: 17%

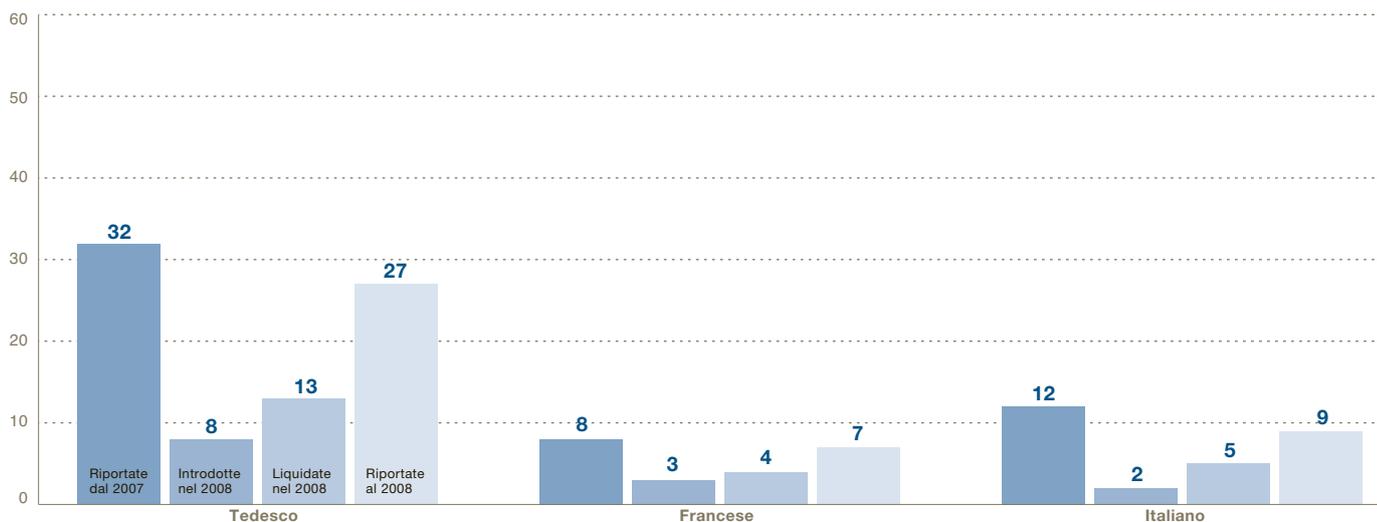
Anno precedente: tedesco: 55%; francese: 25%; italiano: 20%

¹ ai sensi dell'art. 112 PP

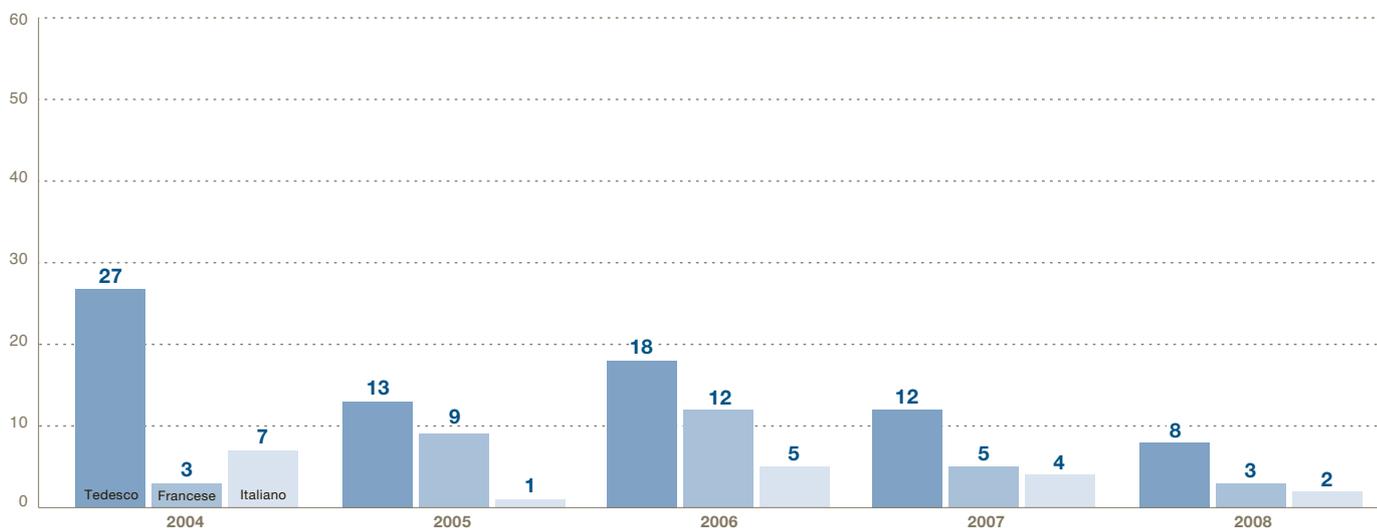
Numero delle procedure UGI 2008 in rapporto ai dati del 2007

Istruzioni preparatorie	Riportate al			Introdotte nel			Pendenti durante il			Liquidate nel			Riportate al		
	2007	2006	%	2008	2007	%	2008	2007	%	2008	2007	%	2009	2008	%
pendenti	42	51	-18%	13	21	-38%	55	72	-24%	22	31	-29%	33	42	-21%
provvisoriamente sospese	10	11	-9%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10	-
Totale	52	62	-16%	13	21	-38%	55	72	-24%	22	31	-29%	43	52	-17%

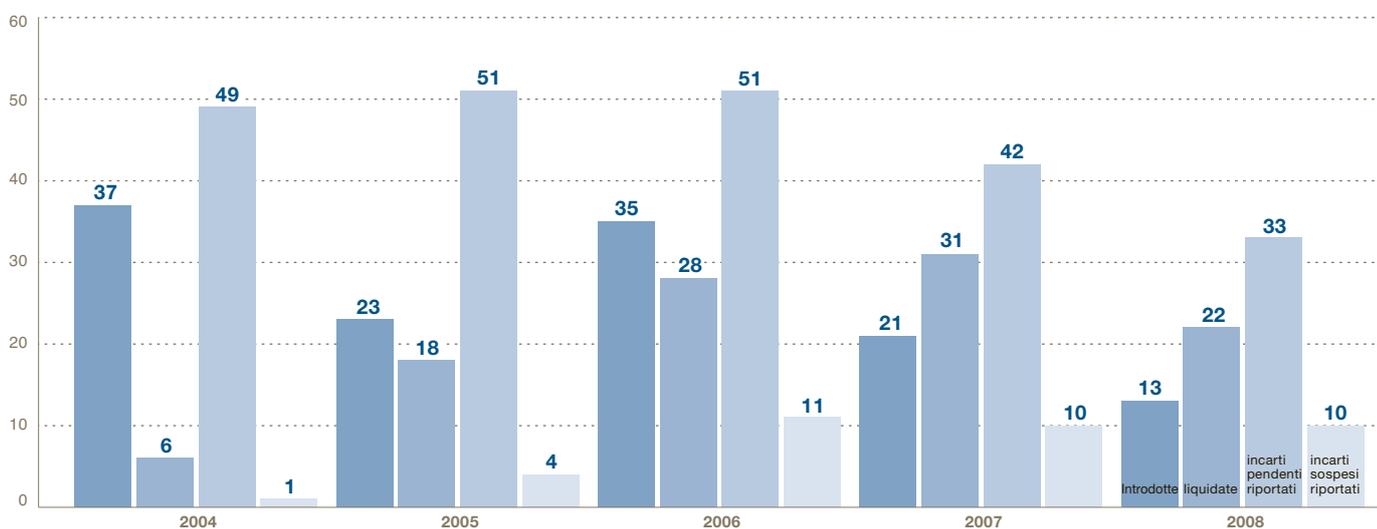
Istruzioni preparatorie – numero degli incarti secondo le lingue UGI



Istruzioni preparatorie introdotte secondo le lingue UGI



Istruzioni preparatorie introdotte, liquidate e riportate all'anno successivo UGI



Durata delle istruzioni preparatorie UGI

	Liquidati nel 2008	Ripartizione secondo la durata							Durata in giorni		
		sino a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	più di 5 anni	Massima	Minima	Media
liquidate	22	3	4	2	5	2	4	2	2248	37	923
	Riportate al 2009	Ripartizione secondo la durata (stato 31.12.2008)							Durata in giorni		
		sino a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	più di 5 anni	Massima	Minima	Media
pendenti	33	6	3	8	7	1	7	1	1952	26	823
provvisoriamente sospese	10	-	2	1	2	-	4	1	1934	218	1200

Durata delle istruzioni preparatorie UGI – quozienti di liquidazione

	Nuove entrate liquidate (Q1)			Liquidazione delle istruzioni preparatorie riportate dal 2007 inclusi gli incarti sospesi (Q2)			Istruzioni preparatorie introdotte in rapporto alle istruzioni liquidate (Q3)	
	Introdotte nel 2008	di cui liquidati nel 2008	di cui riportati al 2009	Riportati dal 2007	di cui liquidati nel 2008	di cui riportati al 2009	Introdotte nel 2008	Liquidati nel 2008
Tedesco	8	- (0%)	8 (100%)	32	13 (41%)	19 (59%)	8	13 (163%)
Francese	3	1 (33%)	2 (67%)	8	3 (38%)	5 (63%)	3	4 (133%)
Italiano	2	1 (50%)	1 (50%)	12	4 (33%)	8 (67%)	2	5 (250%)
Totale	13	2 (15%)	11 (85%)	52	20 (38%)	32 (62%)	13	22 (169%)

Rapporto di gestione 2008

Tribunale amministrativo federale



Introduzione	66
Composizione del Tribunale	67
Organizzazione del Tribunale	70
Commissioni	72
Volume del lavoro	73
Coordinamento della giurisprudenza	77
Amministrazione del Tribunale	77
Vigilanza	80
Collaborazione	81
Progetto San Gallo	82
Statistiche	84

Rapporto di gestione del Tribunale amministrativo federale 2008

22 gennaio 2009

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi il nostro rapporto di gestione per il 2008 conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale amministrativo federale.

Vogliate cortesemente gradire, signora Presidente, Signore e Signori, l'espressione della nostra massima stima.

In nome del Tribunale amministrativo federale

Il Presidente:	Christoph Bandli
La Segretaria generale:	Prisca Leu

Introduzione

L'integrazione delle Commissioni federali di ricorso e dei Servizi di ricorso dei dipartimenti nel nuovo Tribunale amministrativo federale ha comportato numerosi problemi di varia natura che non hanno potuto essere interamente risolti nel primo anno di esercizio ed hanno continuato ad interessare il Tribunale anche nel corso del 2008. Dal punto di vista dell'organizzazione e dei processi di lavoro è tuttavia stato raggiunto un livello corrispondente alle aspettative ed alle esigenze. Il cambiamento della piattaforma informatica e del fornitore di prestazioni informatiche deciso in ottobre, impegnerà sicuramente molte risorse del Tribunale anche per i prossimi due anni, ma dovrebbe determinare un aumento di efficienza a partire dal 2011. Per il 2009 la Corte plenaria ha fissato per la prima volta degli obiettivi annuali.

Nonostante i problemi sopramenzionati, il Tribunale ha potuto concentrarsi maggiormente sull'attività giurisdizionale e ha così compiuto un importante passo verso un andamento più sistematico del lavoro, il che ha inciso positivamente sul numero di casi liquidati. Rispetto all'anno precedente questo numero è aumentato di 1347 (ossia 17,8%) e il numero di procedure riprese dalle Commissioni di ricorso e dai Servizi di ricorso dei dipartimenti ancora pendenti è sceso da 2221 a 1862 (54,4%). Questo sviluppo ha avuto degli effetti positivi soprattutto nel settore dell'asilo, dove le Corti IV e V hanno liquidato 4837 procedure, di cui 511 (su 654) erano pendenti da oltre quattro anni (data di inoltro presso l'autorità di ricorso). Il Tribunale amministrativo federale, le cui Corti hanno dovuto familiarizzarsi dal 1° gennaio 2007 con settori giuridici in parte completamente nuovi, si sta affermando come un'importante istituzione del sistema giudiziario svizzero.

Il trasferimento previsto per il 2012 a San Gallo, pur essendo solo nella fase iniziale, sta già impegnando il Tribunale. Non si tratta solo, in qualità di utilizzatori, di seguire attivamente la costruzione dell'edificio, ma anche di avviare i lavori preliminari sul piano logistico, finanziario, organizzativo e del personale; questi lavori saranno svolti sotto forma di un progetto dotato di una direzione unica. Un evento informativo svoltosi in gennaio a Berna e un viaggio di due giorni a settembre nella Svizzera orientale hanno permesso ai giudici e ai collaboratori di informarsi dettagliatamente sul progetto di costruzione e sulla futura sede di lavoro.

Nel complesso, alla fine dell'anno di rapporto, si può affermare che il Tribunale amministrativo federale ha trovato il giusto ritmo di lavoro in numerosi ambiti, in modo particolare devono essere menzionati i processi di liquidazione delle procedure. In altri ambiti – concernenti ad esempio un'equa ripartizione del volume di lavoro tra le Corti e, rispettivamente, il controllo dell'effettivo del personale attribuito alle stesse – vi sono ancora delle lacune da colmare.

Composizione del Tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente: Christoph Bandli
Vicepresidente: Philippe Weissenberger

Commissione amministrativa

Presidente: Christoph Bandli
Membri: Philippe Weissenberger
Elena Avenati-Carpani
Bruno Huber
Markus Metz

Conferenza dei presidenti

Presidente: Alberto Meuli, Presidente della Corte III
Membri: Lorenz Kneubühler, Presidente della Corte I
Bernard Maitre, Presidente della Corte II
Claudia Cotting-Schalch, Presidente della Corte IV
Walter Stöckli, Presidente della Corte V

Stato maggiore degli organi direttivi

Segretaria generale: Prisca Leu
Sostituta: Placida Grädel-Bürki

Corti

Corte I

Presidente: Lorenz Kneubühler
Membri: Christoph Bandli
Michael Beusch
Jérôme Candrian
Kathrin Dietrich
Beat Forster
Jürg Kölliker (fino al 31.12.; vedi anche Corte III)
Markus Metz
Pascal Mollard
André Moser
Claudia Pasqualetto Péquignot
Daniel Riedo
Marianne Ryter Sauvant
Thomas Stadelmann
Salome Zimmermann

Corte II

Presidente:

Bernard Maitre

Membri:

Maria Amgwerd

David Aschmann

Jean-Luc Baechler

Stephan Breitenmoser

Francesco Brentani

Ronald Flury

Hans-Jacob Heitz (fino al 31.12.)

Vera Marantelli

Claude Morvant

Eva Schneeberger

Frank Seethaler

Marc Steiner

Hans Urech

Philippe Weissenberger

Corte III

Presidente:

Alberto Meuli

Membri:

Eduard Achermann (fino al 31.3.)

Elena Avenati-Carpani

Ruth Beutler

Jean-Daniel Dubey (dall'1.6.; vedi anche Corte V)

Johannes Frölicher

Madeleine Hirsig-Vouilloz (dall'1.4.; vedi anche Corte IV)

Antonio Imoberdorf

Jürg Kölliker (fino al 31.12.; vedi anche Corte I)

Stefan Mesmer

Francesco Parrino

Michael Peterli

Franziska Schneider

Andreas Trommer

Vito Valenti (dall'1.8.; vedi anche Corte IV)

Bernard Vaudan

Blaise Vuille

Beat Weber (dall'1.6.; vedi anche Corte V)

Corte IV

Presidente:

Claudia Cotting-Schalch

Membri:

Pietro Angeli-Busi (dall'1.7.)

Gérald Bovier

Robert Galliker

Fulvio Haefeli

Madeleine Hirsig-Vouilloz (fino al 31.3.; vedi anche Corte III)

Walter Lang

Blaise Pagan (dall'1.4.)

Gérard Scherrer

Daniel Schmid

Hans Schürch

Nina Spälti Giannakitsas

Bendicht Tellenbach

Vito Valenti (fino al 31.7.; vedi anche Corte III)

Thomas Wespi

Martin Zoller

Corte V

Presidente:

Walter Stöckli

Membri:

Emilia Antonioni (dall'1.5.)

François Badoud

Maurice Brodard

Jenny de Coulon Scuntaro

Jean-Daniel Dubey (fino al 31.5.; vedi anche Corte III)

Gabriela Freihofer (dall'1.6.)

Kurt Gysi

Bruno Huber

Therese Kojic-Siegenthaler

Markus König

Christa Luterbacher

Jean-Pierre Monnet

Regula Schenker Senn

Marianne Teuscher

Beat Weber (fino al 31.5.; vedi anche Corte III)

Composizione del Tribunale

Il 1° ottobre, su proposta della Corte plenaria, l'Assemblea federale ha nominato per la durata del mandato 2009/2010 Christoph Bandli presidente (rinomina) e Markus Metz vicepresidente del Tribunale amministrativo federale; Philippe Weissenberger ha rinunciato ad un secondo mandato in qualità di vicepresidente. Il 19 marzo sono stati nominati come nuovi membri del Tribunale amministrativo federale Pietro Angeli-Busi, Emilia Antonioni e Gabriela Freihofer, il 1° ottobre Muriel Beck Kadima e il 3 dicembre Alain Chablais.

Hanno lasciato il Tribunale per raggiunti limiti di età Eduard Achermann il 31 marzo e Hans-Jacob Heitz il 31 dicembre.

La Corte plenaria ha nominato il 30 ottobre Bruno Huber (rinomina), Claude Morvant e Bendicht Tellenbach membri della Commissione amministrativa per la durata del mandato 2009/2010; Elena Avenati-Carpani non si è candidata per un secondo mandato.

Nella sua seduta del 27 novembre la Corte plenaria ha confermato per la durata del mandato 2009/2010 i presidenti delle Corti come pure la composizione delle Corti con una sola eccezione: una giudice della Corte V è stata trasferita alla Corte III.

Organizzazione del Tribunale

Corte plenaria

Nel 2008 la Corte plenaria si è riunita in tutto dieci volte a Berna o Zollikofen ed una seduta straordinaria si è svolta a Thun.

Tra gli oggetti principali trattati figurano l'adozione del regolamento del Tribunale amministrativo federale, del regolamento concernente l'informazione, del regolamento sulle tasse amministrative e del regolamento sulle tasse e sulle spese ripetibili; questi regolamenti erano stati adottati dalla precedente direzione provvisoria del Tribunale. La Corte plenaria ha inoltre deciso di introdurre in via sperimentale il lavoro a domicilio; una volta conclusasi la fase di prova il 31 marzo 2009, si procederà ad una valutazione in vista di un'introduzione definitiva.

La Corte plenaria si è occupata di diverse nomine, nonché della proposta da sottoporre all'Assemblea federale relativa alla nomina del presidente e del vicepresidente per la durata del mandato 2009/2010. Per questo stesso periodo è stata inoltre rinnovata (parzialmente) la Commissione amministrativa, sono stati confermati i presidenti delle Corti, che senza eccezione si sono messi a disposizione per un nuovo mandato, e si è proceduto alla composizione delle Corti. Si è poi svolta una nomina sostitutiva per un membro della Commissione della Corte plenaria e un membro del Comitato di conciliazione. La Corte plenaria ha infine nominato o confermato per la durata del mandato 2009–2012 le presidenze (presidente e due supplenti) dei 13 circondari di stima e gli 11 membri della Commissione superiore di stima.

A novembre tutti i giudici si sono riuniti in una seduta straordinaria di una giornata e mezza a Thun. La Corte plenaria ha deciso di approfondire ulteriormente cinque temi, rispettivamente di mettere in pratica sotto forma di misure concrete le conoscenze acquisite durante tale seduta, ossia: regolamentare la competenza tra i diversi organi del Tribunale; promuovere la comprensione reciproca e la collaborazione nonché la permeabilità delle Corti; elaborare un codice d'etica dei giudici; ottimizzare la distribuzione delle risorse tra le Corti (ripartizione dell'effettivo in base al volume di lavoro attuale e quello prevedibile a

corto e medio termine); verificare i processi amministrativi tra la Segreteria generale e le Corti.

Alfine di ridurre il numero delle cause pendenti, la Corte plenaria ha deciso di chiedere all'Assemblea federale un aumento temporaneo dei giudici da 64 a 70 rispettivamente di modificare in tal senso l'ordinanza sui posti di giudice. Alla fine del 2008 la richiesta era ancora pendente in Parlamento.

La Corte plenaria ha poi deciso, dopo aver valutato attentamente i vantaggi e gli svantaggi di un cambiamento, di separarsi a livello informatico dal Tribunale federale (vedi Informatica pag. 79).

Infine, la Corte plenaria ha fissato per la prima volta i propri obiettivi annuali (per il 2009). Questi comprendono obiettivi qualitativi e quantitativi nell'ambito dell'attività giurisdizionale nonché misure nel settore del personale, con particolare attenzione al mantenimento ed al reclutamento del personale, sul piano dell'organizzazione (specificazione delle competenze degli organi di direzione) e dei grandi progetti come il cambiamento di piattaforma informatica e la preparazione del trasferimento a San Gallo.

Commissione amministrativa

La Commissione amministrativa è responsabile dell'amministrazione del Tribunale. Nel 2008 si è riunita in 24 sedute ordinarie.

La Commissione amministrativa ha provveduto al disbrigo di numerosi affari correnti ed ha preso varie decisioni di ampia portata, tra cui la più importante riguarda il bando di concorso per la direzione del progetto di trasferimento a San Gallo, che costituisce una premessa fondamentale affinché il Tribunale possa essere operativo nel 2012 rispettando i termini stabiliti e, per quanto possibile, senza problemi rilevanti (vedi Progetto San Gallo pag. 82). Un'altra decisione importante concerne il cambiamento della piattaforma informatica. Inoltre, le competenze degli organi direttivi sono state più volte discusse con la Commissione della Corte plenaria e la Conferenza dei presidenti. Infine, la Commissione amministrativa ha esaminato, a più riprese, la questione dei posti supplementari di giudice.

La Commissione amministrativa ha dovuto occuparsi di diverse questioni in materia di personale e ha elaborato per i collaboratori direttivi sulla formazione e sul perfezionamento, sul tempo di lavoro nonché un concetto sulla classificazione delle funzioni. Sulla scorta di rapporti finanziari e trimestrali si è periodicamente aggiornata sugli sviluppi soprattutto nel settore delle finanze e del personale nonché sull'andamento delle procedure. Una conferenza consacrata alla comunicazione, organizzata allo scopo di fornire un'introduzione approfondita, ha permesso di ottenere informazioni importanti e suggestioni concernenti le misure da adottare in questo ambito. Infine, la Commissione amministrativa si è informata a più riprese in merito ai processi di «Sviluppo dell'organizzazione e team building» nella Segreteria generale, affidati ad un esperto esterno. La Commissione amministrativa ha anche discusso a diverse riprese del proprio metodo di lavoro e dei suoi rapporti nei confronti della Corte plenaria.

I due incontri con la Conferenza dei presidenti non si sono focalizzati unicamente su questioni attuali di comune interesse, ma hanno anche costituito un forum di discussione fruttuoso ed apprezzato.

Conferenza dei presidenti

La Conferenza dei presidenti è competente segnatamente per coordinare la giurisprudenza (vedi Coordinamento della giurisprudenza pag. 77), esprimersi sui progetti di atti normativi (vedi Consultazioni pag. 76) ed emanare istruzioni e regole uniformi per la stesura delle sentenze. I suoi membri, ossia i quattro presidenti di Corte e la presidente di Corte, si sono riuniti nel 2008 a 13 riprese e hanno partecipato a due riunioni comuni con la Commissione amministrativa. Oltre ad assumere i compiti di coordinamento, la Conferenza dei presidenti, insieme alla Commissione amministrativa in qualità di committente, ha svolto un ruolo determinante nell'adozione della politica sulla documentazione del Tribunale (DocuTAF). Ha inoltre nominato i membri della Commissione di redazione per il periodo 2009/2010.

Commissioni

Commissione della Corte plenaria

Conformemente al suo mandato e alla sua funzione, la Commissione della Corte plenaria, composta da dieci giudici, ha preparato diverse trattande per la Corte plenaria, tra cui figurano le modifiche del regolamento del Tribunale amministrativo federale e del regolamento sulle tasse e sulle spese ripetibili. In particolare si è occupata della questione relativa alla delimitazione delle competenze e della collaborazione fra i diversi organi del Tribunale. Ha poi elaborato le direttive concernenti il lavoro a domicilio dei giudici, dei giuristi e dei collaboratori scientifici nonché del personale amministrativo. Infine, la Commissione ha diretto la procedura interna per la nomina del presidente e del vicepresidente per la durata del mandato 2009/2010 fino all'adozione della proposta da presentare all'Assemblea federale.

Commissione di redazione

La Commissione di redazione veglia affinché le decisioni siano pubblicate in modo coordinato e uniforme. Decide, su proposta di una Corte, quali sentenze includere nella raccolta ufficiale del Tribunale (DTAF, Decisioni del Tribunale amministrativo federale). Nell'anno in rassegna era composta dai seguenti giudici: Vito Valenti (Presidente), Eduard Achermann (fino al 31 marzo), Kathrin Dietrich, Nina Spälti Giannakitsas (dal 1° agosto), Jean-Pierre Monnet e Frank Seethaler. Il settore Conoscenze e documentazione dirige la segreteria.

La Commissione si è riunita 21 volte occupandosi principalmente della pubblicazione delle sentenze proposte. Essa ha inoltre verificato e semplificato la procedura di pubblicazione. In totale nell'anno in esame sono state pubblicate 66 sentenze. Infine, agli abbonati alle DTAF (stato al 31.12.: 1053) sono stati consegnati il Registro sistematico ed il Registro alfabetico per la raccolta ufficiale 2007.

Comitato di conciliazione

Nel 2008 è stato richiesto per la prima volta l'intervento del Comitato di conciliazione, che è competente per la risoluzione di controversie tra i giudici ed è composto dal presidente del Tribunale e da un membro di ogni Corte (Christoph Bandli, Jenny de Coulon Scuntaro, Kathrin Dietrich [presidente], Ronald Flury, Michael Peterli, Hans Schürch). Questa istituzione risponde quindi ad una necessità. Per adempiere in modo ottimale ai suoi compiti, una particolare importanza è stata accordata alla formazione e al perfezionamento dei suoi membri; per questo motivo, quattro giudici hanno frequentato un corso di mediazione. La presidente del Comitato di conciliazione ha inoltre approfondito lo studio di un metodo autonomo di mediazione «Klärungshilfe», che persegue non solo lo scopo di appianare un conflitto, ma anche quello di risolvere il motivo alla base dello stesso.

Commissione del personale

La Commissione del personale difende gli interessi dei collaboratori del Tribunale amministrativo federale e promuove la collaborazione tra la direzione del Tribunale ed il personale. Nell'anno in esame essa è stata regolarmente in contatto sia con il settore Risorse umane e organizzazione sia con gli organi direttivi. La Commissione si è pronunciata su diversi temi in materia di politica del personale tra cui il trasferimento all'interno del Tribunale, il colloquio di valutazione e di avanzamento del personale e gli accordi sugli obiettivi nonché la formazione e il perfezionamento. In questi ambiti, discussioni approfondite hanno avuto luogo con la Segreteria generale ed altri organi del Tribunale. In seguito a diverse dimissioni, ad un decesso e alla nomina di due nuovi membri, la Commissione del personale si compone attualmente di undici persone.

Delegate per le pari opportunità

Il 5 giugno la Commissione amministrativa ha nominato la giudice Salome Zimmermann e la cancelliera Astrid Dapples-Rathgeb quali Delegate per le pari opportunità. La Corte plenaria aveva infatti approvato la creazione di un tale organo e la nomina dei suoi membri da parte della Commissione amministrativa.

Le Delegate per le pari opportunità sono in particolare incaricate di verificare che le condizioni di lavoro presso il Tribunale amministrativo federale rispettino le pari opportunità delle donne e degli uomini, dei disabili, dei rappresentanti dei diversi gruppi linguistici e delle diverse regioni, dei giudici e dei collaboratori; dal loro ambito di attività è esclusa l'attività giurisdizionale. Le Delegate alle pari opportunità sono inoltre le persone di fiducia in caso di «mobbing» e molestie sessuali, sempre che non si tratti di conflitti tra i giudici in quanto questi rientrano nella competenza del Comitato di conciliazione del Tribunale amministrativo federale.

Nel 2008 le Delegate per le pari opportunità hanno espresso il loro parere in merito al progetto di direttive sulla formazione e sul perfezionamento nel Tribunale e in merito alla concessione di congedi pagati; sono state consultate anche in rapporto ad altre questioni. Si sono inoltre occupate di quattro casi in cui è stata fatta valere una discriminazione fondata sul sesso correlata a decisioni concernenti i rapporti di lavoro di cancelliere; in relazione con uno di questi casi si sono rivolte alla Commissione amministrativa. Quest'ultima è stata ragguagliata nel corso del mese di novembre in merito ad un primo bilancio relativo alla loro attività.

Volume del lavoro

Panoramica

Le statistiche riportate nella pagina 84 forniscono informazioni dettagliate sul volume del lavoro nell'anno in esame.

Il 1° gennaio 2008 il Tribunale amministrativo federale ha registrato 8499 procedure pendenti, di cui 4083 sono state riprese dalle precedenti Commissioni federali di ricorso e dai Servizi di ricorso dei dipartimenti. Nel corso dell'anno sono entrate in totale 8357 procedure e sono state liquidate 8907 cause. Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre il numero delle cause pendenti è quindi diminuito di 550 unità (6,5%). Di seguito le cifre riguardanti le procedure entrate e liquidate suddivise per Corte:

Corte	Procedure entrate	Procedure liquidate
Corte I Infrastruttura, finanze, personale	752	700
Corte II Economia, formazione, concorrenza	562	451
Corte II Stranieri, sanità, assicurazioni sociali	2796	2919
Corte IV Asilo	2320	2665
Corte V Asilo	1927	2172
Totale (Corti I-V)	8357	8907

Il diverso andamento delle Corti è riconducibile a svariati motivi. Nelle Corti I e II è entrato un elevato numero di ricorsi contro una singola decisione (grande progetto di infrastrutture) dell'autorità inferiore o concernenti un solo tema (qualifica dei tornei di poker), ciò che ha determinato un aumento delle procedure pendenti. Per contro, le Corti IV e V hanno potuto liquidare numerose cause pendenti da tempo in materia di asilo; il recente aumento delle domande di asilo entrate presso l'Ufficio federale della migrazione (UFM) non si era ancora tradotto, alla fine dell'anno, in un aumento significativo dei ricorsi introdotti presso il Tribunale. Infine, la Corte III è riuscita a liquidare un numero di procedure pari a quelle in

entrata; nel settore dell'assicurazione per l'invalidità e della previdenza professionale il numero di procedure entrate è rimasto invariato e non è quindi stato possibile ridurre il numero delle pendenze. Le misure adottate nel 2007 per sgravare la Corte (aumento del numero dei giudici e dei cancellieri) non hanno ancora fornito nel 2008 i risultati attesi; ciò è dovuto anche al fatto che tali misure sono divenute effettive solo a partire da metà anno. Per poter reagire in futuro ad un incremento imprevisto delle entrate in modo più rapido e flessibile, il Tribunale ha chiesto al Parlamento la creazione di posti supplementari di giudice (vedi Corte plenaria pag. 70).

Tutte le Corti, ed in particolare le Corti III, IV e V, che il 1° gennaio 2007 hanno dovuto riprendere un numero elevato di procedure non liquidate (assicurazione per l'invalidità e previdenza professionale nonché diritto sugli stranieri e sull'asilo), hanno fornito sforzi considerevoli per liquidare le procedure pendenti da più tempo. Mentre nella Corte II solo poche procedure erano antecedenti al 2007, nella Corte I le cause pendenti concernono procedure inerenti importanti progetti di infrastrutture che, data la loro complessità dal punto di vista giuridico e procedurale, richiedono un impegno superiore alla media.

Corte I

Nell'anno in esame la Corte ha registrato un aumento significativo delle procedure in entrata. Mentre nei settori giuridici della camera 2 (imposte, dazi doganali) i casi entrati rispetto all'anno precedente sono leggermente diminuiti, la camera 1 (infrastrutture, diritto del personale, protezione dei dati) ha registrato un improvviso aumento dei ricorsi. Questa evoluzione è riconducibile per un verso, ad un lieve aumento dei casi nella maggior parte dei suoi settori giuridici e, per un altro verso, a due procedure concernenti un numero considerevole di parti: contro le decisioni della Commissione di stima relative al rifiuto di risarcimento dei danni nelle vicinanze dell'aeroporto di Zurigo sono pervenuti circa 40 ricorsi mentre circa 60 ricorsi sono stati depositati contro l'autorizzazione dei piani di una linea ferroviaria a Ginevra.

Nell'ambito delle misure di sgravio a favore della Corte III, la Corte I ha dovuto rinunciare a 0,65 per cento di un posto di giudice. Questa riduzione è stata compensata solo in parte con l'assunzione di ulteriori cancellieri. Le liquidazioni sono leggermente aumentate ma, viste le numerose procedure entrate, non è stato possibile ridurre quelle pendenti. Tuttavia, nella camera 2 i casi già pendenti presso le precedenti Commissioni federali di ricorso ed i Servizi di ricorso dei dipartimenti sono diminuiti.

La camera 1 ha preso importanti decisioni concernenti l'aeroporto di Zurigo, la costruzione di una linea tranviaria a Zurigo e le questioni procedurali relative all'autorizzazione di esercizio della centrale nucleare di Mühleberg. Un altro tema importante della sua giurisprudenza ha toccato il settore del diritto relativo al personale federale.

Anche quest'anno la camera 2 si è pronunciata soprattutto nel settore dell'imposta sul valore aggiunto e dei dazi doganali, ambiti in cui ha regolato diverse nuove questioni legate all'applicazione. Per la prima volta sono anche state concluse procedure nel settore del condono dell'imposta federale diretta.

Corte II

Nel 2008 sia le cause entrate che le cause pendenti sono aumentate; si constatano tuttavia grandi differenze tra i singoli ambiti giuridici. Difatti, le cause entrate concernenti il diritto della proprietà intellettuale e dell'agricoltura nonché l'ammissione al servizio civile sono diminuite, mentre è stato registrato un forte aumento nell'ambito della vigilanza dei mercati finanziari e dei giochi d'azzardo. L'elevato numero di cause entrate è riconducibile in particolare ai 167 ricorsi contro le decisioni di qualifica di gioco di destrezza attribuita ai tornei di poker secondo il formato «Texas Hold'em Unlimited (Freeze Out)». Queste decisioni della Commissione federale delle case da gioco (CFCG) sono state impugnate dai casinò e concernono tutte la stessa questione giuridica di principio. La maggior parte di queste procedure sono state sospese fino alla notificazione delle relative decisioni di principio.

Nel settore della vigilanza dei mercati finanziari le cause entrate e pendenti sono quasi raddoppiate; benché nel 2008 siano entrati pochi ricorsi riguardanti il riciclaggio di denaro, numerosi gravami sono pervenuti soprattutto nell'ambito dell'assistenza amministrativa e della procedura di assoggettamento (violazione della legge sulle banche e della legge sulle borse). Queste ultime procedure e le poche, ma importanti, cause relative alla pubblicità delle partecipazioni e delle offerte pubbliche di acquisto di società quotate in borsa richiedono generalmente molto tempo e riguardano questioni giuridiche delicate. Nel diritto della concorrenza due ricorsi complessi inerenti sanzioni emanate dalla Commissione della concorrenza (COMCO) hanno richiesto – e richiedono tuttora – l'impiego di notevoli risorse in personale.

Le cause pendenti nel settore della formazione e del perfezionamento in medicina, degli esami di maturità e del diritto in materia di disoccupazione, attribuite il 1° gennaio 2008 alla Corte III, sono state riprese dalla Corte II, nell'ambito delle misure di sgravio decise a favore della Corte precitata. Queste cause sono state praticamente tutte liquidate.

Infine, visto l'ampio settore di competenze della Corte e la crescente complessità di alcuni casi, è stata accordata notevole importanza al perfezionamento dei collaboratori.

Corte III

Nel 2008 sono state avviate le misure di sgravio decise l'anno precedente a favore della Corte: in estate sono stati trasferiti dalle Corti IV e V tre giudici ed il 27 novembre la Corte plenaria ha deciso di trasferire dall'inizio del 2009 un'altra giudice della Corte V alla Corte III. Inoltre, un giudice della Corte I ha messo a disposizione della Corte III per il 2008 una percentuale del suo tempo di lavoro (vedi Composizione del Tribunale pag. 67).

All'inizio dell'anno sono stati definiti gli obiettivi annuali della Corte e più precisamente: evitare un incremento delle pendenze dopo l'attuazione delle misure di sgravio, creare una gestione funzionale delle conoscenze per gli utilizzatori (in collaborazione con il settore Conoscenze e documentazione) ed alleg-

gerire gradualmente il carico di lavoro dei cancellieri trasferendo determinati compiti alla cancelleria di Corte. Un bilancio effettuato alla fine dell'anno evidenzia che questi obiettivi sono stati perlopiù raggiunti. La Corte ha inoltre definito le condizioni interne per lo svolgimento del lavoro a domicilio recentemente introdotto, ha ottimizzato il proseguimento della collaborazione con la cancelleria centrale (Segreteria generale) e ha deciso una modifica del regolamento della Corte secondo la quale il collegio giudicante non deve di regola essere reso noto.

Il numero di cause liquidate ha seguito l'andamento delle cause entrate, ma la Corte non è stata in grado di ridurre le pendenze in modo sostanziale. Difatti, al 1° gennaio le cause pendenti erano 2943, mentre al 31 dicembre erano 2820, il che equivale ad una lieve diminuzione (4,2%). Mentre nella camera 1 (assicurazioni sociali) il numero di pendenze è aumentato di 90 casi, nella camera 2 (diritto sugli stranieri) è diminuito di 213. L'aumento delle pendenze nella camera 1 è dovuto in particolare al tuttora elevato numero di casi entrati nei settori dell'assicurazione per l'invalidità e della previdenza professionale. Nel settore degli agenti terapeutici, della sanità pubblica e della previdenza professionale è stato diminuito il numero di casi pendenti di vecchia data; trattandosi in parte di procedure vaste e complesse, per il loro disbrigo è stato necessario investire notevoli risorse in personale.

Nell'ambito delle misure di sgravio già citate sono inoltre stati assunti dodici cancellieri supplementari. Dopo il necessario periodo di introduzione, gli effetti di tale misura hanno contribuito positivamente sul numero di casi liquidati. Durante l'anno in esame il volume di lavoro è rimasto elevato per tutti i collaboratori e, date le numerose procedure pendenti, non sono escluse ulteriori nuove misure in materia di personale.

Corti IV e V

I giudici della Corte IV e V si sono riuniti sette volte principalmente per coordinare la giurisprudenza. In tali occasioni hanno preso (e in seguito pubblicato) più decisioni di principio

concernenti soprattutto le nuove disposizioni introdotte in seguito alla revisione della legge sull'asilo e della legge sugli stranieri. Dal punto di vista procedurale sono state delucidate, ad esempio, le questioni in merito al nuovo anticipo sulle spese ed all'impugnabilità di decisioni incidentali in caso di procedure ulteriori nonché l'assegnazione di richiedenti l'asilo ai Cantoni. Altre decisioni di principio si sono basate su dettagliate analisi della situazione, allestite in collaborazione con il Servizio di esperti di Paesi del settore Conoscenze e documentazione, con particolare riferimento ai problemi relativi alla sicurezza presenti in importanti Paesi d'origine. Nelle riunioni tenute in generale settimanalmente, i presidenti delle quattro Camere delle due Corti in materia di asilo hanno deciso misure di coordinamento di minore importanza e hanno preparato le sedute comuni delle Corti.

Le Corti in materia di asilo avevano fissato per il 2008 l'obiettivo prioritario di ridurre i cosiddetti vecchi casi, cioè i ricorsi presentati prima della fine del 2003 presso la Commissione svizzera di ricorso in materia di asilo (CRA). Complessivamente, al 1° gennaio, erano rimasti pendenti davanti alle due Corti 654 ricorsi presentati prima del 2004. L'obiettivo è stato perlopiù raggiunto: al 31 dicembre queste procedure erano solo 143 (Corte IV: 107, Corte V: 36). Durante l'anno in esame le due Corti hanno liquidato 261 dei 506 casi ancora in sospeso dal 2004 (Corte IV: 133, Corte V: 128).

Sebbene la forte diminuzione delle procedure pendenti da lungo tempo abbia richiesto notevoli sforzi, le Corti in materia di asilo sono riuscite a ridurre complessivamente il 13,2 per cento delle pendenze (Corte IV: 14,8%, Corte V: 11,5%). Se al 1° gennaio rimanevano 4460 procedure pendenti (Corte IV: 2328,

Corte V: 2132), al 31 dicembre il loro numero era passato a 3870 (Corte IV: 1983, Corte V: 1887). Si tratta del volume di procedure più basso registrato dal 1992, cioè da quando la CRA ha iniziato la sua attività.

I vecchi casi e le pendenze sono stati ridotti malgrado le difficoltà e le insufficienze tecniche (informatica) ed una fluttuazione del personale che ha rallentato il ritmo di lavoro del Tribunale. In particolare, durante l'anno in esame quattro giudici sono passati alla Corte III e dall'inizio del 2009 anche un'altra giudice vi sarà trasferita. Questo ha provocato anche alcuni cambiamenti a livello dei cancellieri. Infine, nel 2008 diverse collaboratrici della cancelleria hanno lasciato il loro posto ed hanno quindi dovuto essere sostituite.

Nell'ambito di un seminario di formazione, alcuni relatori del «CAT» («Committee against torture», ossia il Comitato delle Nazioni Unite contro la tortura) e dell'Ufficio federale di giustizia (UFG) hanno informato le due Corti in merito allo statuto, ai compiti ed alla giurisprudenza del CAT. Questo seminario è stato di grande interesse per le Corti in materia di asilo, nella misura in cui – a determinate condizioni – il CAT può essere adito in seguito alle loro sentenze.

Procedure di consultazione

Il Parlamento, il Consiglio federale e l'Amministrazione federale hanno invitato il Tribunale amministrativo federale a partecipare alla consultazione di otto progetti di leggi e ordinanze. Il Tribunale si è pronunciato in merito a quattro di questi (legge federale sulla salvaguardia della sicurezza interna, legge sul Tribunale federale dei brevetti, legge federale sugli acquisti pubblici e legge sul personale federale).

Coordinamento della giurisprudenza

Le Corti decidono, secondo una procedura chiaramente definita, come risolvere una questione giuridica la cui soluzione costituisce un precedente; questa decisione costituisce poi la base della sentenza nel caso di specie. La stessa procedura si applica anche in caso di modifica della giurisprudenza. Altri temi vengono trattati dalla Conferenza dei presidenti.

Come l'anno precedente, il bisogno di coordinamento nell'ambito della giurisprudenza è rimasto elevato nel 2008. La Conferenza dei presidenti ha definito ad esempio la procedura inerente le domande di esame di atti di autorità che non sono parte in causa ed ha coordinato la prassi relativa al ricevimento di ricorsi via fax. Ha inoltre chiarito le condizioni per l'assunzione dei mandati da parte di patrocinatori nell'ambito del gratuito patrocinio e ha deciso che, qualora le spese procedurali siano state condonate, il loro importo non deve essere menzionato nelle sentenze.

La Conferenza dei presidenti ha inoltre richiesto l'elaborazione nelle tre lingue ufficiali dei modelli di testi (ancora) mancanti per le sentenze, le decisioni incidentali e le corrispondenze nonché la loro accessibilità per i giudici e i collaboratori in forma elettronica. Ha infine provveduto a chiarire le questioni ancora indecise in merito alla gestione degli incarti e allo svolgimento delle procedure.

Amministrazione del Tribunale

Segretariato generale

Con l'assunzione del responsabile del settore Servizio e logistica in febbraio e la nomina del responsabile del segretariato presidenziale in aprile, per la prima volta dall'inizio dell'attività del Tribunale, sono state occupate tutte le funzioni dirigenziali del segretariato generale.

Nel 2008, in conformità alle esigenze di una gestione dell'amministrazione del Tribunale efficiente e attenta ai costi, il segretariato generale si è concentrato essenzialmente sull'ottimizzazione dei processi amministrativi. Gli strumenti necessari per un controlling globale sono inoltre stati introdotti il 1° gennaio. Oltre ai rapporti finanziari mensili, alla Commissione amministrativa sono stati presentati anche rapporti trimestrali illustranti dati chiave relativi ai settori Finanze, Risorse umane e organizzazione nonché una panoramica dell'evoluzione del volume di lavoro e delle procedure nelle Corti.

Segretariato presidenziale

Il segretariato presidenziale è lo stato maggiore della Presidenza e della Segretaria generale. Sostiene inoltre gli altri organi decisionali sia nell'ambito organizzativo che giuridico e sono pure di sua competenza le incombenze relative all'informazione ed alle relazioni pubbliche.

Nell'anno in esame il numero dei giornalisti accreditati è aumentato a 14 (2007: 10). Questi vengono informati in anticipo sulle sentenze importanti dall'incaricato dei contatti con i media. Rispetto all'anno precedente si constata un notevole aumento delle sentenze del Tribunale pubblicate e commentate nei media. Questo significa che l'opinione pubblica tiene sempre maggiormente conto della giurisprudenza del Tribunale amministrativo federale (vedi anche Commissione amministrativa pag. 71 [comunicazione]); cresce anche l'interesse verso le questioni del Tribunale relative al personale, all'amministrazione e all'organizzazione.

Risorse umane e organizzazione

Alla fine dell'anno erano attive presso il Tribunale amministrativo federale 366 persone con grado di occupazione differenziato: 74 giudici (64,8 posti), 192 cancellieri (164,7 posti), 40 collaboratori di cancelleria nelle Corti (35,7 posti) e 60 collaboratori giuridici, scientifici e amministrativi nel segretariato generale (55,6 posti). Rispetto all'anno precedente l'effettivo è aumentato di 30 persone (27,65 posti).

Il 67,9 per cento di tutti i collaboratori del Tribunale sono di madrelingua tedesca, il 25,9 per cento di madrelingua francese e il 6,2 per cento di madrelingua italiana.

Alla fine dell'anno, rispetto al totale dei posti, la quota di donne era pari al 50,8 per cento, così suddivisa: il 27,4 per cento di giudici, il 47,5 per cento di cancellieri, il 100 per cento di personale di cancelleria nelle Corti e il 48,3 per cento di collaboratori nel segretariato generale.

Il 23,7 per cento dei giudici e il 76,3 per cento del personale restante ha lavorato a tempo parziale con un tasso di occupazione tra il 50 e il 95 per cento (107 donne, 66 uomini).

Sono state registrate 47 partenze e 76 nuove assunzioni. Rispetto al totale dei posti, il tasso di fluttuazione è stato del 13,3 per cento (2007: 10,4%), così suddiviso: il 4,1 per cento di giudici, il 10,9 per cento di cancellieri, il 27,2 per cento di personale di cancelleria nelle Corti e il 22,7 per cento di collaboratori nel segretariato generale.

Delle 366 persone attive nel Tribunale nell'anno in esame 52 giudici e 182 collaboratori hanno seguito uno o più seminari di formazione e perfezionamento per un totale di 505,5 giornate lavorative.

Finanze e controlling

Nel corso del 2008 è stata accordata la priorità ai seguenti compiti: l'ottimizzazione dei diversi processi finanziari, l'introduzione dell'incasso di crediti difficilmente recuperabili, l'attuazione e gestione di un sistema di controllo interno (SCI) secondo le direttive della

Confederazione nonché l'ulteriore miglioramento dei diversi strumenti di controlling e reporting. Sono inoltre stati introdotti tutti i processi finanziari, dotando così il Tribunale dei necessari strumenti di gestione. Nel corso del mese di dicembre, il Controllo delle finanze della Confederazione ha proceduto ad una revisione dei servizi del Tribunale amministrativo federale.

Il conto annuale registra delle entrate pari a 3 358 805 franchi che corrispondono, rispetto all'anno precedente, ad un ricavo supplementare di 813 005 franchi.

Le spese ammontano a 60 697 822 franchi corrispondenti ad un aumento di 3 071 072 franchi rispetto al 2007.

La retribuzione del personale in generale, rispetto al 2007, è aumentata di 3 454 896 franchi (pari all'11,5%). Questo aumento dei costi del personale è dovuto al rinforzo degli effettivi nelle corti e nel segretariato generale.

	Importo in CHF
Entrate	3 358 805
Tasse	3 219 821
Ricavi e tasse	138 984
Uscite	60 697 822
Spese per il personale	48 682 557
Retribuzioni del personale e contributi del datore di lavoro	33 368 903
Onorari dei giudici	14 949 874
Rimanenti spese per il personale	363 780
Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio	11 863 065
Commissioni federali di stima	98 648
Locazione di spazi	4 960 497
Spese per beni e servizi informatici	3 904 633
Spese di consulenza	197 425
Rimanenti spese d'esercizio	2 701 862
Conferimento ad accantonamenti	152 200
Conferimento ad accantonamenti per saldi attivi accumulati	152 200

Cancelleria centrale

La Cancelleria centrale ha evaso quotidianamente circa 250 invii postali in entrata e fino a 400 in uscita. In collaborazione con le cancellerie di Corte sono state riesaminate e adeguate le modalità del servizio di corriere tra le sedi di Berna e Zollikofen nonché le prestazioni della Cancelleria centrale.

Informatica

Nell'anno in esame il settore Informatica è stato sollecitato in modo particolare in relazione a questioni concernenti la fornitura di prestazioni del servizio informatico del Tribunale federale, l'introduzione del sistema centrale di migrazione (SIMIC) dell'Ufficio federale della migrazione, il progetto DocuTAF (sistema di documentazione della giurisprudenza) e la messa in funzione dei miglioramenti riguardanti diverse applicazioni.

In maggio, le Commissioni delle finanze e le Commissioni della gestione hanno deciso di lasciare liberi i Tribunali della Confederazione nella scelta delle soluzioni informatiche e del fornitore di prestazioni nei limiti del loro bilancio. Il Tribunale amministrativo federale ha quindi avviato un ampio processo strutturato di consultazione interno inteso a valutare la possibilità di un cambiamento di piattaforma collegato ad un nuovo fornitore di prestazioni. Il 30 ottobre la Corte plenaria si è pronunciata favorevolmente in merito al progetto «Cambiamento di piattaforma informatica». Esso include il cambiamento della piattaforma, la scelta di un nuovo fornitore di prestazioni e un ambiente di programmazione basato sui prodotti Microsoft nonché la valutazione di un nuovo sistema di gestione degli incarti e di un nuovo sistema di documentazione. La conclusione del progetto e la sua applicazione sono previste per gennaio 2011.

Dei 4,28 milioni di franchi preventivati nel 2008 per l'informatica sono stati utilizzati 3 904 633 franchi (91,1%).

Conoscenze e documentazione

Nell'anno in esame, il settore Pubblicazione delle decisioni e documentazione ha concentrato la propria attività nell'elaborazione di una politica inerente la documentazione a lungo termine (DocuTAF). Questa è stata approvata in settembre dalla Commissione amministrativa e dalla Conferenza dei presidenti; la sua applicazione impegnerà il settore in modo considerevole nei prossimi anni.

Nell'ambito della rete bibliotecaria ALEXANDRIA (Rete delle biblioteche dell'Amministrazione federale) la biblioteca del Tribunale collabora con altre biblioteche giuridiche. Tenuto conto che è in corso lo smantellamento di questa rete, il Tribunale sta esaminando la possibilità di aderire alla rete bibliotecaria RERO (Réseau Romand).

Esercizio e logistica

Al fine di poter usufruire di posti supplementari di lavoro, sono stati creati dei nuovi uffici per i giudici e i cancellieri nello stabile della Schwarztorstrasse 53 a Berna (Corte I); mentre nell'edificio della Schwarztorstrasse 55 sono stati affittati alcuni locali adibiti a sale.

Il dispositivo di emergenza è stato adeguato alle circostanze attuali. Nel mese di novembre, in collaborazione con esperti esterni, è stata eseguita per la prima volta, nell'edificio sito alla Schwarztorstrasse 59, un'esercitazione di evacuazione. Ulteriori esercitazioni sono previste nelle altre sedi del Tribunale.

Vigilanza

Commissioni federali di stima

Nel settore dell'espropriazione il Tribunale amministrativo federale è l'autorità di vigilanza sulle Commissioni federali di stima e sui suoi presidenti. La Delegazione per le questioni inerenti l'espropriazione (Corte I), composta da Lorenz Kneubühler (presidente di Corte, presidenza), Claudia Pasqualetto Péquignot (giudice, dal 1° gennaio), Beat Forster (giudice) e Thomas Moser (cancelliere, segretario), ha esercitato la vigilanza e, in occasione di diverse sedute interne, si è occupata di questioni organizzative. Nel corso dell'anno, gli strumenti di lavoro aggiornati, in particolare i loghi e i formulari elettronici, hanno necessitato di alcuni miglioramenti.

Inoltre, la Delegazione si è incontrata con i presidenti delle Commissioni di stima per instaurare un contatto diretto e reciproco, procedere ad uno scambio di esperienze e discutere su problemi concreti quali, in particolare, l'archiviazione e la contabilità (allestimento dei certificati di salario e conteggio dei contributi alle assicurazioni sociali); tenuta sino ad oggi dall'Amministrazione federale delle contribuzioni, la contabilità sarà affidata in futuro ad una società fiduciaria.

La Corte plenaria ha infine confermato, rispettivamente nominato, per la durata del mandato 2009–2012 le presidenze (presidente e due supplenti) dei 13 circondari di stima. In base a una disposizione transitoria della legge sull'espropriazione ha avuto luogo eccezionalmente una nomina della durata di soli quattro anni; in futuro i membri saranno eletti per una durata di sei anni che coinciderà con la durata del mandato dei membri del Tribunale amministrativo federale. Sono stati inoltre confermati, rispettivamente nominati, 11 membri della Commissione superiore di stima.

Tribunale federale

La Commissione amministrativa del Tribunale amministrativo federale e quella del Tribunale federale – incaricata quest'ultima della vigilanza amministrativa sul Tribunale amministrativo federale – si sono incontrate l'11 aprile a Lucerna e il 1° settembre a Zollikofen.

La prima seduta – svoltasi in parte congiuntamente con il Tribunale penale federale – è stata dedicata alle esperienze effettuate in merito al rapporto di gestione 2007 e alla relativa conferenza stampa tenuta in comune dai tre Tribunali. La collaborazione in questo ambito è stata ritenuta positiva. Sono stati poi discussi il bilancio 2007 e il preventivo 2009 e sono stati affrontati temi quali il volume del lavoro, la fluttuazione del personale (anche in vista del trasferimento a San Gallo) e l'aumento del numero dei giudici.

Nel corso della seconda seduta è stato nuovamente discusso l'aumento del numero dei giudici. Il Tribunale amministrativo federale ha esposto le svariate misure adottate che mirano a una più rapida liquidazione delle procedure e ad una maggiore efficienza: si tratta, in particolare, di adeguamenti nel settore amministrativo, di miglioramenti dei processi e della definizione degli obiettivi del Tribunale per il 2009. Ciò nonostante il Tribunale ha ribadito la necessità di aumentare il numero dei giudici, dei cancellieri e dei collaboratori al fine di poter far fronte al volume del lavoro e di ridurre le pendenze. Si è pure discusso dei rapporti trimestrali che il Tribunale amministrativo federale redige all'attenzione del Tribunale federale.

Il Tribunale federale ha poi invitato il Tribunale amministrativo federale a presentare una presa di posizione in merito alla delimitazione delle competenze degli organi di direzione e ha rilevato nel contempo che, sulla base di uno studio esterno, ci si potrebbe attendere da parte del Tribunale amministrativo federale un numero nettamente più elevato di liquidazioni. Quest'ultimo, nella sua risposta, ha sottolineato la propria autonomia organizzativa e ha segnalato che, in base ai propri accertamenti, non poteva condividere l'opinione emessa dal Tribunale federale.

Durante l'anno in esame sono pervenute al Tribunale federale, quale autorità di vigilanza, due denunce (2007: 6). Alla prima, concernente una procedura di asilo (annullamento di una decisione incidentale relativa all'anticipo delle spese) non è stato dato ulteriore seguito. La seconda è stata introdotta da un giudice del Tribunale amministrativo federale il quale, anche rifacendosi alla succitata valutazione inerente il volume delle liquidazioni delle procedure menzionata dal Tribunale federale, ha protestato contro la ripartizione dei casi e ha messo in causa l'efficienza di taluni giudici. Questa denuncia era ancora pendente alla fine dell'anno.

Assemblea federale

In una seduta comune dei tre Tribunali della Confederazione tenutasi a Losanna il 22 aprile, il Tribunale amministrativo federale ha informato le sottocommissioni «Tribunali» delle Commissioni della gestione delle Camere federali in merito al rapporto di gestione 2007. Il Tribunale amministrativo federale ha dapprima posto l'accento sui problemi legati all'avvio della sua attività come anche sul volume del lavoro e sulla sua evoluzione. In particolare hanno suscitato interesse la presentazione delle misure introdotte e già applicate per tenere il passo con le procedure in entrata e per ridurre le procedure riprese dalle precedenti Commissioni federali di ricorso e dai Servizi di ricorso dei dipartimenti. È stata infine discussa la collaborazione con il Tribunale federale nel settore dell'informatica.

Nella seduta della Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati, tenutasi il 26 agosto, il Tribunale ha potuto spiegare i motivi alla base della sua richiesta di modifica dell'ordinanza sui posti di giudici presentata alle Camere federali. Alla fine dell'anno, il Parlamento non aveva ancora deciso in merito.

Altri contatti con le Camere federali hanno riguardato il consuntivo della Confederazione per il 2007, il preventivo 2009 e la pianificazione finanziaria 2010-2012; in merito a queste tematiche il Tribunale ha presentato direttamente i suoi oggetti davanti alle rispettive sottocommissioni.

Collaborazione

Anche nell'anno in esame i presidenti e le Commissioni amministrative del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale penale federale, come pure i due segretariati generali, hanno continuato a collaborare a stretto contatto. Le rispettive Commissioni amministrative si sono incontrate in novembre a Bellinzona per uno scambio di opinioni, nel corso del quale si è discusso in merito alla vigilanza da parte del Tribunale federale, all'informatica e alla presentazione del preventivo davanti al Parlamento.

Inoltre, 2 membri del Tribunale hanno partecipato con i rappresentanti degli altri tribunali della Confederazione, dei tribunali cantonali e del mondo scientifico alle sedute del gruppo di lavoro sul progetto «Valutazione dell'efficacia della nuova organizzazione giudiziaria» diretto dall'Ufficio federale di giustizia (UFG). Il Tribunale ha pure partecipato con la messa a disposizione dei dati statistici al progetto dell'Università di Ginevra, promosso dal Fondo nazionale, intitolato «L'utilisation des voies de recours judiciaires en matière administrative en Suisse: analyse empirique au niveau fédéral et cantonal».

Progetto San Gallo

Il comitato di pilotaggio (pianificazione strategica del progetto), di cui il presidente del Tribunale amministrativo federale è membro, si è incontrato due volte nel 2008. I principali lavori di pianificazione sono ora di competenza del comitato del progetto, a cui partecipa un membro della Commissione amministrativa, che si riunisce ogni due mesi e prende importanti decisioni operative. Esso è inoltre responsabile del controllo dei costi nei limiti prestabiliti e presenta alle autorità federali competenti e al Cantone di San Gallo le richieste supplementari formulate dai futuri utilizzatori dell'edificio; anche la supervisione dei lavori di costruzione è un compito importante del comitato del progetto.

Il 17 gennaio alcuni rappresentanti dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) e del Cantone di San Gallo nonché gli architetti responsabili della costruzione dell'edificio hanno presentato per la prima volta il progetto a tutto il Tribunale.

Il 4 settembre, dopo la conclusione dei lavori preliminari e l'appalto dei lavori di scavo e di betonaggio, ha avuto luogo la cerimonia della posa ufficiale della prima pietra. È possibile seguire l'avanzamento dei lavori tramite una webcam installata sul cantiere.

In settembre i giudici e i collaboratori del Tribunale amministrativo federale sono stati ricevuti dalle autorità della Città e del Cantone di San Gallo, dei Cantoni di Turgovia, di Appenzello Interno e Appenzello Esterno nonché dall'Università di San Gallo. In loco i partecipanti sono stati informati su diversi

temi quali scuole e formazione nella Svizzera orientale, aspetti della vita quotidiana e professionale nella zona tra il Lago di Costanza e il Sântis e le offerte culturali e sportive della regione.

Un gruppo di utilizzatori, diretto dal rappresentante del Tribunale amministrativo federale nel comitato del progetto e composto da giudici e collaboratori delle Corti e del segretariato generale, segue i lavori di costruzione dell'edificio; nel corso di sedute trimestrali, viene informato sull'avanzamento dei lavori e può presentare le proposte e i bisogni concernenti le opere di finitura e l'utilizzo dell'edificio del Tribunale.

Il bando di concorso per la direzione del «Progetto San Gallo 2012», la cui procedura è stata disciplinata dalla direzione provvisoria del Tribunale amministrativo secondo le norme sugli acquisti pubblici, è terminato in autunno. La direzione di questo progetto deve realizzare, in collaborazione con le autorità nella vecchia e nella nuova sede, quattro moduli: informazione e comunicazione (modulo 1), finanze, personale e informatica (modulo 2), trasloco (modulo 3) e aspetti edili / rappresentanza degli utilizzatori (modulo 4).

Il Tribunale amministrativo federale e l'Università di San Gallo hanno avviato delle discussioni concernenti una futura collaborazione. In questo contesto è stato anche previsto di affidare l'incarico a tempo parziale quale direttore dell'«Institut für Rechtswissenschaft und Rechtspraxis (IRP-HSG)» dell'Università di San Gallo ad un giudice del Tribunale amministrativo federale che svolge la propria attività a tempo parziale.

Natura e numero degli affari

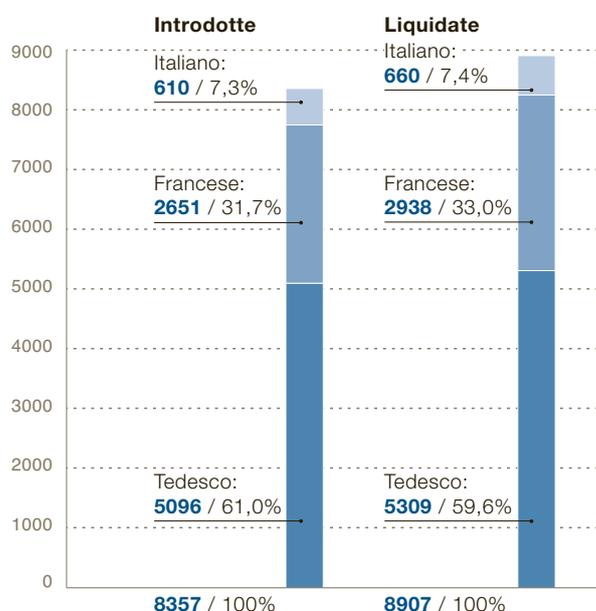
Affari

	Entrati nel 2007	Liquidati nel 2007	Riportati dal 2007	Entrati nel 2008	Liquidati nel 2008	Riportati al 2009
Ricorsi	8230	7206	8392	7989	8523	7858
Azioni	1	1	1	4	1	4
Altri mezzi di diritto	126	125	10	132	129	13
Domande di revisione ecc.	197	228	96	232	254	74
Totale	8554	7560	8499¹	8357	8907²	7949

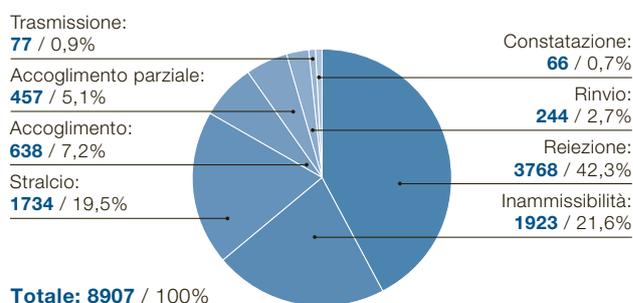
Esito del processo

	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento	Accoglimento parziale	Rinvio	Constatazione	Trasmissione
Ricorsi	1683	1783	3692	619	455	233	29	29
Azioni	-	-	1	-	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	16	7	11	3	1	8	36	47
Domande di revisione ecc.	35	133	64	16	1	3	1	1
Totale	1734	1923	3768	638	457	244	66	77

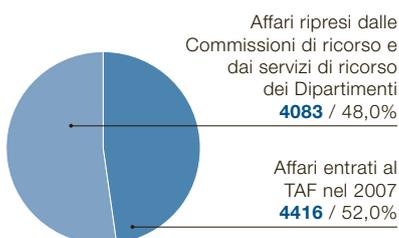
Cause secondo la lingua 2008



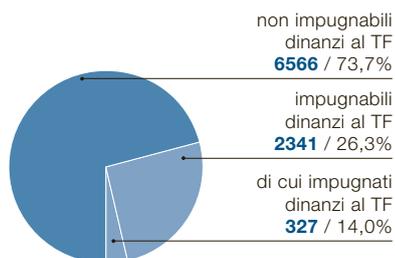
Modo di liquidazione 2008



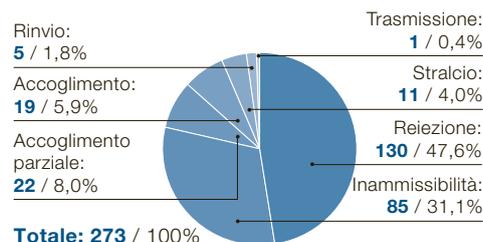
¹ Riportati dal 2007: 8499*



² Liquidati nel 2008: 8907



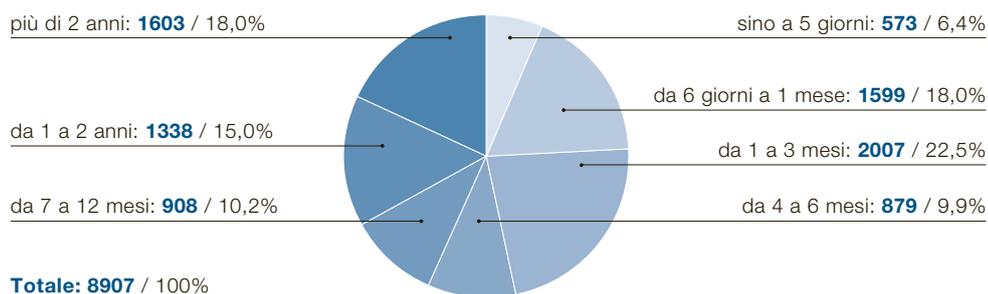
Liquidazione degli affari impugnati dinanzi al TF:



* La differenza relativa al numero di affari riportati rispetto al rapporto di gestione del 2007 è dovuta a successive modifiche (separazioni o riunioni dei procedimenti, ecc.)

Durata degli affari

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Liquidati nel 2008
Ricorsi	464	1478	1909	867	899	1324	1582	8523
Azioni	-	-	-	-	1	-	-	1
Altri mezzi di diritto	79	36	8	5	-	1	-	129
Domande di revisione ecc.	30	85	90	7	8	13	21	254
Totale	573	1599	2007	879	908	1338	1603	8907

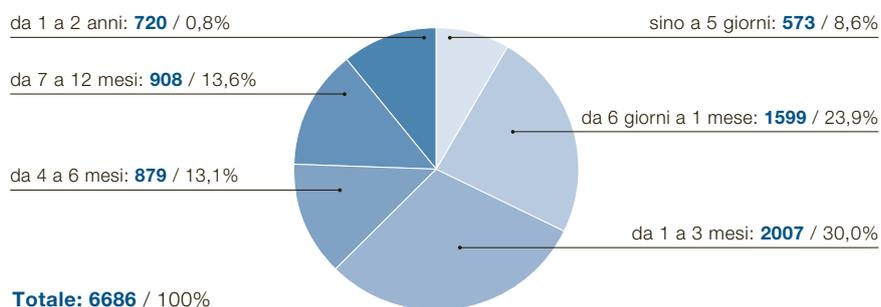


Durata media e massima degli affari

	Liquidati		Affari riportati	
	Durata media in giorni	Durata massima in giorni	Durata media in giorni	Durata massima in giorni
Ricorsi	407	5365	512	3229
Azioni	257	257	147	232
Altri mezzi di diritto	17	532	191	729
Domande di revisione ecc.	176	2651	513	1991

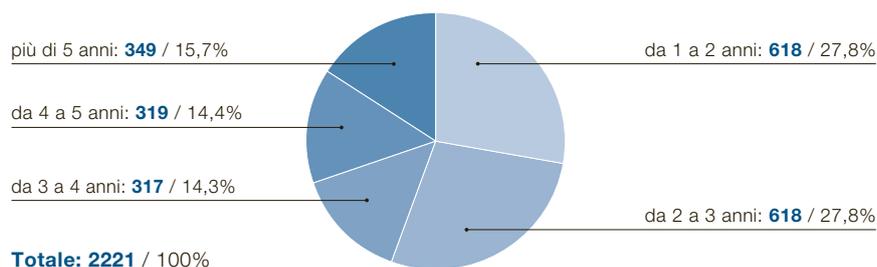
Durata degli affari
(entrati al TAF; procedure entrate dall'1.1.2007, comprese le procedure in sospeso)

	Entrati al TAF	Durata degli affari							Durata media	Durata massima
		Liquidati nel 2008	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	in giorni	in giorni
Ricorsi	7989	6334	464	1478	1909	867	899	717	140	717
Azioni	4	1	-	-	-	-	1	-	257	257
Altri mezzi di diritto	132	128	79	36	8	5	-	-	13	214
Domande di revisione ecc.	232	223	30	85	90	7	8	3	47	470
Totale	8357	6686	573	1599	2007	879	908	720		



Durata degli affari
(ripresi dalle Commissioni federali di ricorso e dai Servizi di ricorso dei dipartimenti; procedure entrate prima dell'1.1.2007, comprese le procedure in sospeso)

	Procedure riprese	Durata degli affari						Durata media	Durata massima
		Liquidati nel 2008	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	più di 5 anni	in giorni	in giorni
Ricorsi	4027	2189	607	613	308	314	347	1178	5365
Altri mezzi di diritto	1	1	1	-	-	-	-	532	532
Domande di revisione ecc.	55	31	10	5	9	5	2	1103	2651
Totale	4083	2221	618	618	317	319	349		



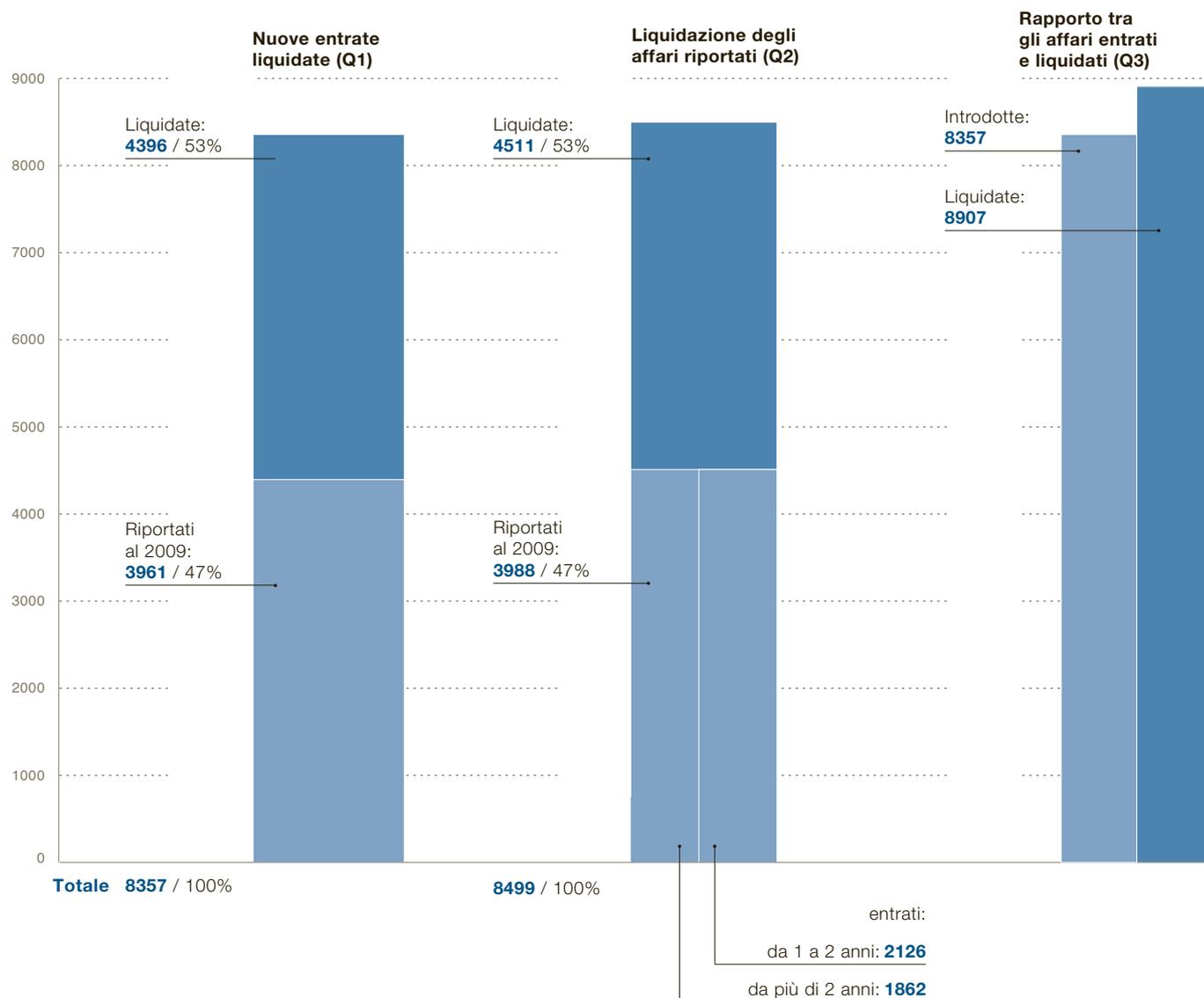
Quozienti di liquidazione

Nuove entrate liquidate (Q1)

Liquidazione degli affari riportati (Q2)

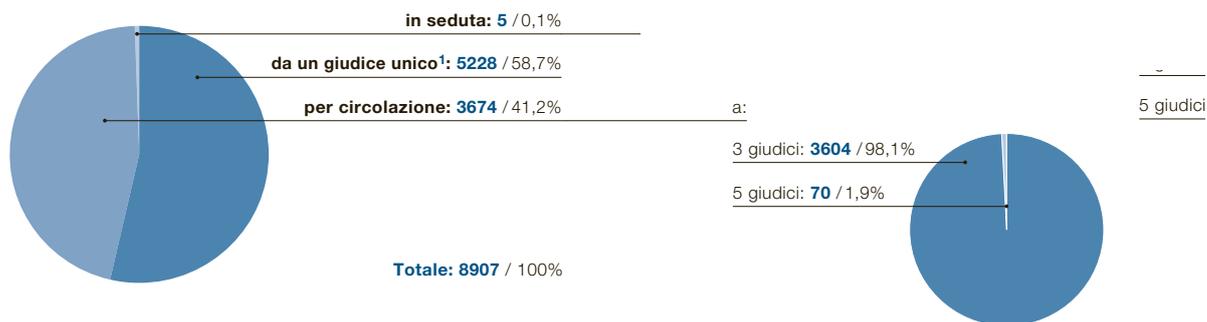
Rapporto tra gli affari entrati e liquidati (Q3)

	Nuove entrate liquidate (Q1)			Liquidazione degli affari riportati (Q2)			Rapporto tra gli affari entrati e liquidati (Q3)		
	Entrati nel 2008	di cui liquidati nel 2008	di cui riportati al 2009	Riportati dal 2007	di cui liquidati nel 2008	di cui riportati al 2009	Entrati nel 2008	Liquidati nel 2008	
Corte I	752	297 (39%)	455 (61%)	811	403 (50%)	408 (50%)	752	700 (93%)	
Corte II	562	203 (36%)	359 (64%)	285	248 (87%)	37 (13%)	562	451 (80%)	
Corte III	2796	1137 (41%)	1659 (59%)	2943	1782 (61%)	1161 (39%)	2796	2919 (104%)	
Corte IV	2320	1559 (67%)	761 (33%)	2328	1106 (48%)	1222 (52%)	2320	2665 (115%)	
Corte V	1927	1200 (62%)	727 (38%)	2132	972 (46%)	1160 (54%)	1927	2172 (113%)	
Totale	8357	4396 (53%)	3961 (47%)	8499	4511 (53%)	3988 (47%)	8357	8907 (107%)	



Modo di liquidazione (collegio giudicante / decisione)

	da un giudice unico	per circolazione			in seduta
		3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici
Ricorsi	4946	3502	70	3572	5
Azioni	-	1	-	1	-
Altri mezzi di diritto	113	16	-	16	-
Domande di revisione ecc.	169	85	-	85	-
Totale	5228 ¹	3604	70	3674	5

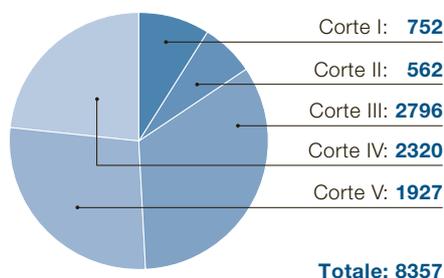


¹ Sono incluse 1333 decisioni rese da un giudice unico con l'approvazione di un secondo giudice secondo l'art. 111 lett. e LAsi.

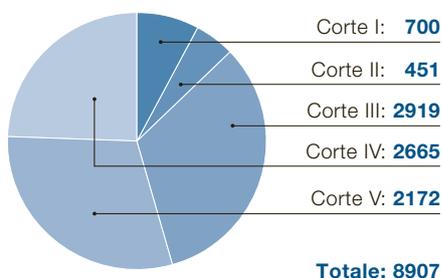
Ripartizioni degli affari tra le sezioni, per categoria

	Riportati dal 2007	Entrati nel 2008	Liquidati nel 2008	Riportati al 2009
Corte I				
Ricorsi	806	736	690	852
Azioni	1	4	1	4
Altri mezzi di diritto	3	9	5	7
Domande di revisione ecc.	1	3	4	-
Totale	811	752	700	863
Corte II				
Ricorsi	284	560	448	396
Azioni	-	1	1	-
Domande di revisione ecc.	1	1	2	-
Totale	285	562	451	396
Corte III				
Ricorsi	2937	2766	2890	2813
Altri mezzi di diritto	3	16	15	4
Domande di revisione ecc.	3	14	14	3
Totale	2943	2796	2919	2820
Corte IV				
Ricorsi	2274	2168	2494	1948
Altri mezzi di diritto	4	50	53	1
Domande di revisione ecc.	50	102	118	34
Totale	2328	2320	2665	1983
Corte V				
Ricorsi	2091	1759	2001	1849
Altri mezzi di diritto	-	56	55	1
Domande di revisione ecc.	41	112	116	37
Totale	2132	1927	2172	1887
Totale generale	8499	8357	8907	7949

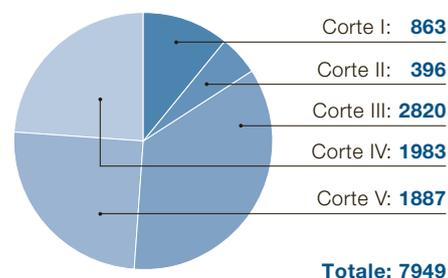
Entrati nel 2008



Liquidati nel 2008



Riportati al 2009



Casi liquidati secondo la materia

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Stato – Popolo – Autorità						
610.00 Diritti derivati dagli art. 8 e 29 Cost.	-	-	-	-	-	-
611.00 Libertà personale, protezione della sfera privata, dignità umana (salvo ricorsi in materia di carcerazione)	-	-	-	-	-	-
613.10 Libertà d'opinione e d'informazione, libertà dei media, diritto di petizione	-	-	-	-	-	-
614.00 Cittadinanza, diritto degli stranieri, diritto di asilo	6095	-	99	247	-	6441
614.10 Cittadinanza	83	-	1	-	-	84
614.20 Diritto degli stranieri	1376	-	6	11	-	1393
614.40 Procedura d'asilo	4467	-	91	232	-	4790
614.60 Asilo vari problemi	74	-	1	4	-	79
614.70 Riconoscenza dell'apolodia	8	-	-	-	-	8
614.80 Documenti d'identità	87	-	-	-	-	87
615.10 Responsabilità dello Stato (Confederazione)	9	-	-	-	-	9
617.00 Rapporti di servizio di diritto pubblico (Confederazione)	32	-	-	1	-	33
619.00 Altri diritti fondamentali	-	-	-	-	-	-
620.00 Garanzia della proprietà	-	-	-	-	-	-
621.00 Vigilanza sulle fondazioni	6	-	-	-	-	6
631.00 Procedura penale. Ripartizione dei valori patrimoniali confiscati (LRVC)	-	-	-	-	-	-
632.10 Procedura amministrativa federale e procedura del Tribunale amministrativo federale	56	-	6	-	-	62
637.00 Assistenza amministrativa e giudiziaria	22	-	-	-	-	22
Totale Stato – Popolo – Autorità	6220	-	105	248	-	6573

Scuola – Scienza – Cultura

639.99 Scuola, scienza e ricerca	75	-	-	-	-	75
643.99 Lingua, arte e cultura	5	-	-	-	-	5
646.00 Diritto della protezione della natura e del paesaggio	3	-	-	-	-	3
Totale Scuola – Scienza – Cultura	83	-	-	-	-	83

Finanze

660.00 Sussidi	2	-	-	-	-	2
661.00 Dogane	40	-	-	1	-	41
662.00 Imposte dirette	9	-	-	-	-	9
663.00 Tasse di bollo	-	-	-	-	-	-
664.00 Imposte indirette	207	-	1	-	-	208
664.10 Imposta sulla cifra d'affari	2	-	-	-	-	2
664.20 Imposta sul valore aggiunto	182	-	1	-	-	183
664.50 Tassa sul traffico pesante	18	-	-	-	-	18
664.70 Varie imposte indirette	5	-	-	-	-	5
665.00 Imposta preventiva	17	-	-	-	-	17
Totale Finanze	275	-	1	1	-	277

Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni

670.00 Pianificazione del territorio	-	-	-	-	-	-
671.00 Raggruppamento terreni	-	-	-	-	-	-
672.00 Diritto edilizio cantonale	-	-	-	-	-	-
673.00 Espropriazione	2	-	-	-	-	2
674.00 Energia	1	-	-	-	-	1
675.00 Strade	8	-	-	-	-	8
676.00 Opere pubbliche della Confederazione e trasporti	182	-	-	1	-	183
676.10 Ferrovie	50	-	-	-	-	50
676.20 Strade nazionali	8	-	-	-	-	8
676.30 Installazioni per la navigazione aerea	41	-	-	-	-	41
676.40 Installazioni elettriche	77	-	-	1	-	78
676.50 Altre installazioni	6	-	-	-	-	6
677.00 Navigazione aerea (salvo installazioni)	33	-	-	-	-	33
678.00 Poste e telecomunicazioni	46	-	2	1	-	49
679.00 Radio e televisione	27	-	-	-	-	27
Totale Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	299	-	2	2	-	303

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Salute – Lavoro – Sicurezza sociale						
679.90 Salute	1	-	-	-	-	1
680.00 Professioni sanitarie	19	-	-	-	-	19
680.40 Sostanze terapeutiche	29	-	1	-	-	30
680.50 Prodotti chimici	9	-	-	-	-	9
681.00 Protezione dell'equilibrio ecologico	8	-	-	-	-	8
682.00 Lotta contro le malattie e gli infortuni	3	-	-	-	-	3
683.00 Derrate alimentari e oggetti d'uso	-	-	-	-	-	-
684.00 Lavoro (diritto pubblico)	52	-	-	-	-	52
685.00 Assicurazioni sociali	1226	-	3	-	-	1229
685.01 Assicurazione sociale (parte generale)	-	-	-	-	-	-
685.10 Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	156	-	-	-	-	156
685.30 Assicurazione invalidità (AI)	867	-	2	-	-	869
685.50 Previdenza professionale	137	-	1	-	-	138
685.70 Assicurazione malattia	12	-	-	-	-	12
685.80 Assicurazione infortuni	20	-	-	-	-	20
685.92 Indennità per perdita di guadagno (IPG) e assicurazione maternità	1	-	-	-	-	1
686.00 Assegni familiari (Agricoltura)	-	-	-	-	-	-
686.20 Assicurazione disoccupazione	33	-	-	-	-	33
687.00 Promozione dell'alloggio, della costruzione d'abitazioni e dell'accesso alla proprietà	-	-	-	-	-	-
688.00 Assistenza	25	-	-	1	-	26
Totale Salute – Lavoro – Sicurezza sociale	1372	-	4	1	-	1377
Economia – Cooperazione tecnica						
690.00 Economia (diritto pubblico)	23	-	-	1	-	24
692.00 Vigilanza sui prezzi	-	-	-	-	-	-
693.00 Agricoltura	61	-	-	-	-	61
693.99 Foreste, caccia e pesca	-	-	-	-	-	-
695.99 Commercio, credito e assicurazione privata	45	-	-	-	-	45
699.00 Commercio con l'estero, garanzia dei rischi delle esportazioni	-	-	-	-	-	-
Totale Economia – Cooperazione tecnica	129	-	-	1	-	130
Varie materie						
709.90 Diritto di famiglia	-	-	-	-	-	-
713.10 Diritto di famiglia. Collocamento in vista d'adozione	-	-	-	-	-	-
739.90 Diritto delle obbligazioni	14	-	-	-	-	14
741.20 Diritto delle obbligazioni. Affitto agricolo	-	-	-	-	-	-
748.10 Sorveglianza dei revisori	14	-	-	-	-	14
768.00 Diritto delle società	-	-	-	-	-	-
769.90 Proprietà intellettuale e protezione dei dati	117	1	1	1	-	120
770.00 Marchi, design e novità vegetali	93	-	1	1	-	95
771.00 Brevetti d'invenzione	3	-	-	-	-	3
772.00 Diritto d'autore	2	-	-	-	-	2
773.00 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	15	1	-	-	-	16
776.00 Diritto dei cartelli	4	-	-	-	-	4
949.91 Sussidi federali per l'esecuzione delle pene e delle misure	1	-	-	-	-	1
963.00 Diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-	-
990.00 Altri problemi (varie materie)	6	-	16	-	-	22
Totale Varie materie	138	1	17	1	-	157
Difesa nazionale						
Totale	7	-	-	-	-	7
Totale generale	8523	1	129	254	-	8907

Editore: Tribunale federale

Av. du Tribunal fédéral 29
CH-1000 Losanna 14
Telefono 021 318 91 11
direktion@bger.admin.ch
www.bger.ch

Schweizerhofquai 6
CH-6004 Lucerna
Telefono 041 419 35 55

Tribunale penale federale

Casella postale 2720
CH-6501 Bellinzona
Telefono 091 822 62 62
info@bstger.admin.ch
www.bstger.ch

Tribunale amministrativo federale

Schwarztorstrasse 59
Casella postale
CH-3000 Berna 14
Telefono 058 705 26 26
info@bvger.admin.ch
www.bvger.ch

Jeanmaire & Michel AG; www.agentur.ch

Grafica e composizione:

La pubblicazione esiste anche in tedesco e francese; è ottenibile gratuitamente con l'invio di un'etichetta adesiva con l'indirizzo del destinatario presso:
Tribunale federale, CH-1000 Losanna 14, o kanzlei@bger.admin.ch

ISSN 1423-1883
Form 101.132.i